

Ricambi
23/11/2009



Versione corretta del verbale della seduta consiliare del 28 settembre 2009

Presenti: 19 componenti consiliari.

Assenti: Lorenzo Catozzi, Roberta Pratella.

Scrutatori: Marco Evangelisti, Mauro Tinarelli, Stefano Mingozi.

E' presente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Non è presente nessun membro del Collegio dei Revisori.

**Oggetto n. 1 APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
27 LUGLIO 2009.
(deliberazione di C.C. n. 36 del 28/09/2009)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

**Oggetto n. 2 APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DEL
MANDATO AMMINISTRATIVO 2009/2014
(deliberazione di C.C. n. 37 del 28/09/2009)**

Entra il Consigliere Comunale Roberta Pratella sono presenti n. 20 componenti consiliari

Il Sindaco legge la relazione .

Signori Consiglieri,

Nei mesi appena trascorsi, dopo le elezioni amministrative di giugno, abbiamo dedicato diverso tempo alla stesura di queste linee programmatiche di mandato.

La riconfermata fiducia espressa dai cittadini molinellesi, che riteniamo ancora una volta doveroso salutare e ringraziare, ci ha nuovamente spronato a dare il meglio di noi per rispondere alle loro attese nei prossimi cinque anni. I punti di seguito esposti rappresentano le linee di intervento che la giunta, con rinnovata determinazione, ma anche con grande elasticità, intende portare a compimento durante il mandato. Il lavoro che segue è frutto della collaborazione tra tutti i componenti della

giunta, ognuno abile nelle proprie competenze pregresse nel peculiare ambito della delega affidata o ricco dell'entusiasmo frutto della nuova esperienza, ma con un lavoro d'insieme che sprona l'amministrazione in senso lato e la giunta, in modo particolare, ad assumersi le responsabilità delle scelte amministrative. Contemporaneamente, tuttavia, vogliamo rinnovare l'invito al confronto con la società civile e i cittadini, saremo sempre pronti al dialogo usando la concertazione come metodo di lavoro, al fine di valutare al meglio gli obiettivi comuni e il modo per raggiungere gli stessi.

I punti che seguono sono costruiti su alcuni pilastri che caratterizzano la nostra azione di governo: concretezza, entusiasmo e iniziativa, ma anche grande flessibilità, capacità di adattamento e rapidità risolutiva.

E' con questi riferimenti che presentiamo questo programma al vostro giudizio, alle vostre osservazioni, al vostro contributo e alla vostra approvazione.

VIABILITA'

La trasformazione del mercato del lavoro, gli insediamenti produttivi, i nuovi insediamenti urbani impongono una ottimizzazione della viabilità in senso lato ed interventi specifici volti a razionalizzare le strade comunali.

Pur essendo intervenuti in maniera concreta, durante il precedente mandato, sulla viabilità locale, con il rifacimento di varie strade di collegamento con l'esterno, la manutenzione straordinaria di varie strade urbane, e la costruzione di nuove piste ciclabili, è doveroso continuare nell'ammodernamento della rete viaria del Comune con la costruzione di altre piste ciclabili per un raccordo con le frazioni e per la sicurezza della viabilità nel capoluogo, provvedere alla costruzione della nuova circonvallazione, come previsto nel P.S.C., continuare nella manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle diverse strade comunali, la sistemazione dei marciapiedi, sviluppare i parcheggi soprattutto quelli al servizio di centri sportivi, ricreativi o di aggregazione.

Occorre inoltre continuare a sollecitare la provincia di Bologna, per la realizzazione di un collegamento veloce con l'autostrada e rendere operativo il nuovo servizio ferroviario elettrificato con l'aumento di corse giornaliere verso Bologna, incentivando, in questo modo, l'uso del trasporto pubblico.

SICUREZZA

Durante il passato mandato abbiamo assunto, tra gli altri, un impegno prioritario cercando di garantire alla collettività un elevato grado di sicurezza, adottando politiche volte principalmente alla prevenzione ed alla dissuasione.

Essendo il Comune l'ente più vicino al cittadino ed al quale il cittadino stesso si rivolge per avere le risposte più immediate, riteniamo sia necessario adottare tutte le iniziative possibili atte a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, contrastando con ogni mezzo la delinquenza, la diffusione della droga, l'immigrazione clandestina e la cosiddetta "microcriminalità".

Per raggiungere questo risultato occorre operare in sinergia con tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio, ampliare il sistema integrato di video-sorveglianza, attualmente funzionante per una parte degli edifici pubblici, potenziare il corpo di Polizia Municipale, con l'assunzione di altri vigili ed aderendo alle varie campagne di sensibilizzazione per la prevenzione delle truffe, soprattutto agli anziani.

ECONOMIA E OCCUPAZIONE

Che si sia di fronte ad una crisi economica mondiale senza precedenti è un fatto ormai scontato. Il dibattito in corso, a tutti i livelli, è incentrato sulle prospettive di una possibile ripresa economica, mentre attualmente si deve ancora registrare una stagnazione dell'economia reale.

Molinella, pure in presenza di questa grave crisi, ha saputo resistere senza subire gravissimi contraccolpi, come purtroppo è successo e sta succedendo in altre parti del territorio regionale e nazionale, grazie alla solidità del proprio tessuto produttivo, sia cooperativo che imprenditoriale, ma è necessario comprendere i cambiamenti in corso per cogliere e favorire le competenze del territorio con l'identificazione e la ridefinizione continua delle criticità e delle potenzialità esistenti.

Nell'interpretazione quotidiana del proprio ruolo, l'Amministrazione Comunale deve individuare le cause determinanti dello sviluppo locale, avendo sempre presente che è fondamentale il legame tra attività produttiva e qualità del territorio.

A tale proposito riteniamo indispensabile continuare ad applicare l'I.C.I. agevolata alle nuove aziende che si insediano a Molinella, proposta sostenuta anche da Unindustria in un recente incontro sulla fiscalità locale, proseguire nella concessione di contributi in conto interessi per imprese e commercianti e nuovi contributi alle attività commerciali che vogliono rinnovare attrezzature o arredi dei loro negozi.

Riteniamo sia doveroso potenziare lo sportello dell'Ufficio delle Entrate, la realizzazione di accordi di filiera nel settore agricolo, lo sviluppo del ruolo e dell'immagine della Fiera di Molinella ed una attività di promozione territoriale a tutti i livelli.

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

Con l'adozione del P.S.C. durante il precedente mandato, Molinella ha imboccato, con decisione, la strada del progetto di riequilibrio dell'intero territorio comunale.

Questo nuovo piano individua le direttrici di sviluppo e mobilità del territorio comunale, puntando a risolvere le criticità, che si sono determinate negli anni passati, attraverso tre direttrici sostanziali e precisamente:

- 1 - la viabilità
- 2 - lo sviluppo degli insediamenti residenziali e produttivi
- 3 - la salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Per quanto riguarda gli insediamenti residenziali, oltre a prevedere la possibilità di realizzare abitazioni singole, riteniamo doveroso, da un punto di vista sociale, agevolare le giovani coppie sull'acquisto della prima casa, tramite formule di affitto a riscatto o eventuali contributi per l'abbattimento degli interessi sui mutui.

Continua la collaborazione con ACER, per la costruzione di nuovi alloggi di edilizia popolare per i meno abbienti e la manutenzione straordinaria degli altri edifici per renderli rispondenti alle rinnovate necessità degli occupanti e della vigente normativa.

In questi ultimi cinque anni, inoltre, ha preso corpo un programma di opere pubbliche grandioso e senza precedenti, che ha registrato interventi di grande spessore sull'intero territorio comunale.

Riteniamo tuttavia, che sia doveroso continuare su questa strada e per questo, oltre che completare le opere iniziate, sia necessario ristrutturare la sede comunale, anche in rapporto alla certificazione EMAS, dismettere gli attuali magazzini comunali e procedere alla costruzione di nuovi edifici e servizi che possano accorparsi anche un centro per il volontariato in grado di ospitare gli uffici e le attrezzature della Protezione Civile, della Pubblica Assistenza, dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del Fuoco.

Occorrerà anche procedere alla ristrutturazione della colonia marina ed attivare la colonia montana in collaborazione con le comunità montane, prevedendone un nuovo e maggiore utilizzo.

AMBIENTE E TERRITORIO

La salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio ambientale è da sempre, uno degli strumenti più importanti per migliorare la qualità della vita. Siamo stati pionieri di questi sani principi e vogliamo esserlo ancora, sottolineando la nostra aspirazione ad operare per l'ambiente rifuggendo da logiche di emergenza affrontando grandi temi ambientali quali possono essere l'acqua ed i rifiuti.

Considerando che Molinella è terra di canali, occorre una corretta gestione del territorio onde evitare allagamenti e inondazioni e la corretta gestione dell'elemento acqua riduce i danni causati sia da abbondanza di piogge, che periodi di siccità. Per questo cercheremo di lavorare per il risparmio idrico, avvicinando i nostri consumi a quelli di altre realtà più avanzate.

Altrettanto importante è il problema dei rifiuti per i quali cercheremo di valorizzare la riduzione del conferimento in discarica, con la costruzione di una nuova isola ecologica per il recupero dei rifiuti riciclabili e trovare incentivi per stimolare la raccolta differenziata.

Il nostro Comune, nel passato mandato, si è anche distinto per l'introduzione dell'innovativo impianto di illuminazione a basso consumo energetico per tutti gli edifici pubblici e le scuole, pertanto continuando con questi principi, provvederemo a cambiare l'illuminazione pubblica delle strade dell'intero territorio comunale sostituendo le attuali con lampade a risparmio energetico e a mantenere i contributi per l'installazione di pannelli solari ed impianti fotovoltaici.

Infine, per una maggiore valorizzazione dell'ambiente, verranno attivati percorsi naturalistici e ciclo-turistici con aree di sosta attrezzate e l'installazione nei parchi pubblici di giochi ed equipaggiamenti ecologici.

SERVIZI SOCIALI E SANITA'

In questi anni di mandato abbiamo posto grande impegno verso le fasce di popolazione più deboli e meritevoli di tutela sociale, secondo l'ormai consolidata tradizione e naturale sensibilità della collettività Molinellese.

Vogliamo mantenere e potenziare questa tradizione lanciando una fase di programmazione, attuazione e verifica delle azioni con spirito di confronto e collaborazione delle scelte tra soggetti istituzionali diversi, quali: Provincia, AUSL, Regione e in quest'ambito intendiamo ampliare la struttura della Casa di Riposo, per esaudire tutte le richieste dei potenziali fruitori ed allo stesso tempo, interverremo sui servizi al fine di ottenere la certificazione di qualità.

Ampliare gli asili nido ed aumentare le eventuali convenzioni con nidi privati per soddisfare aumenti di richieste delle famiglie.

Continueremo nella politica di abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici pubblici e porremo in essere ogni utile iniziativa, a tutti i livelli, affinché venga realizzato nella sua interezza il progetto APRE.

Pensiamo di attivare, inoltre, un centro di aggregazione, eventualmente di concerto e con il coinvolgimento della fondazione "R.Valcriani".

SCUOLA

Premesso che l'istruzione è un fondamentale punto di riferimento per la crescita dei ragazzi ed il diritto all'accesso e al successo formativo deve essere un caposaldo del mandato amministrativo che si apre, intendiamo dare risposte concrete alla crescente richiesta di servizi.

L'aumento della natalità e la continua crescita della popolazione residente hanno determinato una maggiore iscrizione alle varie scuole sia dell'obbligo che dell'infanzia, pertanto, come già evidenziato nel precedente mandato, dove la nostra azione amministrativa è stata caratterizzata da una priorità rivolta alle scuole e al loro adeguamento in funzione delle varie esigenze della comunità, provvederemo, agli inizi del nuovo mandato, al completamento della nuova scuola elementare di San Martino in Argine ed all'ampliamento con l'inserimento di una nuova sezione di scuola materna sempre a San Martino ed allo stesso tempo continueremo il costante monitoraggio della situazione per dare una rapida e concreta risposta ad eventuali nuove esigenze di spazi che si dovessero presentare.

CULTURA E TEMPO LIBERO

La vita culturale Molinellese è stata, in questi anni, particolarmente brillante e vivace, creando diverse iniziative quali: convegni, mostre, concerti, spettacoli di prosa e rassegne varie alle quali hanno partecipato moltissimi cittadini.

Siamo convinti che la cultura rappresenti un'esigenza e un'opportunità per i cittadini di qualsiasi età, conseguentemente non è da intendere come un bene superfluo o accessorio, o come un privilegio per pochi, ma come vincolo per la formazione di una coscienza critica capace di affrontare le sfide che il futuro ci riserva.

Crediamo, pertanto, sia necessario completare la ristrutturazione del cinema-teatro, creando un vero e proprio "palazzo della cultura" che, oltre alla normale attività, possa ospitare, negli spazi predisposti all'interno, le associazioni culturali e giovanili locali che vorranno sfruttarli per riunioni, mostre, manifestazioni, valorizzare ulteriormente la scuola di musica "Banchieri" con nuovi spazi a disposizione degli allievi e nuova strumentazione. A tale scopo occorre rinnovare le attrezzature e gli impianti in Auditorium e procedere a potenziare il collegamento ad Internet (ADSL e/o Wi-Fi) per le frazioni che ne sono sprovviste o collegate parzialmente.

Analogamente ci impegneremo a potenziare e sviluppare l'offerta di servizi proposti dalla Biblioteca Comunale S.Ferrari in un'ottica di sempre maggiore integrazione con le altre biblioteche del territorio.

SPORT E GIOVANI

L'argomento sport deve essere affrontato tenendo presente alcuni concetti fondamentali e precisamente: nell'uso comune è riconosciuto come una pratica volta alla preparazione psico-fisica, atletica ed al benessere del corpo, ma deve essere anche momento di formazione, di aggregazione, di socializzazione e di trasmissione di valori positivi.

Fondamentale è considerare lo sport come strumento di crescita delle persone e come strumento di integrazione personale e sociale, come elemento di valorizzazione e promozione turistica insieme agli aspetti culturali, ambientali ed enogastronomici.

Essenziale inoltre è cogliere la grandezza delle varie realtà che compongono il mondo sportivo e stabilire un confronto e una collaborazione con i soggetti che esprimono progetti e funzioni di particolare rilievo nello sport del nostro territorio.

Durante il precedente mandato ci siamo adoperati per favorire a tutti i livelli, soprattutto tra i giovani, la cultura della pratica sportiva, cercando la collaborazione delle varie società sportive, riteniamo pertanto, sia doveroso costruire una nuova palestra a San Martino in Argine, predisporre una tensostruttura presso il palazzetto dello sport per soddisfare le crescenti esigenze delle società sportive, ampliare gli spazi realizzando nuove zone sportive come previsto nel P.S.C., adeguare i servizi delle varie strutture esistenti, creare un parco per i giovani nell'area dell'ex anfiteatro con vari impianti innovativi.

Signori Consiglieri siamo sicuri che con l'apporto di tutti quanti della maggioranza ed opposizione ma soprattutto con l'essenziale sostegno di tutta la struttura comunale, pur nel rispetto dei reciproci compiti, questo programma verrà realizzato nella sua interezza. Prima di passare la parola ai consiglieri, desidero fare una comunicazione molto importante. Oggi abbiamo ottenuto dal Provveditorato la conferma che l'Istituto Fioravanti avrà le sezioni sia la prima che la quarta, quindi i ragazzi che frequentano l'Istituto Fioravanti anche per l'anno scolastico 2009/2010 continueranno a frequentare l'Istituto qui a Molinella. Io vi ringrazio e passo la parola a voi. Chi chiede la parola?

VINCENZO CARADONNA: Buonasera a tutti. Signor Sindaco, Signori Assessori e Consiglieri, pubblico qui presente. Ecco noi abbiamo analizzato queste linee programmatiche di mandato e mi limito a fare solo alcune considerazioni, non voglio fare chissà quali discorsi. Ecco mi sembra la

cosa che emerge in primis credo che sia la genericità di tante proposte, di tante idee che sono state messe qua dentro, però diciamo che per quanto riguarda la tipologia di documento, che dovrebbe essere, non sono proprio linee programmatiche, perché le linee programmatiche dovrebbero essere qualche cosa che permette poi al consiglio comunale, in rappresentanza dei cittadini, di potere verificare almeno annualmente l'iter di quello che è stato scritto. Qui invece non si fa riferimento a un percorso delineato con tempi precisi o abbastanza precisi, quindi questo significa che queste cose, ammesso che si riesca a farne almeno una buona parte, possono essere fatte in tre anni o forse cinque o poco più, oppure alcune sì alcune no, senza che il Consiglio Comunale possa più di tanto interferire. Quindi questa genericità mi sembra che sia un qualche cosa che mi sembrava giusto mettere in evidenza. Ecco alcune considerazioni più specifiche all'interno di questa cosa; ad esempio per quanto riguarda la viabilità, che è il primo punto dove si fanno delle specificazioni sulle piste ciclabili. Non vi è un'idea di quali possono essere eventuali priorità, si parla della costruzione di nuove piste ciclabili e basta. Poi per quanto riguarda la costruzione ecco in raccordo con le frazioni questo si viene specificato. Ecco però anche qui non ci sono programmi precisi prevediamo di fare questo, o di fare quell'altra pista ciclabile. Per quanto riguarda la nuova circonvallazione che ritengo sia la tangenziale no? Ecco lo dico per chiarezza, per essere sicuro, credo che anche qui provvedere alla costruzione ecco è più giusto dire iniziare, iniziare a pensarci. Perché non credo che in tre anni si possa costruire questa tangenziale, considerato le difficoltà che vive attualmente il mondo dell'edilizia e considerate anche alcune altre cose. Ad esempio che nel PSC non si prevede dove si inizierà a costruire prima, dove si inizierà a costruire dopo e ci sono ancora tanti termini imprecisi che sono da chiarire. Quindi mi pare che anche qui parlare di completamento della tangenziale, sia insomma un po' eccessivo, per non usare altri termini, comunque va bene così. Ecco per quanto riguarda la sicurezza, prevenzione e dissuasione si d'accordo vanno bene, mi sembra però che si calchi sempre la mano sul discorso di controllo, sul discorso di mezzi coercitivi e viene sempre meno quello che è l'altro aspetto che non può essere mai disgiunto nella sicurezza, sì la sicurezza è un problema, è un grosso problema e va affrontato. Va affrontato anche con le telecamere, va affrontato con le forze dell'ordine, credo però che ci sia un altro aspetto altrettanto importante e a Molinella credo che questo manchi. Per esempio bisognerà forse pensare ad uno sviluppo maggiore di progetti educativi, oppure di progetti interculturali, visto che ci sono tante persone straniere che vivono a Molinella, ma c'è anche bisogno di aiutare i molinellesi ad essere un pochino più attenti, accoglienti, meno paurosi nei confronti della diversità che, se guardata con attenzione, non è sempre un problema, a volte è un grosso valore che può aiutare tutti a crescere e entrare veramente nella mentalità del futuro. Quindi questo mi sembrava importante sottolinearlo. Un altro aspetto sempre riguardo la sicurezza, che ho già evidenziato in un altro Consiglio Comunale, è quello di vivacizzare il centro della città con iniziative di aggregazione, coinvolgendo i cittadini e le categorie di lavoratori, soprattutto commercianti perché credo che la vivacità di una città si misura nella capacità delle persone di trovare il modo di stare insieme, stando insieme ci si conosce di più, si superano le paure e probabilmente chi desidera integrarsi lo fa più facilmente. Ecco un'altra cosa che mi veniva in mente sulla sicurezza è questa: si parla di potenziare il corpo di polizia municipale e credo che questa sia una cosa che va presa in considerazione. Ecco su questo punto io però volevo dire questo: sono cose che ovviamente vanno dette con molta discrezione però ritengo utile riferirlo. Ci giungono segnalazioni, anche scritte, di inefficienze, di inefficienze riguardo al servizio di vigili urbani e anche quelli che sono altri servizi anche all'interno dell'amministrazione comunale, quindi io credo che in queste linee programmatiche andrebbe messo anche un capitolo su quella che è la riorganizzazione del personale e l'efficienza amministrativa di un Comune, ma lo dico perché, come dico, giungono delle segnalazioni e quindi sia giusto così, anche a titolo di correttezza, informare il Consiglio Comunale e la Giunta che poi ha l'onere di valutare con attenzione queste segnalazioni. Quindi prima di parlare di potenziamento, credo che si debba anche valutare con molta attenzione lo stato dell'efficienza dei servizi che noi diamo alla cittadinanza. Per quanto riguarda l'occupazione, si abbiamo visto che ci sono alcune cose che condividiamo, tipo gli sgravi

fiscali o altri aiuti e sostegni che vengono dati all'economia. Ecco per quanto riguarda i lavori pubblici e l'edilizia ecco qui noi abbiamo alcune cose da dire. Per quanto riguarda ad esempio la viabilità si fa riferimento al fatto di sollecitare la Provincia per potere avvicinare Molinella ai caselli autostradali. Io non so se ci si riferisce a quello di Altedo se ci si riferisce a quello di Altedo è consolidato che la Provincia non ritiene fare nulla su questo tipo di avvicinamento. Questo credo che ormai sia risaputo, perchè ormai anche le ultime varianti che ha fatto la Provincia l'unica cosa che ha approvato è stato un anello, intorno Altedo che dovrà fare ed un altro anello intorno mi sembra a Baricella, però tutto il resto, tutto quello che va da Baricella a venire in qua, praticamente non è stato fissato nulla. Invece quello che noi proponiamo e che ci sembra che ci dia qualche possibilità in più, è quello di pensare a uno sviluppo di quello che è Molinella sud cioè il potenziamento e l'allargamento di Via Barattino, rendendola finalmente carrabile e anche per il trasporto pesante, facendo che si possa giungere, con più facilità, nei luoghi di lavoro nella zona industriale e a cascata nell'arco di qualche tempo a quello che si può fare finalmente nella Provinciale Superiore. In questo modo diciamo, visto che sono previsti dei lavori di completamento nell'arco di pochi anni di quello che è l'anello della come si chiama, la strada di pianura, la trasversale di Pianura, ecco lì credo che ci siano più possibilità di ragionare, quindi, era un ragionamento che ci sembrava anche corretto evidenziare. Poi, per quanto riguarda gli insediamenti residenziali produttivi, si pone un altro problema che poi c'è in altri punti, ma io lo affronto qui in maniera, se vogliamo, anche abbastanza sintetica, c'è il problema che lo sviluppo degli insediamenti residenziali viene fatto principalmente intorno all'interno di quella che dovrebbe essere la nuova tangenziale quindi è chiaro che dalla nuova tangenziale, dipende lo sviluppo di Molinella questo punto. Però mi sembra che ci siano talmente tante incognite che effettivamente non so quanti anni ci vorranno perchè questo avvenga, poi c'è anche da dire che una cosa che noi abbiamo notato per esempio che non è previsto, per esempio, che ci siano delle priorità negli interventi edilizi, per dire prima dobbiamo costruire vicino alla tangenziale e poi costruiamo vicino alla zona Pila per esempio, perchè è importante. Se noi costruiamo prima nella zona Pila, probabilmente tra trent'anno dobbiamo ancora iniziare a fare la tangenziale e quindi saltano anche tanti accordi, tante convenzioni e credo che ce ne sia una anche al punto 7 di questa sera che prenderebbero delle strade praticamente così che non sappiamo più dove andiamo a finire. Quindi bisogna valutare con più precisione questi progetti, perchè qui sono a nostro avviso piuttosto generici, ecco. E poi per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, del territorio siamo d'accordo ecco, al punto successivo parla anche di progetti per valorizzare fare aree attrezzate, ecc. ecco mi domando se è previsto cercare di recuperare un po' di fondi da quelle che sono le leggi regionali, le leggi europee per far sì che anche i soldi che si vogliono mettere in questi progetti oppure affinché la realizzazione di questi progetti vada avanti magari cercando delle risorse, non soltanto fra i molinellesi, ma anche un pochettino dove ci sono ecco. Magari potenziando quelle che sono le ricerche che vanno fatte in base a queste normative di legge. Ecco poi per quanto riguarda la costruzione di nuovi edifici e servizi dove mettere la protezione civile, la pubblica assistenza, la associazione nazionale dei carabinieri in congedo, la croce rossa ed i vigili del fuoco, io mi domando, prima di pensare di costruire una casa per qualcuno, forse questo qualcuno andrebbe coinvolto in prima persona, perchè noi sappiamo con precisione che la pubblica assistenza, ad esempio, dopo anni di sofferenza, ha trovato un posto presso l'USL di Molinella, ha speso 60.000 euro circa per potere attrezzarsi e mettere a posto la sede e adesso per un tot di anni sarà lì in comodato d'uso gratuito, quindi mi viene da dire riguardo a quello che viene detto qui c'è qualche cosa che non funziona bene. Per quanto riguarda la Croce rossa, visto che abbiamo già una pubblica assistenza che coinvolge tanti cittadini, è il caso di valorizzare la pubblica assistenza invece di andare a cercare da fuori quello che abbiamo già in casa? Ecco quindi per fare alcuni esempi. Poi per quanto riguarda l'ambiente ed il territorio la raccolta differenziata è sotto al 30%, ci auguriamo che possa migliorare con queste proposte che vengono fatte. Ecco poi l'altro punto nevralgico, secondo noi, è quello dell'accordo con la Beghelli. L'accordo con la Beghelli che dovrebbe aiutarci a risparmiare illuminazione pubblica, noi sappiamo che l'unica cosa abbastanza certa al Comune

inizialmente gli viene a costare circa 2.500.000 euro che poi dopo recupererà in un certo numero di anni che credo siano almeno 20 o 25 e poi c'è da dire che le lampadine, da quello che ci risulta, quando debbono essere sostituite per gli interventi ci sono i costi di chiamata e non si sa quanto è il costo delle lampade. E allora io mi domando se non si poteva essere un po' più precisi e un po' più vincolanti nel fare queste convenzioni che vincolano il comune per un quantitativo di anni per non dire di lustri non indifferente. E di fare dei conti un pochetto più precisi, magari ci guadagniamo anche, però forse vale la pena di guardarci, perchè sono soldi dei cittadini e quindi ritengo che sia giusto guardarci. Poi per quanto riguarda i servizi sociali e la sanità, il discorso di ampliare la casa di riposo, rientra in quel progetto se vogliamo, che era in corso, se ne è parlato anche in campagna elettorale con l'USL che aveva promesso dei posti letto, speriamo che sia così. Riteniamo però giusto che in queste linee programmatiche si mette in evidenza anche tutto il servizio domiciliare, il servizio sul territorio perchè con quelli che saranno i tagli alla sanità, con quelle che sono un po' le campane che suonano e quelle che sono le nuove tendenze, probabilmente un Comune deve cercare di migliorare i servizi a domicilio, perchè probabilmente costano anche meno di un posto letto alla casa di riposo. Quindi insomma l'uno e anche l'altro. Poi per quanto riguarda la Fondazione Valeriani, dove si prevede di fare un centro di aggregazione, c'è un punto importante su cui discutere. Che cosa sarà la Fondazione Valeriani? Diventerà una Società privata, oppure diventerà un'azienda di servizi pubblici. Credo che anche qui una progettazione deve tenere conto di questo aspetto perchè sono due cose completamente diverse. Ecco poi, per quanto riguarda il problema della scuola, credo che la scuola abbia due tipi di problema a Molinella, non solo a Molinella, ma adesso ci fermiamo a Molinella. Uno che è quello delle scuole di Molinella capoluogo, che già hanno presentato dei problemi quest'anno e l'abbiamo visto perchè le scuole elementari per esempio è già, hanno dovuto utilizzare aule nuove perchè non ci stavano più e quindi credo che in una programmazione triennale ci sia bisogno di avere qualcosa di più preciso non se c'è bisogno, vedremo forse bisogna un attimo dire che in base a quello che sarà lo sviluppo della natalità molinellese sia opportuno fare questo. Questo e quest'altro e magari dicendo anche in che tempi, perchè così il Consiglio Comunale può verificare meglio queste cose e i cittadini sono rappresentati da qualcuno che possa controllare l'operato della Giunta, che è poi il ruolo del Consiglio Comunale. Se non riesce a fare neanche questo alla fine cosa facciamo? Poi c'è l'altro aspetto, l'altro aspetto che d'accordo che per il Fioravanti abbiamo tamponato, però il problema delle scuole superiori è un problema che rimane a Molinella, sono in edifici inadeguati e c'è un problema serio che è quello di una dislocazione che andrebbe cambiata, c'erano delle progettazioni nel PSC che sono state modificate, quindi gli spazi che potevano essere destinati alla costruzione di una nuova scuola superiore e ad un polo scolastico, sono stati perduti, quindi anche questo è un problema che ci dobbiamo porre. Poi l'altro problema della scuola, che si lega al problema precedente della sicurezza, è quello di dirci, visto che i soldi e i tagli alla scuola sono notevoli, visto che il Ministro Tremonti e la Signora Gelmini hanno già di fatto quest'anno dimostrato che cosa significano questi tagli e ci troviamo già in difficoltà, il Comune dovrà valutare come prevenire certe difficoltà, perchè le difficoltà scolastiche significano forti disagi alle famiglie, costi aggiuntivi alle famiglie che già sono in difficoltà e significa soprattutto quando non c'è adeguata assistenza e sostegno alle situazioni di disagio sociale dei ragazzi, creare poi una potenziale criminalità. Quindi in questo ambito credo che ci voglia una priorità assoluta perchè le nuove generazioni sono il futuro di Molinella, quindi noi riteniamo che questo punto sia estremamente carente. Cultura e tempo libero: sicuramente bisogna, come ho detto prima, valorizzare tante iniziative e tante cose che coinvolgano la cittadinanza e quindi non credo che si tratta solo di avere un grande cinema teatro più che di avere delle strutture che a volte sono importanti ed è importante anche sapere come viverci dentro a queste strutture come utilizzarle, come far sì che diventino veramente un qualche cosa che siano per la crescita di tutta la cittadinanza. Ecco io mi fermo qui, perchè credo che sostanzialmente ho messo in evidenza, con sufficiente chiarezza, le cose che a noi sembravano importanti, abbiamo cercato anche di apportare delle critiche costruttive perchè crediamo che sia giusto avere un dialogo tra maggioranza e minoranza e speriamo che in sostanza se ne possa tenere conto. Grazie.

SINDACO: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego consigliere Sgarbi.

PAOLO SGARBI: Signor Sindaco, Signori Consiglieri dunque Molinella Civica ha esaminato con attenzione il documento programmatico che questa sera ci è stato presentato, l'abbiamo anche confrontato con analoghi documenti realizzati in altri comuni, devo dire che il documento che abbiamo visto, si caratterizza per una sintesi estrema e per la scarsa presenza di elementi concreti e precisi. Ci sono molti riferimenti a cittadini che partecipano a molte iniziative che sono state prese però, già questo ci è sembrato un' indicazione poco precisa. Molto brevemente un commento su alcuni punti, siamo d'accordo, condividiamo facevano parte anche della nostra campagna elettorale, quindi ci fa piacere che vengano realizzati, condividiamo anche molte delle osservazioni che ha fatto il capogruppo Caradonna, quindi, per non annoiare tutti quanti, evito di ripetere. Mi permetto solamente di segnalare alcuni punti per quanto riguarda il problema della viabilità, il problema dei grossi obiettivi che questa amministrazione si è posta, penso che sarebbe opportuno cercare di curare alcuni dettagli. Mi fa piacere per esempio che ci sia attenzione al trasporto su rotaia, mi segnalano però che addirittura ci sia in questo momento il problema di fare biglietto a Molinella, Perché i controllori addirittura hanno indicazioni di fare il biglietto a chi sale a Molinella, di fare il biglietto da Guarda, per evitare di fare pagare una contravvenzione visto che in Stazione la macchinetta non funziona, i punti di vendita dei biglietti a Molinella sono insufficienti, quindi anche qui penso che un'azione di sinergia tra l'amministrazione e l'ente preposto alla gestione di questo servizio, sia utile. Anche il richiamo alle piste ciclabili ci trova d'accordo e favorevoli, faccio anche notare però che ci sono anche piste ciclabili a Molinella estremamente trascurate, la pista ciclabile che va alle case della Fornace, presenta delle crepe di lunghezza di decine di metri e di larghezza tale da consentire alle biciclette di cadere dentro, praticamente perchè sono crepe larghe almeno dieci centimetri quindi penso che una manutenzione sia utile. Il punto sulla sicurezza ci trova d'accordo, ci trova d'accordo anche il criterio di aumentare la sorveglianza con le telecamere, penso che uno dei punti più sensibili in cui spero che ci sia l'intenzione di estendere questo servizio sia quello della sorveglianza nelle scuole dove l'anno scorso abbiamo avuto diversi episodi di vandalismo, ripetuti episodi di vandalismo, che purtroppo non sono stati, per i quali non sono stati identificati i responsabili, proprio perchè manca un numero adeguato di telecamere. I punti in cui invece ci trovano poco d'accordo sono per esempio il punto relativo all'ambiente. Riscontriamo grande attenzione al contratto Beghelli, che penso che sia un contratto importante, naturalmente sui cui anche noi abbiamo diverse perplessità, abbiamo già fatto interrogazioni che discuteremo in altra sede sull'opportunità di e sulla convenienza di questo contratto, ma credo che al di là della illuminazione di Molinella, ci siano problematiche ambientali molto importanti che invece questa amministrazione purtroppo trovo disattenta. Noi sappiamo tutti che abbiamo un'azienda in territorio di Argenta, ma vicinissimo al nostro Comune, la Rechim che credo dovrebbe essere al centro dell'attenzione dell'amministrazione di questo paese, perchè è una azienda che sicuramente rispetta le normative, è sorvegliata dall'ARPA, dall'ASL, tutto quanto, ma credo che sia di interesse di tutti i molinellesi che anche il Comune di Molinella partecipi alla attività di sorveglianza e diciamo alle attività che riguardano il controllo di questa azienda che è da lunghissimo tempo sulla bocca di tanti molinellesi con preoccupazione. Riscontriamo inoltre una certa disattenzione sulla pianificazione, sull'aspetto della pianificazione, delle iniziative per valorizzare gli impianti per la produzione di energia elettrica per esempio gli impianti parlo di impianti ad energia alternativa come possono essere quelli per la trasformazione di biomassa. Non mi risulta che ci sia un piano comunale per pianificare questo tipo di iniziative che invece a nostro avviso dovrebbero essere incentivate perchè si sposano bene con quelle che sono le caratteristiche del nostro territorio, trovano ad esempio il favore di molte aziende agricole che possono così anche diversificare la propria produzione, possono garantirsi anche uno sbocco commerciale sul nostro territorio e però non mi risulta che ci siano iniziative di coordinamento da parte di questa amministrazione rivolte a questo tipo di iniziativa nonostante ci sia anche l'interesse di aziende, che

sono di grandi aziende, che vogliono investire parecchi soldi sul territorio di Molinella. Anche qui abbiamo depositato anche oggi una interrogazione perchè abbiamo saputo che c'è una azienda che vuole spendere 70.000.000 di euro a Molinella, io non ne ho mai sentito parlare dalla amministrazione di questo progetto che penso possa essere assolutamente interessante, soprattutto se inserito in un quadro di pianificazione in cui, se da una parte ci devono essere ovviamente le garanzie per il territorio, tutto quello che deve essere fatto per garantire il minimo impatto ambientale, dall'altro ci deve essere anche secondo me la visione di creare una opportunità di ricchezza per tutta la comunità. Infine un appunto sull'aspetto lavori pubblici ed edilizia. Leggo che in questi ultimi cinque anni, ha preso corpo un programma di opere pubbliche grandioso e senza precedenti. Noto che la modestia non è un problema di questa amministrazione, ma mi fa anche piacere che ci sia questa volontà di dimostrare la propria determinazione nel realizzare il proprio programma non ci trova d'accordo l'investimento così come è stato presentato finora, poi non so se subirà modifiche, l'investimento destinato al cinema teatro e colgo l'occasione anche per richiedere se la rotonda che ci porterà in area industriale, nella zona delle fabbriche, sia ferma per motivi contingenti, o se sia previsto un recupero dei lavori, visto che dalla primavera di quest'anno dopo che la Bonifica Renana credo è intervenuta per fare i lavori di preparazione non ho più visto attività in quel punto. Infine l'ultima cosa che mi chiedo e che ho visto per la prima volta su questo documento è l'obiettivo della ristrutturazione degli uffici comunali, che semplicemente vorrei sapere in che cosa consisterà visto che anche di questo non mi risulta non se ne sia mai parlato in nessuna altra sede. Grazie.

SINDACO: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego.

AUDE PINARDI: Signori Consiglieri buonasera a tutti. Rispondo naturalmente per quanto di mia competenza, posso anche dire che mi sembra di essere tornato indietro di cinque anni, perchè alcuni degli argomenti, che si affrontano stasera, sono stati affrontati esattamente nello stesso modo cinque anni fa. Uno di questi è la genericità della stesura delle linee di mandato. Mi viene da rispondere come fu risposto cinque anni fa, cioè che in uno svolgersi dei tempi come quelle attuali, avere una programmazione a maglie larghe, probabilmente consente una maggiore elasticità di azione. Poi ognuno è libero di dare l'interpretazione che vuole di questo, però noi ci siamo trovati bene con questo tipo di impostazione anche perchè le emergenze non si possono prevedere cinque anni prima, quando arrivano bisogna essere in grado di affrontarle anche se non si sono programmate. Purtroppo è così. Vado al dunque, la scuola che mi riguarda. Sulle scuole di Molinella effettivamente c'è bisogno di qualche aula in più, ma credo che la soluzione sia già in atto nel senso che attualmente le scuole di Molinella ospitano tutti gli alunni di San Martino in Argine. Quando la scuola di San Martino in Argine sarà completata, si spera nei tempi previsti, entro settembre dell'anno prossimo, questi torneranno a casa diciamo così e cinque aule in più si libereranno e saranno a disposizione delle scuole medie che hanno creato un nuovo corso, ma questo naturalmente è organizzazione interna delle scuole, dove noi non abbiamo messo parola, è stato creato giustamente secondo me su scelta della Preside che ha ritenuto, pur non avendone la necessità normativa, ma ha ritenuto che creando una classe in più le classi fossero un po' più piccole e meglio gestibili, però così è stata una scelta non dettata da un sovraffollamento secondo i termini normativi. Sulle scuole superiori devo dire che pur non essendo nostra competenza, perchè è competenza della Provincia, noi abbiamo una attenzione piuttosto elevata, l'abbiamo tenuta in queste settimane anche per il fatto del Fioravanti che siamo riusciti a risolvere con la collaborazione di molte parti devo dire, la Provincia, il Provveditorato, il Preside, gli insegnanti, gli alunni stessi che hanno conseguito una vittoria e in effetti noi non siamo contenti del fatto che la Provincia abbia scelto di cancellare la costruzione di una scuola a Molinella così come non siamo contenti che la Provincia non abbia programmato nessuna strada di collegamento fra Molinella e i caselli autostradali e questo deve cambiare perchè non è che noi cittadini di Molinella paghiamo la tassa di circolazione e poi non ci ritorna nulla dalla Provincia in termini di investimento. Bisognerà che la

Provincia si convinca a fare delle opere anche per Molinella, così come non ha fatto per quarant'anni e così noi andremo, andremo a bussare alle porte della Provincia perchè lo facciano. Per quanto riguarda l'organizzazione invece sono già avviati dei discorsi con l'Assessore provinciale perchè effettivamente la situazione delle Fioravanti come lei ha giustamente rilevato, Consigliere Caradonna, tamponata quest'anno ma non si può tamponare tutti gli anni, bisogna trovare una soluzione strutturale a questo. E la soluzione strutturale la stiamo studiando assieme, assieme alla Provincia di Bologna le prossime settimane saranno dedicate prevalentemente a questo, per cui sono già avviati dei discorsi, speriamo che si trovi una soluzione che sia di comune accordo fra il Comune di Molinella che ha naturalmente degli interessi locali, i comuni che condividono con noi una certa dimensione scolastica e la Provincia.

SINDACO: La ringrazio, qualcun altro chiede la parola? Prego Assessore Gabusi. Consigliere Sgarbi per cortesia vuole spegnere il microfono, grazie.

ANDREA GABUSI: Il mio intervento doveroso. Io credo che il piede sia quello giusto di partenza, l'intervento di Caradonna mi è sembrato un intervento molto pacato, un intervento che naturalmente riprende alcune osservazioni come è giusto che sia. La genericità Caradonna fa parte delle cose nel senso che potrei fare alcuni esempi ma se andassimo a dare indicazioni ben precise sono convinto che fra due anni se non facciamo le cose ben precise come sono indicate ci si accusa che avete detto che dovevate fare non avete fatto. Credo che il Sindaco si sia sforzato in queste linee programmatiche di toccare un po' tutta quella sfera che interessa una amministrazione comunale e credo che passo dopo passo avremo occasione sicuramente di entrare nel merito perchè non è che qui si decide e si va, come è giusto che sia bisogna cercare di coinvolgere anche l'opposizione in un certo senso per fare qualche cosa di valido qualche cosa di buono qualche cosa di importanti su certi temi che sicuramente coinvolgono la cittadinanza. Quindi avremo sicuramente l'occasione di potere entrare nel merito delle questioni. Quindi genericità che non è poi genericità, perchè credo che le linee programmatiche siano state indicate in modo abbastanza abbastanza preciso. Sono intervenuto anche perchè ci tenevo soprattutto a riprendere la sua affermazione sulle segnalazioni che lei ha ricevuto per quanto riguarda i vigili. Non aspetti di venire in Consiglio Comunale nel momento in cui ci sono le linee programmatiche, per dare indicazioni di queste segnalazioni. Me lo faccia presente e dica, ho avuto segnalazioni come capo gruppo, credo che in questo caso come Assessore di riferimento, avrò eventualmente l'occasione di potere intervenire come sono intervenuto quando c'è stata l'interpellanza un mese fa su alcune questioni che riguardavano la presenza non presenza dai vigili io ho risposto, ho fatto presente che avevo già dato disposizioni perchè i vigili fossero in piazza mattina e sera. E mi risulta che siano un po' più presenti mattina e sera. Poi è chiaro che il discorso di avere più vigili serve proprio anche per poter fare questo tipo di attività che sono più variate. Però se ci sono delle segnalazioni in negativo di inefficienza dei vigili avrei piacere di saperlo, non di arrivare qui alle linee programmatiche per dirlo, perchè se c'è da intervenire su una inefficienza è giusto come maggioranza come amministrazione interveniamo immediatamente quindi ci tenevo a dirle questo. Per quanto riguarda il suo passaggio sulla pubblica assistenza e la croce rossa italiana è il caso di potenziare se già abbiamo un servizio in casa? Credo che la Croce Rossa faccia qualcosa di diverso di quello che fa la pubblica assistenza, meritevoli tutte e due e però credo che non sovrappongano e quindi ben venga un servizio come può essere la Croce Rossa, ben venga la pubblica assistenza che venga potenziata e che ci sia naturalmente la vicinanza da parte del Comune. Quindi l'intervento appunto di Caradonna credo che sia un intervento che promette un lavoro proficuo all'inizio appunto di un mandato da parte di questa nostra amministrazione come l'intervento anche di Sgarbi, su alcune cose dice ci siamo trovati d'accordo e mi fa piacere: ok la sicurezza le scuole. Vorrei riprendere il discorso sulle biomasse, è un discorso che anche in questo caso poi magari quando abbiamo finito il Consiglio si può entrare nel merito, può entrare nel merito l'Assessore all'ambiente, l'Assessore all'agricoltura che magari però, un piano comunale farlo credo che possa anche andare a limitare quelle che sono certe

situazioni legate a quegli agricoltori o a quegli agricoltori che vogliono eventualmente impiantare queste centrali biomassa, poi lei sa che ci sono diversi limiti, quando lei mi parla di 70.000.000 di euro mi viene da pensare che se tanto mi dà tanto per arrivare al mega siamo sui tre milioni circa arrivare a 70 milioni vuol dire che siamo sui 20 mega, io credo che arrivare ai 20 mega ho capito (Dr. Sgarbi: ai trentacinque mega l'impianto che è stato presentato) senza saperlo siamo arrivati lì quindi io ho chiesto a Scola ho chiesto un attimo sapere di impianti del genere non mi risulta, so di agricoltori che sono interessati a fare questo tipo di ragionamento soprattutto nel momento in cui c'è il nuovo incentivo a 28 centesimi che la GS paga e fino al 2010 c'è questa possibilità che naturalmente permette di fare attività extraagricole, integrare quello che naturalmente. Ma però è una programmazione che non arriva dal Comune è una programmazione che arriva dalla Provincia dalla USL c'è una conferenza dei servizi, lei sa che sono stati fatti non ancora a Molinella ancora nessuno, ma a Medicina uno è partito, uno è stato bloccato dal TAR, e bisogna andare a vedere dentro quali sono i problemi e non problemi però mi ha preoccupato questo discorso di 70 milioni di euro che vuol dire circa 35 mega quindi a me per lo meno che sono un po' nell'ambiente non risulta quindi ci tenevo a riprendere un po' questa sua affermazione, Quindi mi fermo qui sicuramente il Sindaco avrà la possibilità nella sua conclusione di riprendere questi argomenti che sono stati toccati sicuramente da parte dell'opposizione qualcun altro sicuramente interverrà e poi sarà eventualmente di competenza del Sindaco chiudere, ecco ci tenevo a riprendere questi argomenti. Mi scappa l'appunto ecco, centro di aggregazione Valeriani cosa sarà la Valeriani. Se lei sa se si può dire cosa sarà la Valeriani possiamo intuirlo o per lo meno possiamo intuire che qualcuno vuole fare diventare la Valeriani qualcosa di diverso da quello che è attualmente. Io mi auguro che la Valeriani rimanga così com'è e mi auguro che la Valeriani possa finalmente finire di sistemare quegli ambienti dopo lunghe peripezie che hanno bloccato naturalmente quella attività poi eventualmente in quel caso ragioneremo su un eventuale centro di aggregazione ma avremo anche in quel caso l'occasione di potere venire qui, valutare insieme vedere cosa c'è da spendere, come impostarlo come non impostarlo, quindi fa parte delle linee programmatiche come fanno parte tantissime altre cose che mi pare che diano delle indicazioni ben precise da parte della nostra amministrazione per i prossimi cinque anni. Poi sapete perfettamente come vanno queste cose sono linee programmatiche proprio per questo che sono state date questi tipi di indicazioni, ma non mi sembra che siano generiche mi sembra che siano abbastanza precise e danno praticamente il taglio e quindi l'intuizione il capire dove si vuole andare e sicuramente nei prossimi anni avremo l'occasione di entrare nel merito e se andiamo con questo spirito sicuramente potremo fare qualcosa di buono. Grazie.

SINDACO: Un breve inciso?

PAOLO SGARBI: Si volevo completare l'informazione allora perchè francamente pensavo che l'amministrazione fosse informata. Allora informo l'Assessore Gabusi e l'amministrazione tutta se non dovesse essere nota questa notizia, che Molinella Civica ha presentato anche una interrogazione, perchè esiste un'azienda che si chiama Energheo che sul proprio sito internet ha dichiarato di avere un progetto per un investimento di 70 milioni di euro per un impianto di 35 mega Wat di produzione di energia elettrica da biomassa e quindi abbiamo proprio chiesto all'amministrazione su questo tipo di notizia, se siete informati se non siete informati. Ricordo tra l'altro che in un precedente Consiglio Comunale sempre Molinella Civica aveva presentato una interrogazione per una notizia che si sentiva questa volta non si trattava di una informazione ufficiale su un sito internet ma una voce di corridoio che parlava di un investimento per un impianto ad elevato impatto ambientale in località Alfonso. Io non ho idea se ci sia collegamento tra le due cose. La risposta del Sindaco è stata chiedo scusa, purtroppo abbastanza imprecisa, ha citato una lettera della Provincia che abbiamo chiesto in copia e ancora non abbiamo potuto vedere, io non so se si tratta dello stesso impianto oppure no comunque devo dire che sono un po' meravigliato che l'amministrazione non sia al corrente del fatto che esiste un'azienda disposta a spendere 70 milioni

di euro nel Comune di Molinella, e che quindi cioè io se fossi il Sindaco oppure l'Assessore avrei piacere di sapere di cosa si tratta. Grazie.

SINDACO: Ma vorrei farle presente Consigliere Sgarbi che il Sindaco e gli Assessori ragionano su documenti certi e sicuri non su quello che viene scritto da una parte o dall'altra. Quando il Sindaco avrà sul suo tavolo la lettera di questa azienda che vuole venire a spendere 70 milioni a Molinella sia chiaro che verrà valutata e gli verrà data l'importanza del caso. Vorrei che fosse chiaro una volta per tutte che noi non ragioniamo con il sentito dire ma noi ragioniamo con dei documenti certi che ci vengo presentati, fino a quel momento le voci da bar o le cose di questo genere non ci riguardano, comunque

ASSESSORE LUCA MAZZANTI: Intervengo su questo argomento visto che nel mandato precedente mi occupavo di ambiente e di agricoltura. Sul discorso degli impianti a biomasse ho conosciuto, ho incontrato decine di imprenditori che si sono presentati a me proponendo progetti fantomatici e realizzazione di impianti da 70 milioni di euro, 80 milioni di euro, c'erano degli svizzeri e degli austriaci che venivano qua a proporci qualsiasi tipo di investimento ma tutti quanti si sono sciolti come neve al sole cioè nessuna richiesta ufficiale è mai stata fatta all'amministrazione comunale di Molinella. Si sono incontrati con il Sindaco, si sono incontrati come presentando progetti a cui noi non abbiamo mai dato risposte negative dicendo quando siete pronti a formalizzare una richiesta noi siamo qua. E nessuno mai si è presentato. Un sito internet ci sono tante cose pubblicate su internet ci sono le pillole dei miracoli che promettono qualsiasi tipo di prestazione siti di informative giornalistiche e anche siti dove parlavano di Tacopina. Ecco potrebbe essere una tacopinata pure questa nel senso che Bologna è stata già soggetto di fantomatici investitori, no, che dovevano qualsiasi tipo di investimento su Bologna e tutti quanti sono scomparsi, comunque saremmo ben lieti come amministrazione se dovesse mai spuntare un investitore privato che vuole investire sul nostro territorio 80 milioni di euro, guardi firmiamo i ponti d'oro perchè sarebbe una cosa eccezionale quindi può stare tranquillo che l'amministrazione non si oppone a cose del genere. Ecco.

PAOLO SGARBI: Ecco io più che opporsi chiederei che l'amministrazione corresse dietro a queste iniziative.

SINDACO: mi consenta consigliere Sgarbi non facciamo dialogo.

LUCA MAZZANTI: Non possiamo correre dietro

SINDACO : Qui facciamo ogni intervento, ognuno fa il suo intervento. Prego ha finito? Qualcun altro chiede a parola? Prego.

LORENZO VENTUROLI: Signor Sindaco, signori assessori, consiglieri, buonasera a tutti. In merito alle linee programmatiche del mandato credo sia opportuno porre l'attenzione del signor Sindaco, della Giunta alcune riflessioni che mi propongo di svolgere seguendo punto per punto la scaletta proposta nelle stesse linee programmatiche. Sono sotto gli occhi di tutti la pericolosità e e pessime condizioni in cui versano le strade del Comune un esempio fra tutte Via Stradone di Marmorta. Fra gli spot della campagna elettorale troviamo l'intenzione di costruire una rotonda per risolvere il problema della viabilità sulla via Redenta, strada che evidentemente si ritiene stranamente pericolosa visto che vi è un limite di velocità di 20 km. all'ora. Fare una rotonda nel punto programmato a mio avviso è un o spreco di risorse che non risolve i problemi. Sarebbe io credo sufficiente utilizzare la rotonda di Via Barattino a due corsie tombare il canale in quel punto così che il canale si possa immettere immediatamente verso la zona artigianale. In merito alla nuova strada al nord di Molinella definita tangenziale si possono fare due semplici annotazioni. Il progetto

risale a quaranta anni fa e credo e questo credo che mostri la priorità davvero bassa data a questo progetto inoltre scegliere di finanziare il progetto come ha fatto la Giunta attraverso convenzioni con i costruttori, impedirà di avere risorse per qualsiasi altra esigenza. Come si forniranno i servizi essenziale ai cittadini, come si potrà fare fronte alle esigenze della comunità, come e con che cosa si potranno seguire finanziare le scuole, la casa di riposo, i parchi, le piste ciclabili? La tangenziale sarà un progetto come quello del cinema teatro ora definito palazzo della cultura, alibi di cinque anni di immobilismi. A mio avviso è meglio impegnarsi in progetti concreti ed attuabili in grado di migliorare subito ed in modo incisivo la qualità della vita dei cittadini di Molinella. Un esempio fra tutti: nel Capoluogo c'è un parcheggio inadeguato nelle stazioni, anche per questo perché tutti gli abitanti delle frazioni sono costretti a parcheggiare a Molinella per servizi del terno, con poche migliaia di euro basterebbero per promuovere un parcheggio a Guarda in modo di essere usato, non serve sollecitare la Provincia o per meglio dire la regione finché si impegni per migliorare il servizio ferroviario quando non fa nulla per dare ai cittadini le condizioni necessarie per utilizzare quel servizio. Qualità della vita non è cemento o asfalto sono attenzione alle esigenze di tutti i cittadini alla vita culturale sociale e alla scuola. Non è sufficiente ristrutturare vecchie scuole o programmare delle nuove con vecchi concetti ignorando i moderni ed efficaci metodi funzionali e pedagogici bisogna affiancare la scuola con i progetti di educazione alla cittadinanza. Come mai che il comune non aderisce ai progetti sonali sulla costituzione ad esempio? La biblioteca può essere un centro di aggregazione, ma in che modo si vuole realizzare tutto ciò? Ambiente: il nostro comune ha il vantaggio di essere nel pre parco del delta al confine della Valle di Campotto e questa situazione non è certo valorizzata dai progetti delle attività del comune, mentre sarebbe una risorsa economica ambientalista eccezionale. In compenso soprattutto i cittadini al fine settimana si sentono ronzare in continuazione gli apparecchi dei paracadutisti con rumori e fastidi che riportano al tempo di guerra. Il Comune ha aderito alla iniziativa nazionale pulire il mondo organizzando una trasferta sulla costa mentre il Bosco della Pastora unico rimasto dopo l'abbattimento del bosco presso lo zuccherificio versa in condizioni pietose. Interventi di pulizia sono necessarie anche all'incrocio di Via Zanolini con la via che costeggia il Reno dove ce n'è per tutti gusti dai rifiuti dalle batterie usate, dall'amianto alle gomme usate ecc. Mi chiedo il motivo di andare sulla costa invece di pulire il nostro territorio. La raccolta differenziata. Sempre più necessaria invece nel nostro comune in calo tanto da essere sotto al 30% dei rifiuti. In merito poi al progetto un mondo di luce a costo zero devo dire che vi sono parecchi dubbi ma questo sarà oggetto di una discussione futura. Notiamo con piacere che infine dopo quattro anni di richieste pubbliche i cittadini di Molinella sono diventati uguali a tutti gli altri cittadini, possono usufruire di contributi per i carburanti cosa che per altro non implica nessun costo al Comune. Serve solo una domanda che l'amministrazione per 4 anni non ha fatto. Essenziale per il nostro comune valorizzare e mettere in rete le associazioni senza porre alcune discriminanti fra loro. Una benemerita associazione come la pubblica assistenza ha dovuto sborsare 60.000 euro per avere una sede decorosa, mentre il comune ha di fatto sponsorizzato una società privata una srl con sede in Provincia di Milano per svolgere le attività svolte dalla pubblica assistenza. Adesso si parla di una sede per la Croce Rossa, forse la pubblica assistenza non ha pari dignità? E la pro loco. Solitamente adibita alla promozione del territorio. A Molinella si è scelta la strada dei cosiddetti De.Co. denominazione comunale che avrebbero dovuto portare frotte di turisti dall'estero per degustare le torte di taglioline. Numerosi dati ci dimostrano come questo strumento sia inutile oltre che costoso basta vedere l'esiguo numero dei comuni italiani che l'hanno adottato. Infine un'ultima annotazione per me molto importante. La richiesta di avere documentazione necessaria per svolgere il mandato che i cittadini eleggendoci ci hanno dato, ci è stato risposto di rivolgerci alla camera di commercio, invece come voi meglio di me sapete, nel regolamento per le sedute del consiglio comunale, articolo 25, diritto di informazione e accesso agli atti amministrativi, si legge: i consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune, dalle sue aziende, istituzioni ed enti dipendenti, tutte le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del mandato elettivo nelle modalità e termini stabiliti dal regolamento. Grazie.

SINDACO: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Più nessuno? A questo punto signori consiglieri io credo che questo sia stato un programma serio, un programma responsabile, sentendo anche gli interventi della minoranza mi sembra che sia in una certa misura condiviso. Noi abbiamo presentato questo programma con non è assolutamente generico, me lo lasci passare consigliere Caradonna, non è un programma generico oppure è generico nella misura in cui noi lo consideriamo nell'arco dei cinque anni, ma noi tutti gli anni facciamo il bilancio di previsione, facciamo il riequilibrio che fra poco lo leggeremo, facciamo l'assestamento, facciamo il consuntivo, se noi facessimo un bilancio una linea di mandato per schematica ben precisa nel particolare che senso avrebbe fare il bilancio annuale quindi a questo punto ribadisco noi diamo delle linee generali che verranno realizzate nei cinque anni di mandato ovviamente anno per anno in funzione delle possibilità, in funzione delle particolari esigenze agiremo di conseguenza. Quindi non è la genericità, non possiamo dire in un bilancio di previsione quest'anno facciamo questo l'anno prossimo facciamo l'altro questo uscirà ogni volta dal bilancio di previsione annuale. Noi stiamo già preparandoci per il nuovo bilancio di previsione del 2010 e lì indicheremo che cosa faremo nel 2010. Cosa inizieremo nel 2010. Può darsi anche che lo si riesca a finire, ma certamente andiamo avanti in questo senso. Diceva consigliere Sgarbi un faraonico programma, sì, perchè fare e mettere diciamo così nell'arco di un anno qualche cosa di 7 milioni di euro di lavori pubblici considerando un comune come quello di Molinella io credo che sia un bel investimento, soprattutto in tempi in cui tutti quanti i comuni tirano la cinghia. Per quanto riguarda le ristrutturazioni, scusate ho avuto un attimo solo di, diceva no sempre identificate, no guardi Consigliere Sgarbi sbaglia, i ragazzi che hanno commesso degli atti vandalici sono stati tutti identificati e tutti quanti in questo momento hanno la loro posizione al vaglio del giudice per il tribunale dei minorenni. Quindi non è esatto quello che ha detto, sono stati tutti identificati e non è stato solo con le video camere ma anche con altre situazioni. Una cosa vede che mi consenta consigliere Caradonna, farle presente. Io sono d'accordo con lei che dobbiamo darci da fare per creare la viabilità, io sono d'accordo con lei che dobbiamo raddrizzare la Zenzalino, l'abbiamo detto in passato continuiamo a dirlo, noi dobbiamo fare in maniera che da Budrio a Molinella venga tagliato fuori Vedrana venga tagliato fuori San Martino in Argine, venga tagliato fuori Miravalle e si possa immettere nella Via Barattino o in un'altra strada che magari la Provincia ci può indicare. Ma le dirò di più, le dirò di più noi siamo anche disposti in questo momento e abbiamo già iniziato certe azioni per vedere se riusciamo a far prolungare la nuova San Carlo che da Castel San Pietro arriva a Medicina farla entrare nel territorio comunale di Molinella. Se ad un certo punto la Provincia porterà la San Carlo all'ingresso del territorio di Molinella in una qualche maniera noi come comune cercheremo di trovare le risorse necessarie per fare questo collegamento veloce con Castel San Pietro Terme, non abbiamo nessuna difficoltà attualmente stanno parlando anche del passante nord, ovviamente se ci sarà l'opportunità di collegarci anche al passante nord, faremo anche quello. Cioè tutte le strade che ci possono essere per fare sì che la viabilità, la grande viabilità possa esserci, noi cercheremo di trovarle, noi cercheremo di darci da fare perchè questa possibilità venga. Quindi questo discorso di questo programma le linee programmatiche tengono conto di un arco di tempo che è lungo come il mandato quinquennale, ripeto annualmente noi presenteremo quello che noi intendiamo fare nell'anno sia come opere di investimento, sia come opere di normale gestione di quelli che sono gli attuali servizi, ecco tutto lì, naturalmente cercheremo di fare questo qui nel migliore dei modi possibile e speriamo che tutto quanto possa essere realizzato.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 20 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli, Dario Mantovani, Aldo Casoni, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)
Astenuiti: //

Esce il Consigliere Dario Mantovani, presenti n. 19 componenti consiliari

**Oggetto n. 3 BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009 – STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI – RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI –
SALVAGUARDIA ART. 193 D. LGS 267/2000.
(deliberazione di C.C. n. 38 del 28/09/2009).**

Il Sindaco legge la relazione.

Signori Consiglieri,

in coerenza con l'impegno assunto nell'approvare il bilancio di previsione dell'anno 2009 nei termini di legge, ci ritroviamo col presente atto a evidenziare quanto realizzato fino ad oggi, nel rispetto della normativa dettata dalla legge finanziaria, rientrando nel patto di stabilità e, soprattutto, in armonia con quanto previsto e realizzato nel corso dei precedenti esercizi.

L'attività politica svolta durante il corso del presente anno si è concretizzata, di fatto, in un'azione amministrativa che ha cercato di svolgere un continuo ed attento lavoro di approfondimento e di verifica su dove intervenire e come intervenire nei vari campi di competenza del Comune; ciò al fine di dare un concreto ed efficace aiuto alla collettività nell'affrontare e risolvere i problemi quotidiani in un momento di generale difficoltà qual'è l'attuale.

Il ruolo svolto dal Comune in questo frangente è quello di dare il più valido contributo al sostegno dei propri cittadini, fornendo loro un apporto positivo in quel quadro di cosiddetta sussidiarietà che la normativa gli riconosce.

Alla luce di questo scenario generale di premessa, nell'ambito delle concrete attività svolte fino ad oggi, si evidenziano le seguenti azioni.

PERSONALE

Nel rispetto della normativa finanziaria e della programmazione pluriennale ed annuale del fabbisogno di personale, questa Amministrazione ha proceduto a portare avanti gli impegni presi in sede sindacale.

In particolare, per ciò che riguarda le immissioni in ruolo, rispetto al precedente esercizio, risultano:

- 2 assunzioni di Cuochi, cat. B, a seguito di conclusione del procedimento di concorso pubblico;
- 1 assunzione di Assistente di base, cat. B, a seguito di conclusione del procedimento di concorso pubblico;
- 1 assunzione di Istruttore amministrativo contabile, cat. C, a seguito di conclusione del procedimento di concorso pubblico;
- 1 assunzione di Assistente Sociale, cat. D, mediante concorso pubblico;
- 1 concorso pubblico per l'assunzione di 1 Funzionario, cat. D3, nell'area tecnica;
- 1 concorso pubblico per l'assunzione di 1 Istruttore Direttivo, cat. D1, nell'area tecnica.

E' stata data attuazione all'accordo decentrato, in applicazione dell'articolo 208 del vigente Codice della Strada, per l'utilizzo di una quota dei relativi proventi a favore degli appartenenti al Corpo PM, nell'intento di coinvolgere in modo responsabile la struttura in questo ambito di attività.

Si è mantenuto un costante confronto con le organizzazioni sindacali, al fine di ogni attenta ed efficace applicazione di tutti gli istituti normativi concernenti il salario accessorio e la contrattazione decentrata.

Verrà in questi giorni avviata la verifica complessiva delle varie linee di attività e servizi comunali, come programmato, ai fini della successiva revisione organizzativa.

Entro la fine del corrente anno, sarà definita la questione giuridica ed economica relativa al passaggio del personale comunale a Molinella Futura s.r.l., nel rispetto del proprio Statuto, degli indirizzi del Comune di Molinella, Socio Unico, e degli accordi sottoscritti con le OO.SS. a tale riguardo.

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

In ambito culturale, nel corso dell'anno 2009 si è perseguita una politica di razionalizzazione delle spese ed ottimizzazione delle risorse, che ha consentito di mantenere immutati - ed in taluni casi addirittura migliorare - le attività proposte ed i servizi offerti a favore della comunità.

In generale, sono state mantenute inalterate le risorse destinate alle iniziative di maggior rilievo, quali il contributo a carico dell'Amministrazione Comunale per la Fiera di Molinella, ora gestita direttamente dalla società patrimoniale Molinella Futura srl e la stagione teatrale in Auditorium svolta dall'associazione teatrale "Rosaspina. Un teatro.". In merito a quest'ultima attività, in particolare, è cresciuto l'apprezzamento del pubblico per la qualità delle rappresentazioni teatrali, nonché il gradimento, da parte delle famiglie, per le numerose iniziative e spettacoli dedicati nello specifico a bambini e ragazzi.

Accanto alle iniziative ormai calendarizzate in maniera costante di anno in anno e che rappresentano i capisaldi dell'attività culturale promossa del Comune, si è dato spazio anche a nuove manifestazioni che hanno colto un immediato successo, quale, ad esempio, il concorso con mostra itinerante di acquarelli dal titolo "Molinella: la città e le sue valli", organizzata insieme all'Università "Primo Levi" di Bologna.

Il monitoraggio delle attività e delle presenze della biblioteca comunale "Severino Ferrari", seppur in assenza di dati definitivi per l'anno in corso, segnalano un costante numero di nuovi iscritti ed un crescente interesse da parte dell'utenza. La Biblioteca, una delle più importanti della Zona Bibliotecaria "Valli dell'Idice", alla quale aderiamo, è oggetto di grande attenzione da parte dei cittadini, come testimonia l'elevato numero di richieste di libri, che non sempre possono essere accontentate per limiti oggettivi. Conseguentemente, per cercare di soddisfare sempre maggiormente le esigenze della nostra comunità, abbiamo promosso, insieme alle altre biblioteche della Zona, uno studio tecnico di fattibilità per valutare l'opportunità, attraverso una maggiore integrazione tra le diverse strutture, di offrire un servizio più completo e veramente all'avanguardia, che si ispiri ai sistemi bibliotecari di eccellenza che troviamo in alcune zone della Lombardia o del Veneto.

Ragionando in termini di eccellenza, non si può dimenticare l'Istituzione Musicale "Adriano Banchieri", vero fiore all'occhiello del nostro Comune. Il numero di iscritti paganti della passata stagione ha abbondantemente superato le 200 unità e, forti di una tendenza in crescita e dell'elevato numero di richieste, ci si aspetta un ulteriore incremento. Oltre ai tradizionali corsi di musica, vengono portate avanti delle iniziative molto importanti e lodevoli: un laboratorio di coro per gli studenti delle scuole medie; sempre per questi ultimi, un Progetto per l'attività pomeridiana finalizzato alla conoscenza degli strumenti musicali, promosso nell'ambito dei Piani di Zona; i laboratori musicali gratuiti di grande successo per gli alunni delle scuole elementari; le lezioni di propedeutica eseguite dagli insegnanti della Banchieri all'interno delle scuole materne del Comune, che vedono coinvolti circa 500 bambini.

Sempre in campo musicale, visto il successo della sala prove allestita presso la ex scuola di Guarda, si sono dedicate risorse al mantenimento in perfetto stato di funzionamento di tutti gli strumenti ed impianti conservati al suo interno. Negli ultimi mesi l'Amministrazione Comunale ha promosso in

maniera concreta lo sviluppo di forme di associazionismo culturale giovanile; ha organizzato, nel mese di agosto e quasi a costo zero, alcune manifestazioni dedicate ai giovani ed ha operato affinché si sviluppino delle relazioni e degli interscambi con le associazioni giovanili presenti nei Comuni limitrofi ed aderenti ai progetti promossi dai Piani di Zona. Nell'ambito del programma Eurodesk, infine, la città di Molinella, candidata a diventare uno dei tre centri territoriali di riferimento per questo progetto, nel mese di dicembre ospiterà un incontro, presso locali messi a disposizione del Comune, volto a promuovere questa iniziativa tra i giovani del nostro territorio.

POLITICHE SCOLASTICHE E PER L'INFANZIA

Gli attuali posti disponibili presso i nidi per l'infanzia comunali e i posti convenzionati con gli Asili Nido privati del territorio comunale, hanno permesso di soddisfare tutte le richieste di ammissione al servizio per la prima infanzia presentate dai genitori occupati in attività lavorativa, per l'anno scolastico 2009/10. A conferma del rinnovo della Certificazione del Sistema di Qualità, il Nido "Cip & Ciop" è stato sottoposto ad attività di valutazione esterna, che ha confermato il mantenimento dei requisiti e della conformità alla norma di riferimento.

Nel corso della stagione estiva sono stati effettuati importanti lavori di ristrutturazione nelle scuole materne di Molinella e San Martino in Argine, la conseguente riorganizzazione delle sezioni ha consentito un aumento di posti disponibili. Sono stati inoltre acquistati arredi per la nuova sezione delle medie ed in sostituzione di quelli vetusti.

POLITICHE SOCIALI, SANITA'

Casa di Riposo "Nevio Fabbri"

La struttura per anziani registra la copertura totale dei 100 posti letto, con una sostenuta lista di attesa. Anche il Centro Diurno è interamente occupato per i 7 posti autorizzati.

E' stato rinnovato, per il prossimo triennio 2009/2012, il servizio assistenziale, infermieristico e terapeutico degli ospiti della Casa di Riposo comunale all'Associazione Temporanea d'Impresa Società Dolce e Coop. Sociale Gesser. Il rinnovo contrattuale ha permesso di ottenere considerevoli vantaggi, tra i quali la fornitura gratuita di 12 postazioni letto, costituite da letto articolato elettrico, comodino, armadio e poltroncina da camera.

Si sta inoltre concludendo la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento.

Servizio Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata

Le richieste di inserimento al SAD sono in aumento: attualmente il servizio viene svolto da 7 Assistenti di Base in servizio dal Lunedì al Sabato assistendo a domicilio 58 utenti. Sono incrementati anche i servizi integrati, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Distretto Pianura Est.

Sportello Sociale

L'attività dello sportello è determinante ed indispensabile nell'organizzazione del servizio sociale: per il cittadino è la porta di accesso a tutto il sistema delle prestazioni socio-assistenziali presenti sul territorio.

Allo sportello sociale il cittadino può:

- * ricevere tutte le informazioni relative ai servizi socio-assistenziali offerti dal territorio
- * ricevere tutte le informazioni relative ai propri diritti
- * ricevere orientamento e accompagnamento ai servizi tramite un colloquio con l'assistente sociale
- * attivare le richieste per ottenere servizi di assistenza

L'affluenza raggiunge punte massime nei momenti di pubblicazione bandi contributivi.

GESTIONE RIFIUTI

Raccolta differenziata

Anche nel 2009 è stata potenziata la raccolta di carta, tappi e pile presso i plessi scolastici e gli uffici comunali, mentre presso la stazione ecologica, oltre la raccolta delle tradizionali tipologie di rifiuti, è stata potenziata la separazione ed il compattamento dei rottami di plastica.

Inoltre, è stato mantenuto il servizio gratuito per i cittadini di raccolta a domicilio, di ramaglie da potatura ed ingombranti.

Stazione Ecologica Attrezzata:

Oltre alla realizzazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche, è stata migliorata la gestione degli oli esausti con l'inserimento di due bacini di contenimento per gli sversamenti accidentali. Inoltre, è stata installata tutta la nuova cartellonistica con gli orari di apertura, il regolamento di gestione e le modalità di utilizzo dei box.

Spazzamento:

Anche per il 2009, il servizio di spazzamento e lavaggio strade, marciapiedi, piazze e aree pavimentate è rimasto in capo al Comune.

LOTTA ALLE ZANZARE

In cautelativa risposta ai casi di Chikungunya e di West Nile Disease (WND), che lo scorso anno ha trovato l'epicentro nella zona di Portomaggiore, l'Amministrazione Comunale ha potenziato ulteriormente l'attività di prevenzione e lotta alle zanzare sia "tigre" che autoctona, sia posizionando un numero maggiore di ovitrappole e di trappole per zanzare adulte, che eseguendo direttamente i trattamenti larvicidi presso le aree esterne condominiali e private.

E' proseguita inoltre l'attività di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini attraverso articoli, lezioni nelle scuole e distribuzione gratuita dei prodotti larvicidi per il tramite degli Uffici comunali preposti e delle Farmacie presenti sul territorio.

REGISTRAZIONE EMAS

Dopo avere raggiunto, a ottobre 2008 la registrazione EMAS degli Assessorati Agricoltura e Ambiente e Attività Produttive, siamo ora in fase di redazione dell'Analisi Ambientale Iniziale e di predisposizione del Programma Ambientale relativo all'intera struttura comunale.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Anche per l'anno scolastico 2008/2009 è proseguita ed implementata l'attività di educazione ambientale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Molinella. Il percorso formativo è stato sviluppato in sinergia con la Tetrapak, tramite gli operatori della Coop Pangea di Modena.

Inoltre è stato sviluppato un progetto di educazione alimentare, introducendo presso le scuole medie e alcuni uffici comunali i distributori automatici di frutta fresca, verdura e succhi di frutta. Il tutto supportato da un incontro formativo finalizzato a migliorare gli stili di vita dal punto di vista della salute e della corretta alimentazione.

Nel mese di maggio, è stata inoltre presentata l'iniziativa "Un albero per ogni bimbo", che prevede la messa a dimora delle piante forestali a testimonianza dei bambini nati a Molinella negli anni 2005/2006/2007 e la consegna del "passaporto natura" a tutti i genitori.

Infine, il 20 settembre 2009 si svolgerà l'iniziativa "Puliamo il mondo" che prevede la pulizia di un tratto di spiaggia presso la Colonia Marina di Cesenatico.

CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA

Il 31.03.2009 so è chiuso il bando per la concessione di contributi per la produzione di energia pulita a basso consumo e ridotto impatto ambientale. Entro la fine dell'anno, tramite i fondi rimasti in bilancio, si pensa di riaprire i termini per la concessione di nuovi contributi.

CONTRIBUTI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DA TRAFFICO VEICOLARE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 24.11.2008 è stata formalizzata l'adesione del Comune di Molinella all'Accordo di Programma redatto dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e sottoscritto dalla maggioranza delle Regioni Italiane, denominato I.C.B.I. acronimo di "Iniziativa Carburanti a Basso Impatto".

Tale accordo prevede una riduzione dei costi a favore dei cittadini residenti che provvedono alla trasformazione della propria auto da benzina a metano o G.P.L., ossia decidono di utilizzare carburanti meno inquinanti della normale benzina, anche se denominata "VERDE".

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma I.C.B.I., non prevede nessun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Comunale, in quanto il contenuto dell'art.5 della Convenzione "Quote di partecipazione e riparto spese", è da intendersi riferito esclusivamente alla disponibilità di un funzionario comunale che provveda alla pubblicazione e diffusione alla cittadinanza delle notizie relative alle informazioni e comunicazioni da parte di I.C.B.I.

AIUTI AL SETTORE AGRICOLO

Il 28/05/2009 è stata effettuata la raccolta gratuita, per gli agricoltori di Molinella, dei contenitori vuoti e bonificati di fitofarmaci e dei teli agricoli.

Riguardo le plastiche biodegradabili, a seguito di una serie di incontri effettuati con gli addetti ai lavori, si è ritenuto opportuno sospendere il progetto in virtù della limitata applicazione sul nostro territorio agricolo.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale prosegue la sua attività di sostegno al progetto De.C.O. nell'intento di valorizzazione e promuovere le produzioni enogastronomiche locali.

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

L'attività edilizia nel 2009 è stata caratterizzata da un rallentamento per cause sicuramente riconducibili alla situazione di crisi che sta interessando l'intero territorio nazionale e

internazionale, fonte di aumento del costo della vita e del calo del potere di acquisto contro la crescente offerta del mercato immobiliare per quanto concerne gli immobili di nuova edificazione e/o di recente ristrutturazione.

Il territorio molinellese risentendo di questo andamento generale del mercato immobiliare ravvisa comunque uno sviluppo urbanistico, sia nel capoluogo che nelle frazioni, ancora in crescita nella consapevolezza che tale andamento, ancora positivo e di salute, conta su valori immobiliari e costi di costruzione ancora "bassi" rispetto ad altri Comuni della Provincia.

Cresce la qualità del patrimonio costruito in risposta alle esigenze determinate dall'utenza e alla sempre maggiore attenzione alla valorizzazione del nostro territorio; il Capoluogo detiene i valori maggiori sia in merito al numero degli alloggi che ai valori finanziari ma anche le frazioni sono sede di uno sviluppo urbanistico che le vede sempre più in crescita.

Tutto ciò è testimonianza della fiducia posta sull'operato della Amministrazione Comunale e consente di prevedere opportunità di crescita e di sviluppo che, se ben governate, potranno aumentare la qualità della vita nel capoluogo e nelle frazioni del Comune di Molinella.

I dati rilevabili, presso la struttura tecnica del Comune, riferiti agli atti abilitativi rilasciati, oltre che i Piani Particolareggiati d'Iniziativa Privata e Pubblica, approvati ed adottati, stimolano tutti i soggetti coinvolti ad attivare ogni attività a sostegno di questa risorsa che è motore fondamentale dello sviluppo del nostro Comune.

E' stato approvato un Piano di Riqualficazione Urbana di Iniziativa Privata nel Capoluogo Molinella in Zona Omogenea B0-1 in via I Maggio, via Toti e Via Circonvallazione Sud che porterà alla sistemazione urbanistica di un'area che ha visto susseguirsi nel tempo interventi edilizi disomogenei; tutti i proprietari si sono impegnati nella sottoscrizione di apposita convenzione urbanistica nella volontà di perseguire l'univoco interesse della riqualficazione urbana.

Per ciò che concerne lo stato di attuazione dei comparti di attuazione del "vecchio" PRG, il Consiglio Comunale ha adottato tre Piani Particolareggiati in variante al Piano Regolatore Generale nel primo trimestre del 2009; si tratta del Comparto C3-1 a Molinella in Via Murri, del Comparto D7-1 a Molinella in Via Viola e del Comparto più ambizioso del PRG'99, ossia del Comparto C3-2 a e C3.2b in Molinella Capoluogo. Le Varianti Urbanistiche apportate agli strumenti sono il risultato di un'attività di concertazione svolta con la Provincia di Bologna, settore Pianificazione e Settore Trasporti, avendo questi come condizione di sostenibilità ambientale e territoriale, per l'attuazione dell'intervento di trasformazione urbanistica, la realizzazione della nuova "Tangenziale" di Molinella.

E' in corso da parte della Provincia di Bologna la redazione del Progetto Preliminare avanzato, secondo l'accordo ex art.15 L. 241/90, di tale nuova infrastruttura, prevista dal Piano della Mobilità Provinciale, che si porrà quale variante alla Strada Provinciale n. 6 Zenzalino, tangenziale al capoluogo verso nord-ovest, oltre la ferrovia Bologna-Portomaggiore, già prevista a Molinella fin dal PRG del 1969.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 28.03.2009 sono stati adottati sia il Piano strutturale Comunale che il Regolamento Urbanistico Edilizio, ossia i nuovi strumenti di Pianificazione Urbanistica e Territoriale del Comune di Molinella.

Le osservazioni allo strumento si sono concluse il 17.09.2009 e sono in corso di valutazione da parte degli enti preposti le valutazioni tecniche ai nuovi strumenti.

Nella frazione di San Martino in Argine è stato adottato un Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata localizzato tra via Zenzalino, via Sant'Elena e via Maceri Budella per la realizzazione di circa 50 villette a schiera con conseguente cessione di aree per standard urbanistici di circa 13.000 mq. Stanno inoltre procedendo le edificazioni nei due Comparti già approvati e nel dettaglio nel Comparto C 3-4 a ridosso della chiesa e del Comparto C 2.4 che sta procedendo con anche i lavori di ampliamento di via San Vittore.

Nella frazione di Marmorta si sta procedendo con le urbanizzazioni del Comparto C 3.6 a ridosso dell'area sportiva e nella frazione di San Pietro Capofiume procede a rilento la realizzazione degli edifici nel Comparto C 3-5 su via Fascinata.

Nel capoluogo è stata conclusa con successo il procedimento, approvato dal Tavolo di Concertazione Provinciale, che ha portato all'alienazione di 34 alloggi di Edilizia Residenziale Popolare dei 57 che era stati inseriti nel bando Pubblico di Alienazione degli alloggi, a favore degli affittuari aventi diritto di prelazione secondi art.37 LR24/2001.

E' in corso il Bando per l'alienazione di ulteriori 9 alloggi di Edilizia Residenziale Popolare che risultano sfitti e di 3 autorimesse.

L'area destinata a PEEP nel Capoluogo denominata "la Piazza Nuova", ove sono previsti circa 62 alloggi, consentirà di porre sul mercato gli ultimi 12 alloggi a costi contenuti per giovani coppie o famiglie non in grado di porre la loro domanda sul libero mercato.

Con questi primi alloggi trova attuazione un'importante politica della casa perseguita dall'Amministrazione Comunale volta a dare, nel più breve tempo possibile, una risposta alle già tante richieste in questo senso.

LAVORI PUBBLICI

La costituzione di Molinella Futura S.r.l, avvenuta nell'anno 2007 a seguito della Delibera C.C. n. 85, ha comportato l'attribuzione a questa di tutte le competenze inerenti l'iter di realizzazione delle opere pubbliche comunali.

Il Bilancio 2009, analogamente a quello relativo all'annata precedente, dal punto di vista finanziario prevedeva il trasferimento a favore della Società dell'importo del canone concordato; questa di contro avrebbe dovuto provvedere ad attivare tutte le procedure per la progettazione, l'affidamento, la realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche indicate dal socio unico, cioè il Comune di Molinella.

In tale spirito quindi con Delibera C.C. n. 12 del 19.03.2008 l'Amministrazione Comunale ha approvato il "Piano industriale" della Società Molinella Futura S.r.l., tuttora vigente, nel quale sono stati inseriti gli interventi di spettanza di quest'ultima.

Nel corso della corrente annualità 2009 la Società avrebbe dovuto procedere quindi da un lato al completamento delle opere intraprese nelle annualità precedenti, dall'altro, sempre giovando della maggiore snellezza operativa propria delle società patrimoniali in house, alla realizzazione delle nuove opere.

E' bene qui precisare infatti come il piano finanziario che accompagna la Società, diversamente da quanto avviene per un'Amministrazione comunale, preveda sempre una diluizione negli anni della disponibilità finanziaria in funzione di quelle che sono le previsioni di effettivo pagamento dei lavori; vi si potranno pertanto riscontrare lavori che verranno integralmente intrapresi e conclusi nell'annualità in esame; altri che verranno intrapresi nella medesima annualità, ma il cui compimento avverrà, secondo cosiddetti "stati d'avanzamento", negli anni successivi; altri ancora per i quali nella prima annualità si prevede solo la spesa relativa alla sola progettazione, rimandando i costi di esecuzione alle annualità successive.

Parallelamente all'operato della Società il Comune deve provvedere poi dal canto suo al completamento di opere da Esso intraprese nelle annualità antecedenti e non ancora portate a compimento.

Per quanto riguarda quindi le competenze trasferite a Molinella Futura S.r.l., si segnala come nel corso del corrente anno si siano avviati i lavori di ristrutturazione e recupero del **Cinema-Teatro comunale** ad opera del Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna e della sua consorziata Cooperativa Costruzioni di Bologna; i lavori procedono con regolarità ed al momento risultano ultimate tutte le opere propedeutiche alla demolizione della struttura preesistente, prime fra tutte quelle relative allo spostamento dei cavidotti ed impianti di Enel S.p.A. e Telecom S.p.A. e delle

condotte gas di Hera S.p.A.; proprio in questi giorni è quindi previsto quindi l'inizio delle vere e proprie opere di demolizione.

Oltre a questa prioritaria incombenza derivante da un iter avviato direttamente dal Comune nelle trascorse annualità, a Molinella Futura S.r.l. nell'anno 2009 sono stati attribuiti, come detto, anche i compiti di gestire la progettazione, affidamento e realizzazione delle nuove opere, con un'ottica non limitata a tale sola annualità, ma prevedendo in questa anche le procedure inerenti annualità susseguenti.

Nel corso del 2009, proseguendo quanto già intrapreso nell'annualità precedente, si è data realizzazione a lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, impiegando al momento uno stanziamento di € 500.000,00, attraverso il quale, oltre ad una serie di opere di ripristino diffuse su tutto il territorio comunale, si è anche provveduto alla sistemazione del **parcheggio antistante l'Ufficio Postale** di Molinella ed al **collegamento ciclopedonale** di questo lungo via P. Fabbri con la pista di via Don Minzoni, già realizzata negli anni precedenti.

In virtù di specifico accordo con il Consorzio della Bonifica Renana si è inoltre dato inizio ai lavori di realizzazione della **rotatoria stradale a servizio delle vie Podgora, Redenta, Montegrappa, Battisti e Nobili**; detti lavori procedono secondo i programmi stabiliti con il suddetto Ente, il quale, dopo aver realizzato in proprio le opere in alveo, ha provveduto ad appaltare a ditta esterna l'esecuzione delle susseguenti opere in c.a. per il tombinamento del Fosso Molinella, le quali troveranno inizio entro il corrente mese di Settembre; ultimato detto tombinamento si provvederà alla realizzazione delle sovrastanti vere e proprie opere stradali, per le quali è attualmente in corso di definizione l'elaborazione esecutiva di concerto tra Amministrazione comunale e Consorzio suddetto.

Nel corso del 2009 si è inoltre progredito nell'opera intrapresa negli esercizi precedenti attraverso la progettazione, appalto ed esecuzione di **opere di manutenzione edilizia** per un importo di € 200.000,00, gestiti attraverso lo strumento del contratto aperto ed impiegati sul patrimonio scolastico, sportivo e sulla sede municipale; è attraverso tale strumento che, in particolare, anche quest'anno è stata possibile la realizzazione di una serie di interventi di manutenzione all'interno degli edifici scolastici durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Analogamente nel corso del 2009, ancora una volta in prosecuzione a quanto già attivato nelle annualità precedenti, è stata effettuata la progettazione, l'appalto e la completa esecuzione di nuove **opere di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione** per un ulteriore importo di € 200.000,00, che hanno riguardato prioritariamente la messa in sicurezza dell'impianto di via Mazzini a Molinella.

Si segnala inoltre come nel corso del corrente anno si sia dato avvio ai lavori di **ampliamento del Cimitero comunale del Capoluogo** ad opera della Soc. Coop.va Emiliana Restauri di Ozzano Emilia, i quali al momento procedono con regolarità.

Nel corso del corrente anno inoltre si è completato l'iter progettuale per i lavori di realizzazione della **nuova Scuola Elementare della frazione di San Martino in Argine** e, dopo le doverose procedure di affidamento dei lavori, si è dato con sollecitudine inizio agli stessi ad opera del Consorzio Artigiani di Molinella; anche detti lavori procedono in armonia con le previsioni progettuali.

L'anno 2009 ha visto inoltre la sottoscrizione con la ditta **Beghelli S.p.A.** di Crespellano di un contratto per l'aggiornamento degli impianti di pubblica illuminazione finalizzato al contenimento dei consumi energetici unitamente all'apposizione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica; i lavori di sostituzione dei corpi illuminanti e di posa in opera dei suddetti pannelli è prevista entro la prossima stagione autunnale.

Venendo ora alle opere in corso di completamento direttamente da parte del Comune si segnala, in via prioritaria, l'avvenuta ultimazione nel corso del 2009 dei lavori di realizzazione della condotta fognaria che ha posto in collegamento la zona artigianale di Molinella con il proprio depuratore, lavori iniziati nel 2007 con la realizzazione, ad opera direttamente di Hera S.p.A., della centrale di

sollevamento all'interno della rotatoria di via Barattino e proseguiti nel 2008, dopo la relativa gara d'appalto di affidamento dei lavori, con la realizzazione della vera e propria condotta di adduzione; sono previste nei prossimi mesi le sole opere di collaudo e la definitiva messa in esercizio dell'impianto.

Da ultimo si segnala che, accanto a tutta l'attività svolta sinora dettagliata e per la quale si può evidentemente attestare la conformità alle previsioni di Bilancio per l'anno corrente, si è anche proceduto parallelamente a tutti i compiti di istituto, nell'ambito dei quali in corso d'anno particolare attenzione è stata rivolta alla realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei promotori privati convenzionati o da convenzionarsi con il Comune nell'ambito della realizzazione di Piani Particolareggiati e, più in generale, di interventi edilizi che prevedano la cessione di standard a favore del Comune.

SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il continuo mutamento del quadro normativo del Paese anche nel settore commerciale e produttivo impone agli Enti Locali un grande sforzo affinché si possa coniugare il rigore amministrativo con la necessità di semplificazione e di celerità dei procedimenti nell'ottica di incentivare la ripresa e lo sviluppo delle realtà imprenditoriali locali.

Gli strumenti urbanistici comunali recentemente adottati sono stati redatti in conformità con gli indirizzi contenuti nel Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali "P.O.I.C." che costituisce variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale "PTCP".

Nella redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali sono stati inoltre evidenziati gli obiettivi di qualità degli insediamenti commerciali e di competitività economica del territorio, nel rispetto del criterio di sostenibilità ambientale prevedendo opere di potenziamento del sistema viario esistente nonché misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato esistenti.

Il Servizio attività produttive avendo ottenuto la certificazione EMAS adottando un sistema di gestione ambientale, conforme ai requisiti della norma internazionale UNI En ISO 14001: 2004 e del Regolamento della Comunità Europea 761/01 ha rispettato nel 2009 i procedimenti in materia ambientale.

In materia di sostenibilità ambientale si è ritenuto proficuo rinnovare il fondo destinato ai contributi a favore delle imprese che intendano acquisire certificazioni ambientali c/o analoghe certificazioni riconosciute dai vigenti Organismi di Vigilanza.

Al fine di implementare lo sviluppo e la competitività del commercio e dell'artigianato si è proseguito con il percorso di convenzione con Istituti di credito e Associazioni di categoria prevedendo l'erogazione di contributi in conto interessi per gli investimenti relativi alle suddette attività, al fine di favorire ed incentivare la nascita di nuove imprese o rafforzare le attività esistenti.

In tema di promozione e valorizzazione degli esercizi di vicinato esistenti nel centro storico del capoluogo e delle frazioni, è stato istituito l'Albo comunale delle Botteghe storiche.

L'iscrizione all'Albo delle Botteghe storiche consente l'utilizzo del logo comunale per attività di marketing urbano (realizzazione e pubblicizzazione eventi, promozioni, creazione di percorsi "guidati"), nonché la priorità di finanziamento nei programmi regionali e provinciali e dà inoltre diritto all'iscrizione delle suddette attività nei percorsi culturali e turistici della Regione.

Attualmente è in corso un'attività di verifica dei regolamenti comunali, al fine di provvedere all'adeguamento normativo e procedimentale, in collaborazione con l'Unità Operativa Semplificazione Amministrativa e Coordinamento Suap istituita presso la Provincia di Bologna.

Al fine di agevolare il rapporto tra il mondo del lavoro e l'attività della Pubblica Amministrazione, il Comune ha partecipato insieme ad altri Comuni al progetto finalizzato alla redazione di un vademecum delle attività imprenditoriali promosso dalla Provincia di Bologna.

Il progetto di cui sopra, è rivolto ai cittadini che intendono avviare un'attività commerciale o di servizi e costituisce un utile strumento per orientarsi nella pubblica amministrazione in ragione

della nascita di nuove forme commerciali ed imprenditoriali ed il continuo mutamento della normativa di settore.

In ragione della grave crisi economica del sistema impresa non solo italiano e la conseguente contrazione dei consumi, sono stati effettuati mercati e consentite aperture straordinarie dei negozi, nell'intento di incentivare il settore a sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese e di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta commerciale in ambito locale.

In riferimento al turismo viene svolta un'attività di continuo aggiornamento della piattaforma internet di valorizzazione del Turistico Locale "S.I.T.U.R." che ha come obiettivo quello di promuovere in ambito regionale le risorse economiche e non solo del nostro territorio.

POLITICHE SPORTIVE

Numerose sono state le iniziative sportive organizzate e patrocinate dall'Amministrazione comunale.

Manifestazioni a carattere regionale, nazionale e internazionale, che hanno coinvolto questa amministrazione in collaborazione con le varie associazioni sportive presenti sul territorio Comunale. Sono stati definiti i contributi destinati agli atleti che si sono distinti per meriti sportivi e di studio, e che saranno consegnati in occasione della tradizionale manifestazione "MOLINELLA SPORT SUPERSTAR".

Diventa attività ordinaria il progetto "Scuola di sport" di avviamento e propedeutica sportiva che arriva alla sua nona edizione. Continua il progetto "TUTTI IN ACQUA" che ha registrato un ulteriore ampliamento delle classi coinvolte.

La piscina coperta è stata dotata di un sollevatore per consentire ai disabili un più agevole accesso in acqua.

Sono stati incrementati gli acquisti di materiale per le attività sportive presso le palestre comunali.

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

Si sta rendendo operativo il regolamento di protezione civile comunale già adottato dal Consiglio Comunale.

In febbraio sono stati inaugurati, alla presenza del Capo di Dipartimento Protezione civile Dott. Bertolaso il campo di addestramento di protezione civile situato in via Morgone a Marmorta ed il centro operativo Comunale e sovracomunale.

E' prossima l'apertura della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari stante le recente assegnazione del Ministero di fuoristrada e autobotte.

Continua l'aggiornamento e revisione del piano Comunale di protezione civile, adeguandolo alle nuove esigenze urbane e di incremento demografico.

E' stata assegnata la nuova sede alla Croce Rossa Italiana, che da quest'anno inizia ad operare sul territorio.

SICUREZZA - POLIZIA MUNICIPALE

Notevole è l'attenzione nei confronti della sicurezza del singolo cittadino e di tutta la comunità. Rimane comunque carente di organico il Corpo in relazione alle attuali norme vigenti.

Per cercare di scoraggiare il ripetersi di diversi atti vandalici verso le pubbliche strutture, si è proceduto all'installazione di un impianto di videosorveglianza e a tal proposito è stata resa

operativa un'area protetta dove inserire il terminale della videosorveglianza utilizzato solo da personale autorizzato nel rispetto delle norme sulla privacy.

La collaborazione con le forze dell'ordine presenti è positiva e proficua, questo permette alla Polizia Municipale di avere sotto controllo il territorio comunale e di poter esplicare molteplici attività inerenti la sicurezza.

Il Corpo di P.M. è stato dotato di n. 4 rilevatori portatili di monossido di carbonio in modo tale da rendere sicuri gli interventi del personale in caso di emergenza.

Continuano gli aggiornamenti all'uso del defibrillatore.

GESTIONE FINANZIARIA

Per verificare l'equilibrio finanziario per l'anno 2009 i dirigenti di Area ed i responsabili di servizio, come ogni anno e come prevede la normativa, hanno provveduto ad una valutazione dei servizi gestiti verificando gli impegni in corso e quelli ancora da assumere, rispetto agli stanziamenti, provvedendo alle conseguenti variazioni al bilancio di previsione in corso.

Le maggiori spese correnti quantificate in € 709.951,41 sono derivate dalla necessità di fare fronte alle esigenze dei servizi per un corretto ed efficiente svolgimento della loro attività ed in particolare il sostenimento di maggiori spese per:

- il personale, al fine di procedere all'adeguamento del c.c.n.l. Infatti in data 31/7/2009 è stato sottoscritto il contratto nazionale dei dipendenti degli enti locali che si riferisce al biennio economico 2008-2009, con la corresponsione dei relativi arretrati dal 1.1.2009 e l'entrata a regime del nuovo tabellare.
- rideterminazione canoni da erogare alla società patrimoniale per i servizi in gestione
- conferimento di incarichi a legali e per collaborazioni al fine della realizzazione del sistema informatico territoriale e per le controdeduzioni alle osservazioni di PSC e RUE. In proposito si è aggiornato il prospetto di cui all'art. 46 legge 2133/2008.
- Contributi da erogare all'ist. Comprensivo per il sostenimento delle spese a conguaglio di utenze
- Servizio di smaltimento dei rifiuti visto l'aumentata quantità di materiale e l'adeguamento dei costi di smaltimento
- Aggiornamento dell'inventario relativo al patrimonio comunale
- servizio asilo nido per appalto sostituzioni
- utenze e acquisto di materiale per la casa di riposo e servizi socio assistenziali

Le economie di spesa per € 577.173,13 comunicate dai vari responsabili, pur mantenendo il loro impegno a completare i programmi previsti in bilancio, sono dovute principalmente:

- storno dei fondi per applicazioni contrattuali al fine di adeguare i singoli interventi di spesa a seguito della firma del C.C.N.L. di cui sopra.
- riduzione costi per smaltimento rifiuti per ottimizzazione servizi presso la stazione ecologica
- riduzione numero bambini in convenzione con asili nido privati
- spese per il servizio vacanze anziani con corrispondente riduzione dell'entrata
- una economia di spesa per interessi passivi su mutui e di quota capitale mutui.

Quest'ultima economia si è resa possibile in seguito all'estinzione del mutuo ipotecario gravante sugli immobili di edilizia sperimentale. L'operazione è stata effettuata con l'Istituto di credito Cassa di Risparmio in Bologna che ha cancellato l'ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Bologna a carico del Comune di Molinella.

Tutto ciò in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera 12/C del 19/3/2008 ad oggetto "Approvazione piano industriale di Molinella futura srl", che all'art. 2 del piano industriale operativo 2008 che prevedeva il conferimento degli immobili residenziali sperimentali comprendente 50 alloggi e relative pertinenze da destinare ad alienazione nel 2009/2010. Al punto successivo del citato atto "Passività trasferite alla società" erano descritti i mutui da trasferire prevedendo che a tali mutui si aggiungessero anche quelli relativi agli immobili cosiddetti di edilizia sperimentale laddove si procedesse con l'alienazione degli stessi e la società si sarebbe fatta carico dell'estinzione dei mutui relativi come previsto dai contratti con l'istituto di credito.

La delibera n. 71 del 3/6/2008 "Attuazione piano industriale di Molinella Futura alienazione alloggi edilizia sperimentale determinazioni conseguenti" ha autorizzato, sulla base di quanto disposto dalla delib. C.C. 12/2008 C.C., la società al compimento di tutta l'attività finalizzata alla alienazione degli alloggi di edilizia sperimentale compreso l'estinzione del mutuo ipotecario gravante sugli stessi immobili e tale operazione è stata effettuata con l'Istituto di credito interessato che ha cancellato l'ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Bologna a carico del Comune di Molinella.

In sede di consuntivo 2009 si provvederà all'aggiornamento dell'inventario in quanto sono stati conferiti alla società i cespiti per un valore di inventario di €. 2.529.276,93 e di passività per un valore residuo di €. 901.477,85.

Le maggiori entrate per €. 403.095,28 derivano da:

- corretta allocazione di entrate che trovano quindi la corrispondente diminuzione di risorse compreso i servizi per conto terzi.
- Canone utilizzo impianti gas da gestore dei servizi
- interessi attivi su mutui in ammortamento per le somme non prelevate
- variazioni relative agli introiti delle rette e contributi vari
- adeguamento oneri sanitari e incremento attività assistenziali
- concessioni cimiteriali

Le minori entrate pari a €. 270.317,00 sono dovute principalmente alla corrispondente diminuzione di partite compensative di spesa e di corrispondenti maggiori entrate per una corretta allocazione e comunicazioni di minori contributi derivanti da enti e da servizi comunali. In particolare il Comando di P.M. ha comunicato una riduzione degli introiti per violazioni CDS in seguito alle numerose modifiche intervenute nella disciplina normativa.

Per quanto concerne gli investimenti, si sono apportate diverse modifiche ed in particolare si sono adeguati gli interventi di spesa già previsti a favore della Società Molinella Futura per la realizzazione degli investimenti, finanziando tali integrazioni con la previsione di maggiori entrate, in parte già realizzate, derivanti da alienazione di immobili (dt. 430 del 24/7/2009).

Per quanto concerne il rispetto degli obiettivi programmatici dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, l'art. 77 bis della legge 133/08 integrato dall'art. 7 quarter comma 10 del D.L. 5/2009 convertito in legge 33/2009 include nel calcolo delle entrate quelle derivanti da alienazioni. Essendo il bilancio di previsione anno 2009 già allineato al nuovo quadro normativo e a seguito della presente variazione ne risulta il rispetto degli obiettivi.

Il rispetto del patto di stabilità costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione ed in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, sono previste modalità di rientro

Dalla verifica effettuata sull'andamento dei flussi al 1° e 2° trimestre, si è riscontrato la coerenza del rispetto dell'obiettivo annuale di competenza mista, come risulta anche dalla valutazione effettuata dal Collegio dei Revisori. In merito occorre provvedere ad una attenta verifica dei

pagamenti e degli impegni, per gli ultimi mesi dell'anno, onde conseguire il rispetto del citato vincolo.

Tutto ciò in quanto le entrate proprie determinano la capacità di spesa dell'ente, per le spese correnti - titolo 1' - il limite di competenza è dato dalla somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata e per la parte investimenti - titolo 2' - il limite di pagamenti è dato dagli effettivi incassi di competenza e residui (titolo IV).

L'avanzo di amministrazione non determinando movimenti di cassa in entrata pur essendo applicabile non migliora il saldo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto e l'utilizzo presuppone economie di spesa oppure la contrazione dei pagamenti per il titolo II della spesa.

Dall'esame della consistenza dei residui non si profilano variazioni sostanziali nella situazione dei residui attivi e passivi tali da determinare possibili squilibri di bilancio e si confermano le valutazioni effettuate in sede di approvazione del rendiconto 2008 circa l'esigibilità delle partite attive. In proposito occorre comunque evidenziare che i trasferimenti iscritti in bilancio tengono conto della certificazione attestante i minori introiti Ici derivanti dall'esenzione per la 1' casa di cui al D.L. 93 coordinato con Legge 126/08, ma non vi sono ancora comunicazioni in merito, da parte del Ministero, per le somme spettanti sia di competenza che residue.

Questo la relazione per il riequilibrio di bilancio. Debbo comunicare che questa relazione e tutti gli atti sono già stati approvati dal collegio dei revisori dei conti. A questo punto, scusate, chi chiede la parola? Prego consigliere Passarini.

NADIA PASSARINI: Signor Sindaco buonasera, buonasera alla Giunta e a tutti i consiglieri e anche grazie per lo sforzo che ha fatto questa sera, cioè leggere prima la relazione per le linee di mandato poi questa relazione direi che è stata una serata piuttosto impegnativa. Se lei seguisse i miei suggerimenti facesse più consigli comunali, magari più brevi, saremmo tutti un po' più freschi, un po' più attenti e lei meno stanco comunque

SINDACO: Ma c'è stato anche l'altra sera che abbiamo fatto un consiglio straordinario c'è stata una critica anche

NADIA PASSARINI: No infatti abbiamo fatto un consiglio straordinario di cinque minuti quindi forse valeva la pena visto che eravamo al consiglio di discutere anche qualcos'altro ma se lei non si stanca, noi stiamo qui attenti e seguiamo quello che lei questa sera ci ha raccontato. Il bilancio di previsione che lei questa sera viene presentato, lo stato di attuazione dei programmi e la ricognizione dei riequilibri finanziari sicuramente sono figli del bilancio di previsione che abbiamo approvato a gennaio febbraio, non mi ricordo quando e che era sicuramente un bilancio di previsione elettorale, si sapeva che finiva il mandato e quindi è sempre un bilancio che ha delle caratteristiche particolari e che è stato poi portato avanti se pur da una continuità dal punto di vista politico, ma invece da una modifica dal punto di vista delle persone che hanno assunto i ruoli all'interno dell'assessorato quindi anche lo stato di attuazione dei programmi è parte di competenza della prima giunta è parte di competenza della seconda giunta. Parto nel mio ragionamento poi riprenderò alcune cose della relazione ma facendo un riferimento a quello che è la parte più di tipo numerico economico finanziario perchè è importante anche questo quindi già chi ha visto il bilancio chi ha avuto modo di approvare il bilancio di previsione 2009 appariva un bilancio un po' difficile, quadrava perchè i bilanci hanno l'obbligo di chiudere in pareggio altrimenti i comuni vanno commissariati, ma comunque un po' di difficoltà di risorse a essere reperite e allo stesso tempo difficoltà a far fronte a quelle che erano e che sono le esigenze di una comunità complessa come la nostra, dato anche le dimensioni e data anche la situazione economica che abbiamo di fronte e comunque anche nella ricognizione si vedono un po' queste cose ovvero il bilancio pareggia ma le condizioni perchè il bilanci pareggia sono prima di tutto e comunque è indicato sia nella delibera che accompagna questo ordine del giorno sia nella relazione voglio dire sul tema della vendita degli alloggi questo è uno dei punti principali di interessi passivi che si pagano sui mutui che si avevano e

della minore riduzione del conto del capitale da restituire, poi farò anche un passaggio su questo. Ci sono alcuni minori costi che derivano se non sbagli aver visto anche se un po' complicato poi non ho avuto modo purtroppo mi ero presa l'impegno nei confronti del gruppo di passare dalla dottoressa Ramanzin quindi magari dopo se si ricorda alcune cose avrei qualche informazione da chiedere. Quindi i costi sono minori ma prevalentemente perchè è personale che non è stato assunto immagino era stato previsto di coprire alcuni posti di ruolo, ma che poi non sono stati effettuati oppure sono minori interessi che si sono pagati e derivano da situazioni non di una organizzazione particolare o di minori costi che si verificano perchè ci sono state delle economie ma su delle questioni un po' straordinarie se gli interessi o il tasso degli interessi fosse stato più alto o viceversa probabilmente il bilancio ne avrebbe risentito. Non ci sono sicuramente altri minori costi. Per quanto riguarda le entrate invece ci sono alcune ci sono invece alcuni maggiori costi dei quali io chiedo alla dottoressa Ramanzin e al consiglio un attimo di pazienza perchè volevo eventualmente capire perchè sono degli aumenti significativi rispetto allo stanziamento che è stato fatto sono solo un paio di voci se se le ricorda altrimenti prendiamo atto di quello che è qua indicato. C'è alla voce dunque vediamo un attimo, prestazione di servizi, perchè poi è impostato in modo che si fa fatica a comprendere, 1010503 che da 180.000 euro diventa 283.000 euro magari capire perchè ci sono questi aumenti ovvero ci sono delle situazioni che sono dei costi che sono aumentati in modo significativo, non so se derivano dal fatto che sono trasferimenti alla società del patrimonio o se sono altri tipi di costi. Ci sono delle minori entrate che derivano sicuramente dai proventi di urbanizzazione, abbiamo visto che c'è una riduzione del 20% rispetto al previsione ed è comunque tutto sommato nella situazione in cui ci troviamo un buon risultato. Però questo significa che siamo in una fase sicuramente recessiva e questa è una voce importante. Voglio ricordare che sono 70.000 euro e in un bilancio come il nostro che se l'andamento continua ad essere questo sarà un po' difficile per il prossimo anno voglio dire avere questa situazione. C'è sempre una riduzione significativa delle entrate relativa alle norme della circolazione stradale che è una riduzione del 50% sulla previsione al di là che comunque posso condividere l'affermazione che c'è nella relazione, che c'è una normativa incerta per cui ci sono ricorsi cose di questo generei però è già da più anni che c'è questa differenza tra il previsionale e il consuntivo quindi chiedo anche qui una attenzione: nel prossimo bilancio andare ad indicare delle previsioni che si abbia poi la possibilità di poterle raggiungere, perchè altrimenti diventa anche falsato quello che è il bilancio. Quindi voglio dire ci sono delle maggiori entrate derivanti dal canone cimiteriale, sono tutte queste questioni che derivano da fatti straordinari, quindi io sono preoccupata per la condizione economica finanziaria di questo bilancio. Lo ero nel momento della previsione, sicuramente chiuderà in pareggio, perchè ormai siamo a settembre, quindi la definizione direi è quasi fatta perchè, comunque, ritengo anche che ci sia un forte presidio da questo punto di vista dalla parte della dirigenza economica finanziaria, che quindi garantisce che non si vada in situazione difficoltose, però sono anche convinta che a scapito di questa situazione di bilancio, vada poi quella che è la situazione dei servizi e le opportunità che debbono essere rivolte ai cittadini. Detto questo parto facendo alcuni ragionamenti, seguendo un po' la falsa riga dall'intervento che lei ha fatto sullo stato di attuazione dei programmi, non riprendendo naturalmente tutte le cose che qui sono scritte, ma quelle che, come gruppo, riteniamo le più importanti. Ecco la cosa più importante che traspare da questa relazione, perchè è trasversale a parecchi punti e che comunque è oggetto di richieste da parte dei gruppi della minoranza del nostro ma anche dell'altro gruppo, di una discussione all'interno del consiglio comunale più approfondita appunto sul ruolo, sul bilancio, su come lavora Molinella Futura. Perchè traspare e perchè comunque è logico, Molinella Futura è una società partecipata dal comune di Molinella come socio unico ed ha il compito di realizzare, per conto del comune, sia iniziative di carattere di lavori pubblici, di investimento, quindi di trovare le risorse per poterlo realizzare, sia anche alcuni servizi che vi sono ad esso assegnati. Quindi noi abbiamo chiesto di discutere e di avere dei documenti di Molinella Futura che ci consentano di capire meglio che cosa succede fino ad oggi, voglio dire non abbiamo sicuramente avuto possibilità di averlo ed anche la risposta che lei ha dato nella riunione di capogruppo dove dice che se noi vogliamo il bilancio di

Molinella Futura andiamo alla Camera di Commercio a richiederlo, è sicuramente una risposta giusta, perché se vogliamo andiamo alla Camera di Commercio, troviamo il bilancio non solo di Molinella Futura, ma di tutte le imprese che noi vogliamo. Ma voglio ricordare, voglio dire che Molinella Futura è una società dove l'unico socio è il Comune di Molinella, quando abbiamo discusso in questo consiglio comunale la sua costituzione e non perché l'abbiamo discusso ma perché lo prevede la legge, lo prevede la normativa, è soggetto a controllo analogo, a tutto il controllo che il consiglio comunale fa sugli atti della Giunta e quindi anche su Molinella Futura per cui non è che noi disturbiamo se chiediamo queste cose, perché abbiamo diritto, diritto del consiglio comunale discuterlo. Allora, quando in questa delibera si dice che a Molinella Futura sono state passate nel piano industriale di marzo del 2008, quindi esattamente due anni fa e si va a realizzare adesso, per cui i 50 appartamenti di edilizia sperimentale, perché questi 50 appartamenti Molinella Futura su indicazione della Giunta ha intenzione di alienarli per poter realizzare i 2 milioni e mezzo di euro o i 3 milioni e mezzo 4 milioni e mezzo quello che realizzerà, perché servono per poi avere le risorse per costruire il cinema, o altri tipi di investimenti, perché siamo indebitati su questo benedetto investimento di 3 milioni o 3 milioni e mezzo del cinema, penso che sia una cosa che interessa la discussione in consiglio comunale, perché 50 appartamenti danno oggi la possibilità a 50 persone di abitare. Noi riteniamo che se si alienano degli appartamenti, voglio dire la priorità delle risorse che si ricavano su questo tipo di alienazione o di questo tipo di scelta, debba essere per lo meno ancora sull'edilizia e quindi perché c'è bisogno ancora di abitazioni nel nostro comune, che possono essere concesse a famiglie che non hanno possibilità di acquistarlo direttamente, oppure anche ad investimenti che abbiano di più l'aspetto di tipo sociale, piuttosto che di tipo, lo chiamate culturale il cinema, ma dovremmo anche su questo discutere. Quindi questa è una di quelle questioni che noi sottolineiamo e che vediamo appunto indicato nella relazione. La seconda questione, partendo appunto dalle indicazioni che diceva il Sindaco entro fine anno sarà definita la questione giuridica economica relativa al passaggio del personale. Io mi sono fatta un appunto ho scritto: meno male, voglio dire il personale lavora per Molinella Futura o parte del personale lavora per Molinella Futura da gennaio del 2008, se non sbaglio, alla fine del 2009 andiamo a regolarizzare la loro posizione, cioè io penso che anche questo voglio dire sia uno di quei passaggi che meritano comunque di essere sottolineati e che comunque, non è mai presto per poterlo fare, quindi al di là che dal punto di vista formale esistano lettere, accordi, comunicazioni che comunque abbia, o messo, tra virgolette, al riparo da eventuali disagi sia il personale, sia i dirigenti, ritengo che politicamente sia stato del tutto sbagliato e sia del tutto sbagliato continuare ancora in questa direzione e quindi mi auguro che effettivamente entro la fine dell'anno si trovi la soluzione adeguata per dare tranquillità a queste persone che oggi non sanno da che parte debbono lavorare. Proseguendo su questo tema, faccio solo una così breve segnalazione sulla cultura e sulle politiche giovanili. Non entro nel merito dei contenuti, però mi rivolgo così affettuosamente e con molto rispetto al nuovo Assessore alla cultura del nostro Comune, perché è un ragazzo giovane, immagino abbia anche delle idee sulle quali sviluppare. Ecco io mi appello, diciamo così, da questo punto di vista facendo un esempio e portando una piccola esperienza che è successa in questo fine settimana. Io, sabato sera, ero come probabilmente qualcuno di voi e forse anche lei non lo so, a Budrio perché a Budrio sono state inaugurate le due torri dell'acqua ed è stata una bellissima serata, una cosiddetta notte bianca, con una forte partecipazione da parte di tutte le attività commerciali, le attività artigianali, le attività culturali, è stata una iniziativa culturale per alcuni aspetti perché Budrio ha alcuni musei o chiese che noi purtroppo non abbiamo, e quindi bisogna che eventualmente le costruiamo, ma è stata una iniziativa nella quale sono state coinvolte la comunità e quindi la comunità ha risposto. Ma detto questo all'inaugurazione delle torri d'acqua e la gestione oggi delle torri d'acqua è stata assegnata alla Fondazione Giorgio Cocchi. Allora la Fondazione Giorgio Cocchi è un patrimonio di Molinella e mi emoziono quando lo dico, perché mi dispiace molto che questa Fondazione, che è nata a seguito di una situazione che si è verificata su un nostro cittadino che ha fatto tanto per la nostra comunità, voglio dire questa Fondazione per operare, ovvero sia stata più attenzionata da un comune da noi vicino ovvero ce l'ha un po' portata via, mi sono sentita un

po' usurpata da questo tipo di situazione. Quindi io invito l'Assessore a valutare attentamente queste cose ed eventualmente creare delle condizioni per cui si possa, in un futuro, cercare di coinvolgere dei progetti culturali del nostro comune attorno alla promozione del nostro territorio voglio dire tutti coloro che vivono nel nostro territorio che molto serenamente, al di là dei propri orientamenti politici o delle proprie appartenenze, hanno come fondamentale quello di appartenere a questa comunità, di voler fare qualche cosa per questa comunità, però hanno anche la voglia di essere coinvolti e rispettati nel momento in cui questo coinvolgimento viene dato. Sulle politiche scolastiche e per l'infanzia io, non è serata di polemiche, però voglio dire: cinque righe per la scuola, in una relazione di venti pagine, secondo me dà il senso, senza fare dei grossi interventi, di qual'è il valore che la scuola ha per questa Giunta. Mi auguro che questo sia perché c'è stato un cambio di Assessore che non si voleva né valorizzare chi c'era prima né, perché guardate bene che se sul tema della scuola l'unico problema che ha la scuola e l'unico problema che si pone questa Giunta è quello di dire che abbiamo ristrutturato qualcosa nelle scuole materne, che poi sarebbe bene dire anche che cosa e che costruiamo degli edifici, e che va bene perché servono, lo diceva il capogruppo nel suo intervento, però dentro alla scuola ci sono dei bambini, i bambini hanno bisogno di essere assistiti, la scuola ha bisogno di un contributo da parte del nostro comune, ha bisogno di servizi, nei quali voglio dire la scuola si occupa di alcune cose, l'amministrazione comunale si occupa di altre, qua non c'è scurito nulla. Come è iniziato questo anno scolastico, è un ano scolastico difficile, so che ci sono stati dei problemi che per fortuna sono stati risolti per lo meno momentaneamente, mi riferisco ad alcuni problemi di mense, di merende, che vanno in contraddizione con quello che scrive l'ex Assessore all'ambiente oggi Assessore alle politiche sociali, sul fatto di introdurre la frutta nella scuola, di fare una educazione alimentare. Ci sono stati dei problemi seri voglio dire, sui quali c'è stato, sicuramente un intervento immediato da parte degli insegnanti, da parte dei genitori, il comune ha provveduto a riparare quello che stava succedendo, però mi è dispiaciuto che sia successo questo perché significa che voglio dire non c'è una attenzione a monte, questo non doveva succedere perché non è che debbano intervenire i genitori o le famiglie per segnalare che ci sono dei disservizi dopo due giorni di scuola. Io penso che sia compito di chi dà il servizio verificare che non vengano questi disservizi e intervenire in un modo, è già abbastanza comunque che abbiamo rimediato, però questo farà sì che staremo molto più attenti a quello che succede. Però cinque righe, a mio parere, mi danno l'idea di cosa è l'interesse che c'è per il mondo della scuola. Sul tema delle politiche sociali e tutte queste cose voglio dire ci sono delle affermazioni oltre che dire che c'è una sostenuta lista di attesa alla casa di riposo, sono due anni che sentiamo dire che c'è una sostenuta lista di attesa, cioè io mi metto nei panni di chi ha un parente nella sostenuta lista di attesa, perché il problema non è avere una lista di attesa, è trovare una soluzione. Bisogna che qui Sindaco troviamo rapidamente una soluzione, cioè dico troviamo, perché è un compito di tutto questo consiglio e della nostra comunità, non si possono lasciare 100 famiglie o 70 quelle che sono con un problema di anziano da collocare alla casa di riposo per un periodo più lungo di quello che può essere una settimana, dieci giorni, perché altrimenti voglio dire crollano tutta una serie di equilibri all'interno della famiglia e nel contesto, quando l'anziano la famiglia ce l'ha perché molte volte voglio dire abbiamo anche delle situazioni che non ce l'hanno. Quindi, da questo punto di vista, non basta solo annunciarlo, ma bisogna trovare anche una soluzione rapidamente. Leggo nella relazione che il rinnovo contrattuale dell'associazione temporanea di imprese Società Dolce e Gesser ha permesso di ottenere dei vantaggi. Volevo chiedere il rinnovo contrattuale è stato fatto per tre anni? Com'era prima, per un anno? E qual'è il valore di questo rinnovo contrattuale. Se si sa, perché se ricordo, il vecchio bando, il primo contratto probabilmente da questo rinnovo contrattuale si è trattato si è contrattato qualche cosa, però si poteva contrattare anche qualche cosa di più considerato che probabilmente, se non vado errato, non vorrei dire delle cifre a caso ma si aggira intorno ai 2 milioni di euro, 3 milioni di euro, quindi voglio dire 12 letti più per 3 milioni di euro per una Società che fa un servizio, probabilmente uno sforzino si poteva fare visto che si è andati ad un rinnovo, altrimenti si faceva una gara e si vedeva nella gara come le cose potevano andare. Vado avanti perché non voglio

tediarvi e segnalo solo le cose più importanti. Sul tema dell'edilizia privata e urbanistica abbiamo già discusso al momento della presentazione delle varie varianti, avremo modo di discuterne quando ci sarà l'approvazione del PSC, quindi che è andato in adozione. Si sono ultimate la presentazione delle osservazioni, quindi andremo alla sua approvazione, quindi diremo lì quella che è la nostra posizione. Quindi sul tema del piano industriale di Molinella Futura ho già detto in premessa. Solo alcune altre considerazioni brevi. Allora sul tema delle strade, io penso che la Giunta dovrà ragionare sul tema delle strade, perchè penso che i lavori di manutenzione straordinaria, che già da anni sono messi in piedi con i contratti aperti sono 5 o 600.000 euro tutti gli anni, meritano una valutazione attenta perchè le nostre strade più che di una manutenzione straordinaria, molte nostre strade hanno bisogno di rifacimento, quindi di interventi strutturali perchè le manutenzioni dopo due mesi, tre mesi, sei mesi, un anno, vediamo perchè giriamo tutti per le nostre strade, si fa un tappetino poi dopo siamo punto e a capo e allora occorre valutare visto che siamo in situazioni dove di risorse non ce ne sono poi moltissime, quali interventi secondo noi è bene fare e come farli onde evitare di dare una prima risposta, ma poi tutto sommato sono poi risposte parziali, perchè in effetti in alcune situazioni bisogna fare degli interventi strutturali. Sul tema della rotonda. Io chiedo solo un chiarimento perchè noi abbiamo presentato una interpellanza dove chiedevamo come era messa la rotonda, quali erano i tempi della sua realizzazione, quale era il costo. Abbiamo avuto come risposta una lettera della Bonifica Renana allora io ringrazio, però voglio dire noi ci siamo rivolti al Comune di Molinella e quindi magari datemi la lettera della Bonifica Renana per conoscenza, ma ditemi come siamo messi, io dalla lettera della Bonifica Renana non ho capito, non abbiamo capito come stanno esattamente le cose, quindi, siccome la relazione dice che entro settembre dovevano essere assegnati i lavori, chiedo all'Assessore se per cortesia ci può rispondere in modo anche informale, perchè a quella interpellanza la risposta era già stata data formalmente, però voglio dire non è sicuramente quella la quale noi ci attendevamo. L'ultima questione è quella relativa alla Ditta Beghelli. Qui più colleghi hanno parlato da questo punto di vista, io faccio solo due considerazioni. Una è un po' così che riferisco al consiglio quello che si dice in piazza o comunque quello che sento dire io dalla piazza che comunque non so se a seguito del contratto sottoscritto con la società Beghelli uno dei risultati è il cambiamento delle luci sulla via Mazzini, ecco va be, meno male, perchè comunque quella è una scelta di quelle che sono veramente brutte, immagino, che qualcuno della Giunta sia con me d'accordo, poi forse risparmieremo anche dell'energia ma non ci vediamo niente per cui tanto vale, non so chi sia comunque quella è una cosa brutta. La Via Mazzini è buia, buia lo è ancora di più Via Massarenti, provate di entrare in Via Mazzini e pensare la via Mazzini tra un mese e mezzo in una bella sera di mezza nebbia, a Molinella ne abbiamo abbastanza, poi vediamo che tipo di sollievo ci potrà dare attraversare questa via. Detto questo, il contratto della Beghelli, dal nostro punto di vista, alcune osservazioni sono già state fatte dico solo questo: c'è stata molta fretta a sottoscrivere questo contratto, troppa fretta dal nostro punto di vista e probabilmente questa fretta procurerà qualche problema di gestione, di costi, quindi noi, come hanno già detto anche i miei colleghi, prima faremo una valutazione, chiederemo anche una discussione più dettagliata all'interno del Consiglio Comunale, perchè riteniamo, pur essendo d'accordo sul fatto del risparmio energetico, del cambiamento delle luci, di fare contratti con i quali si trovi una collaborazione con i privati, e tutto quanto, l'obiettivo deve essere sempre quello che comunque la pubblica amministrazione deve guadagnare, passatemi il termine, qualche cosa, ovvero i cittadini devono portare qualche cosa, avere un beneficio oltre all'ambiente ma anche dal punto di vista economico, l'amministrazione deve avere più valori. Quindi su questo noi riteniamo che ci sia stata troppa fretta, eravamo in campagna elettorale, forse qualcuno voleva presentare questo progetto in modo da poterlo spendere, però penso che questo creerà qualche problema. Volevo capire: l'albero della luce che è stato collocato nel cortile della scuola, anche lì questa bella costruzione, bella si fa per dire, forse utile ma non tanto bella, perchè non è ancora in funzione o se è già in funzione quando si intende mettere in funzione. Queste sono appunto le nostre considerazioni che noi facciamo su questo bilancio, sia sullo stato di attuazione dei programmi, che su la parte economico finanziaria, che, pur riconoscendo che è gestita correttamente dal punto di

vista formale, riteniamo che con questi presupposti, cioè che, con il bilancio del 2009, costruire un bilancio sul 2010, sarà un'operazione piuttosto impegnativa. Grazie.

SINDACO: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego consigliere Sgarbi.

PAOLO SGARBI: Prima di esprimere il nostro pensiero sul bilancio in discussione stasera, devo dire che sono costretto a fare una premessa. Noi, come ho già avuto occasione di dire, siamo entrati in Consiglio Comunale senza nessun tipo di preconcetto, con spirito di collaborazione costruttivo pur consapevoli del nostro ruolo di opposizione e abbiamo purtroppo notato fin da subito, una certa reticenza, mi passi il termine, nel dare disponibilità ai documenti di nostro interesse. Vedo che si tratta di un punto che anche l'altro gruppo di opposizione condivide. Faccio una brevissima cronistoria di quello che abbiamo tentato di fare. Il 3 di settembre, abbiamo chiesto per iscritto al Segretario Comunale, indicazioni sulle tempistiche di accesso agli atti, il Segretario non ci ha risposto per iscritto, però ha colto l'occasione per negare l'accesso informale ai documenti, ha dato in pratica dato disposizione a tutti gli uffici di negarci qualsiasi tipo di informazione, dicendo che qualsiasi tipo di richiesta doveva passare dal protocollo del comune. Abbiamo esposto il problema personalmente a lei signor Sindaco, che ci ha detto, il 7 di settembre, che si trattava di un malinteso, di un disguido tecnico, che tutto sarebbe andato a posto. Siccome nulla è andato a posto, il 17 settembre, siamo stati invitati a partecipare alla Giunta estesa ai capigruppo, in quella occasione abbiamo ripresentato il problema e lei signor Sindaco ci ha detto che il Comune di Molinella è trasparente, è anzi trasparentissimo, ci permetta di lasciare a noi il parere sulla trasparenza del Comune di Molinella, che credo che siamo le persone che possono effettivamente direse il vino è buono, perchè non è compito dell'oste quello di dar valutazioni sul vino della propria osteria. Nell'ultimo Consiglio Comunale del 18 settembre, abbiamo di nuovo ribadito questi concetti, lamentando la mancata collaborazione e lei signor Sindaco devo dire che ci ha sollevato una questione di regolamento che noi non avevamo per altro nemmeno nominato, minacciando modifiche restrittive sull'onda di comuni limitrofi, questo è quello che ci siamo sentiti rispondere. Allora abbiamo valutato andare a vederli questi regolamenti, per cercare di capire se eravamo noi in torto, se non avevamo capito bene come funzionavano le cose, allora abbiamo diciamo scoperto se vogliamo che esiste un regolamento comunale per l'accesso agli atti, approvato con delibera del Consiglio Comunale 18.11.97, tuttora presente sul nostro sito internet e quindi credo tuttora in vigore, che dice, all'articolo 10, che le richieste formali, non parlo delle richieste informali ci sono state negate non ho capito perché, anche perché lo spirito del regolamento di cui parlo riserva l'accesso formale alle persone che non è chiaro se hanno diritto o meno all'accesso ai documenti, credo che un Consigliere Comunale sia già stato ribadito anche poco fa, che ha diritto ad accedere ai documenti, comunque lasciamo perdere questo aspetto. All'articolo 10, punto tre dice che le richieste scritte sono soddisfatte entro 10 giorni, ovvero entro 20 giorni se la richiesta comporta la ricerca di numerosi atti. Chiedo conferma che questo sia così, anche perché se questo regolamento me lo confermate, la informo signor Sindaco che io ho delle richieste formali pendenti presso questo Comune dal 7 di settembre, quindi e delle richieste informali che sono anche precedenti, oggi ne abbiamo 28, quindi i dieci giorni e anche i venti giorni sono abbondantemente trascorsi. Dopo di ché, il regolamento del Consiglio Comunale all'articolo 27, definisce specificamente che per la visione delle delibere di giunta, anche a richiesta orale, il consigliere deve avere soddisfazione entro 24 ore. Ora io il 24.9 ho presentato al protocollo del comune

SINDACO: Mi scusi consigliere Sgarbi, mi fanno notare giustamente che stiamo parlando di un assestamento di bilancio, di un riequilibrio io voglio sapere, mi permetta, cosa c'entra con questo del riequilibrio.

PAOLO SGARBI: Se mi lascia parlare un minuto ancora e poi arrivo al punto. Quindi volevo dire che abbiamo richiesto un documento, una delibera di giunta attinente a questi documenti che adesso

ci chiedete di votare e l'abbiamo chiesta il 24 di settembre e ancora io non l'ho avuta, quindi caro signor Sindaco, devo dire che sono in difficoltà nell'andare a votare questo bilancio. Devo dire anche che il Testo Unico degli Enti Locali parla dell'espletamento del mandato di Consigliere Comunale e dice che il Comune è obbligato a fornire tutte le notizie e le informazioni utili per questo espletamento, allora Molinella Civica ha fatto la richiesta di quattro documenti in data 24 settembre, tutti documenti citati nella delibera che oggi ci chiedete di approvare. Dalla data del 24, tenga presente che il Consiglio Comunale è stato convocato il 23 di settembre, con il solito minimo preavviso che viene concesso ai gruppi consiliari per informarsi sui tantissimi argomenti all'ordine del giorno, tantissimi importantissimi come quelli di stasera, quindi il Consiglio, convocato il 23, in data 24 abbiamo chiesto i documenti attinenti

SINDACO: Mi scusi continuiamo su questa strada, o lei mi parla del bilancio, se lei è d'accordo su quello che è stato fatto o non è d'accordo, ma non facciamo delle propagande elettorali, che le facciamo in altra sede, la prego di rimanere, di rientrare in argomento in ordine del giorno. Lei dà un giudizio su questo, se è d'accordo o non è d'accordo, cosa non le va, cosa ritiene che sia sbagliato, ma non continuiamo a parlare di cose che niente hanno che vedere con questo documento che abbiamo posto all'ordine del giorno. La prego di rimanere nell'argomento all'ordine del giorno.

PAOLO SGARBI: Mi sembrava di averle spiegato che ho richiesto documenti per capire questi documenti che lei mi chiede di votare e che il Comune, l'ufficio che lei gestisce, non mi hanno consentito di accedere a questi documenti, quindi io dichiaro che ritengo di non essere stato in condizione di esprimere il mio mandato di Consigliere, chiedo, visto che il difensore civico, pur essendo contemplato dallo Statuto, non mi risulta sia stato nominato da questo comune, visto che il comitato regionale di controllo non esiste più dal 2001, chiedo a quali, visto che ci sono state delle violazioni a nostro modo di vedere dei regolamenti approvati da questo stesso Comune, chiedo a chi mi devo rivolgere perché questi regolamenti vengano rispettati e chiedo, non avendo avuto possibilità di espletare il mio mandato ai sensi dell'articolo 43 del Decreto legislativo 267 che è il testo unico per gli enti locali, che la votazione, in particolare sul bilancio che adesso ci chiedete di approvare e anche su altri punti in particolare il punto 6 e il punto 7 oggi all'ordine del giorno, siano rinviati ad altra sede perché non abbiamo avuto la possibilità di valutare nella completezza i documenti che erano necessari per dare il nostro parere su questi documenti che ci chiedete di votare. Quindi spero di averle spiegato il motivo per cui ho fatto questa illustrazione, non volevo che lei pensasse che la nostra era semplicemente una polemica legata ad una mancata consegna di un documento, purtroppo come anche l'altro gruppo consiliare ha fatto notare questa prassi è una prassi che si è istituita in questo comune non ho capito perché francamente

SINDACO: Consigliere Sgarbi per cortesia allora ad un certo punto abbiamo già capito lei non vuole votare. Lei ha fatto una richiesta, io le dico questa sera voteremo l'argomento, lei nella sua dichiarazione di voto dichiarerà che accetta, che si astiene, che vota contro, ma questa sera voteremo questo argomento, su questo ci può stare tranquillo, ecco quindi la prego, per cortesia, se lei ha qualche cosa da dire lo dirà eventualmente nella dichiarazione di voto, ma la richiamo per l'ultima volta a parlare del bilancio, del riequilibrio del bilancio.

PAOLO SGARBI: Non ho nient'altro da dire.

SINDACO: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego.

VINCENZO CARADONNA: Io penso questo, sono d'accordo con quello che ha detto il Dottor Sgarbi perché il contenuto del suo discorso lo abbiamo condiviso anche noi nella stessa riunione. Io vorrei anche dire questo, mi permetto di dire al Sindaco il modo più costruttivo di portare avanti i Consigli Comunali. Credo che forse valga la pena, magari quando ci sono dei Consigli Comunali, o

quando si devono affrontare tematiche di discussioni come queste che hanno portato a questo conflitto, magari convocare i capigruppo e provare di trovare delle soluzioni che impediscano di arrivare a questo punto, perché credo che un Consigliere per quanto magari in maniera prolungata voglia affermare un suo diritto e ribadirlo ripetendo le cose non debba comunque trovarsi, adesso io non voglio difendere il Dottor Sgarbi perché sa farlo benissimo da solo, non debba trovarsi nella condizione, diciamo così verbalmente aggredito in questo modo, non lo trovo corretto, quindi io chiedo che si ritorni in un clima costruttivo come ha detto prima l'Assessore Gabusi perché questo è l'unico modo perché i cittadini possano aver un Consiglio Comunale, sia nella maggioranza, sia nella minoranza, che lavora per loro. Noi dobbiamo lavorare per loro, ci possono essere dei conflitti, ma non lo dobbiamo mai dimenticare e io credo che questa amministrazione dovrebbe capire che qualche cosa è cambiato, i tempi stanno cambiando, quindi bisogna che maturiamo nell'amministrare il comune e che cerchiamo anche di farlo tenendo conto dei pareri delle minoranze che non sono singoli cittadini che si divertono a venire qui a disturbare la sensibilità delle persone, ma sono qui in rappresentanza di coloro che li hanno votati. Altrimenti noi voteremo contro comunque. Grazie.

SINDACO: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego Assessore Scola.

GIANNI SCOLA: Signor Sindaco, Signori consiglieri, anch'io ho assistito, fino adesso mi ero ripromesso di intervenire il minimo perché credo che la relazione che abbiamo presentato esponga in maniera esauriente e precisa l'attività che questa maggioranza ha svolto in questi primi 8 mesi dell'anno 2009. Invece mi preme constatare al di là di questo fatto che chiaramente legittimo per l'amor di Dio, che le opposizioni esprimono il proprio parere e non ci aspettiamo sicuramente un parere favorevole, questo anche un po' in contrasto con le affermazioni che ho sentito qui stasera, noi siamo qui con uno spirito di collaborazione, mi auguro che in futuro questa partenza un attimino così, si possa in qualche modo possa rientrare nei canoni normali. Io purtroppo o per fortuna in questo Consiglio Comunale risiedo, come credo alcuni dei Consiglieri e penso la Passarini e altri, da qualche giorno per non dire da qualche anno, e rispondendo subito a Caradonna voglio dire che io mi sono trovato sia in maggioranza che in opposizione, mi sono trovato all'opposizione nella stessa percentuale che lei ha citato, il 56% all'opposizione il 44% a governare. Quindi una situazione che l'ho già passata e chiaramente anche noi cercavamo di stimolare, proporre e le garantisco che nonostante ci fosse un assessorato alla trasparenza, quindi allora era anche abbastanza precisato, cosa che noi non abbiamo per il momento l'assessorato alla trasparenza, le risposte che ci venivano date erano più o meno in un gioco delle parti. Non credo che questa maggioranza, questa Giunta negli atti che fa quotidianamente il Sindaco, questi Assessori si impegnino a fare degli atti che vadano, questa è una mia valutazione personale, contro gli interessi di questa comunità. Io credo che questa maggioranza, questa Giunta abbia ben presente che mentre amministra ogni euro di questo comune, amministra e lo vuole amministrare nell'interesse esclusivo dei cittadini di Molinella. Purtroppo o per fortuna è già un pezzetto che siedo in questo Consiglio Comunale, e quindi quando ormai sento dire da due o tre Consigli Comunali questa storia della Beghelli non Beghelli ecc., intanto una precisazione: l'appalto che riguardava Via Mazzini, era un appalto per la sostituzione dei cavi e della linea che portava l'energia, mentre si è fatta quella sostituzione, la ditta che sostituiva, diceva abbiamo fatto dei risparmi, se volete sostituiamo anche le lampade. E questo un po' ci è sfuggito perché noi l'appalto l'avevamo fatto solo per la sostituzione del cavo, perché era un cavo vecchio che doveva essere sostituito ecc.. Effettivamente è sfuggita questa cosa, perché era partito per un appalto per la sostituzione dei cavi, c'è stato un risparmio, ci hanno chiesto se volevamo sostituire le lampade perché c'è una normativa che dice che la luce non può più andare in su, ma deve andare solo in giù, quindi in ottemperanza ad una normativa che prescrive che le lampade devono essere e devono avere una luminosità in base alla normativa nazionale, regionale, europea ecc. Così è stato. Giriamo anche noi per Molinella, io, il Sindaco i nostri consiglieri, voi sicuramente, non c'è una gran luce quindi innanzi tutto non è l'intervento

Beghelli. L'intervento Beghelli riguarda i corpi illuminanti che andranno sui pali sulla strada che stanno arrivando e verranno montati successivamente. E' un qualche cosa che è all'attenzione di questa amministrazione e vedremo come, in base alle soluzioni tecniche che ci stanno prospettando, avviare/intervenire per migliorare la luminosità soprattutto in piazza, come diceva la consigliera Passarini, in piazza Massarenti che effettivamente ci sono delle situazioni che hanno bisogno di una maggiore luminosità. Ma questo discorso del Beghelli non Bechelli ecc., mi viene in mente quando passammo alla opposizione nel '95, dopo un anno o due certi servizi che andavano bene a livello comunale, dalla sera alla mattina, andavano via, mi riferisco al servizio della nettezza urbana e quindi passando d'emblais ad un'altra soluzione. Ma credo che il servizio della nettezza urbana era gestito direttamente dal comune è stato gestito da altra società. Ma allora già che c'è poteva dire eventualmente della Beghelli, perchè penso che lei sappia che c'è stato qualcuno che sta chiedendo informazioni al Comune da parte di una società, perchè qui se vogliamo fare il gioco che io non so, tu sai, io so che tu sai, lo facciamo ecco quindi no no ma guardi c'è una società legata a quella società lì che sta facendo una verifica su cosa, quindi penso che lei ne sia a conoscenza perchè le cose vanno dette perchè se sentiamo solo una parte e non sentiamo un'altra parte rischiamo che chi le ascolta dall'altra parte si dica bene allora chissà cosa hanno fatto questi! Io credo che in quella valutazione, da parte di vista dei tecnici, sia stata una valutazione molto attenta, molto precisa con dei riscontri a livello ministeriale, con delle normative a livello ministeriale, che comporteranno dei risparmi, le faccio presente che la sostituzione non dei lampioni stradali, ma nelle scuole, hanno comportato per la direzione didattica, in una prima bolletta un risparmio di circa 3.800 euro nella fornitura che paga la direzione didattica come bolletta dell'Enel, quindi un primo intervento, questo qui non direttamente a favore del comune, ma a favore direttamente della scuola, sulla quale poi spero che svolga il proprio compito la scuola, nel senso che deve fare scuola, e mi passi il termine, e non fare politica. Perchè abbiamo visto delle associazioni che erano qui in Consiglio Comunale e avevano dei compiti che il Consiglio Comunale gli aveva assegnato, che ce le siamo trovate a scuola, quindi anche lì bisognerà che, Sindaco cominciamo a capire che questa gente esce dalla porta rientra dalla finestra. Cosa è stato fatto sulle scuole, ma guardi io ho fatto con la Preside il giro delle scuole il primo luglio del 2004, c'era una situazione veramente non di paese normale, in questi cinque anni, oggi è il sesto questo che stiamo parlando, c'è stata una costante attenzione da parte di questa amministrazione, di questa maggioranza e tutti gli anni sono stati fatti degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle aule scolastiche, poi se questo non lo vogliamo vedere come è successo durante la campagna elettorale che qualcuno ha scritto delle lettere dicendo che sulle scuole non si era fatto niente, possiamo raccontare di tutto. Ma io credo che gli studenti che vanno a scuola, i genitori che a casa gli studenti gli dicono, sapevano come era la situazione prima e sanno come è la situazione oggi. Anche quest'anno, per non dimenticarci abbiamo scritto tre pagine di interventi sulle scuole, in tutti gli ordini di scuole con i mezzi che siamo riusciti a recuperare garantendo nei mesi estivi tutti gli interventi che erano necessari. Addirittura abbiamo fatto degli interventi concordati e non so se sia vero devo verificare, perchè voglio andare a parlare, una professoressa dopo che avevamo chiesto dove dovevano essere montate le lavagne, ha detto no no le lavagne dall'altra parte, io non ero presente c'era un funzionario comunale ma questa signora aveva detto di montarle a destra adesso le voleva a sinistra. E dice poi: fare in fretta perchè dove io svolgo le funzioni di Consigliere Comunale o Assessore in due e due quatto si fa. Allora là signora dove svolge le funzioni di Consigliere Comunale in altro comune lo va a dire a casa sua, qui usa l'educazione, il buon senso che si usa perchè quelli erano interventi concordati con il dirigente scolastico gli uffici tecnici comunali e l'amministrazione comunale di fare degli interventi di un certo tipo, quando siamo andati lì sono stati rovesciati, questo non è più scuola bene o scuola no, queste sono operazioni di tipo politico che a scuola non dovrebbero esserci, quindi qui dobbiamo parlarci chiaro. Lo scuole sono state e questo è il sesto anno Sindaco, messe a punto, nuove sezioni di materna, sistemazione delle aule alle medie, sistemazione dell'asilo nido, scuola materna di Marmorta, ecc.. C'è un elenco ben preciso degli interventi fatti, quindi dire, affermare qui in questo Consiglio Comunale che non si è fatto niente o che non siamo in grado di

valutare quello che è scritto nella relazione, vuole dire non dire la verità, fare finta di non accorgersene, allora se qui dobbiamo fare finta continuiamo a farla noi diciamo e scriviamo quello che abbiamo fatto, voi direte che non è vero, i cittadini di Molinella giudicheranno se le cose sono state fatte oppure no. Ma credo che impostare il discorso come stasera, come si cerca di impostare non sia sbagliato principalmente non sia sbagliato per i cittadini di Molinella, perchè credo che sulle cose se si fa un intervento e si sistema una determinata cosa, credo che vada bene indipendentemente da chi la sistema, non si può negare un qualche cosa. Siamo fermi con la rotonda che ormai la chiamo la rotonda sul mare di Via Redenta, lei chiede a me come siamo messi, bhe scusi mi risulta se non sbaglio che la consigliera Passarini è anche consigliera della Bonifica Renana, che è la titolare che deve fare gli interventi, dovrei essere io a chiedere a lei come mai non siamo andati avanti, però non lo faccio.

NADIA PASSARINI: E' bene che lei lo faccia e che prenda da me una risposta. Quando lei ha finito le rispondo.

GIANNI SCOLA: Per l'amor di Dio cosa vuole. Quindi questo gioco qua lei lo sa perfettamente il perchè, i percorsi di questa situazione quindi non c'è bisogno che qui diciamo se sembra qui siamo qui a sedere il Sindaco, gli Assessori non seguono le cose. Non seguono le cose? E' di oggi che siamo andati in Provincia perchè ci sono dei pierini che portano avanti e saltano di fatto il Comune, vanno direttamente in Provincia. Abbiamo parlato col Presidente, con il Vice Presidente, abbiamo detto: scusate no ditemi se è così, no no no forse è stato un errore vediamo di, ecco punto no perchè veramente qui superiamo i vari livelli dell'amministrazione. Quindi io credo che quella relazione che ha letto il Sindaco sia una buona relazione, una relazione che ha visto questa maggioranza, questa Giunta impegnata quotidianamente a portare avanti tutto quello che abbiamo citato nella relazione, con difficoltà, con molta difficoltà. E' dell'altro giorno: cosa si fa, ho sentito anche prima, bisogna che stiamo attenti alle leggi regionali, provinciali, europee per vedere se c'è qualche contributo ecc.. Abbiamo fatto l'incontro con Acer manutenzione l'altro giorno, facciamo parte dei 12 Comuni che sono riusciti ad ottenere in un riparto di oneri che altri Comuni non hanno utilizzato e siamo riusciti a portare a casa 79.000 euro sulla legge 560, 46 più 24, legge delle sigle NAS per 150.000 euro, 70.000 euro da ripristini, 438.000 sulla legge 501, 660.000 che il Comune di Molinella è riuscito a raccattare da questi fondi a favore di chi? Dei cittadini di Molinella che non sono nè dei nostri nè dei vostri, ma sono tutti per il ripristino degli edifici di edilizia pubblica. Non siamo attenti, no non siamo attenti piuttosto c'è difficoltà quando andiamo perchè c'è sempre qualcuno che cerca di farci saltare, o far finta, ma a questo ormai siamo abituati e quindi ci attrezziamo. Però quando siamo presenti nelle riunioni e siamo presenti nelle cose, riusciamo a dire la nostra e non sono molti ma sono un miliardo e trecento mila lire di vecchie lire che vengono ad incrementare il patrimonio del Comune di Molinella, a mettere a norma gli edifici. Cosa da poco? Può darsi, io credo che sia invece frutto di un lavoro quotidiano che stiamo svolgendo. Quindi le scuole non hanno problemi, li avevano i problemi nel 2004. Stiamo costruendo la nuova scuola di San Martino, è partita. Leggo e ho sentito, credo che questo affidamento creerà dei problemi, ma io spero per i cittadini di Molinella, Sindaco, che questo affidamento non crei dei problemi, perchè il fatto di non creare dei problemi significa che il 1° settembre del 2010 a San Martino avranno una scuola nuova, i ragazzi di San Martino entreranno in una scuola nuova, in una scuola di classe A, che è una delle quinte in Emilia Romagna e le famiglie, purtroppo dopo un anno e mezzo di trasferimento, avranno una scuola moderna ecc. Addirittura da parte della Direzione Didattica e della dirigente si pensa di trasferire un corso del del tempo pieno da Marmorta a San Martino perchè ci sarà poi lo spazio. E questo se va, stiamo prudenti, però se si infila siamo già al secondo solaio Sindaco, se tutto si infila, se non abbiamo qualche disavventura, ad agosto i lavori sono finiti. E' un intervento che altri ci chiedono, qualcuno dei Comuni limitrofi, non posso dire, però c'è stato fateci vedere il progetto, proviamo di seguirvi in questa cosa. Credo che non c'è attenzione? No l'attenzione c'è e c'è tutta. Io mi auguro che da questo Consiglio Comunale siamo partiti, qualcuno

si debba abituare per l'amor di Dio, venga fuori uno spirito propositivo. Ho sentito anche prima: ma non siete a conoscenza di certe cose. Allora guardi noi siamo anche a conoscenza di certe cose, però siamo anche ligi alle varie istituzioni dove queste cose vengono presentate. Il Dottor Sgarbi diceva c'è un qualche cosa in giro, sì certo lo sappiamo perchè non abbiamo gli occhi foderati di prosciutto, però questo qualcosa che c'è in giro, Dottor Sgarbi, è stato presentato in Provincia aprendo una conferenza di servizi, uso il termine così ci capiamo, fregandosene del Comune di Molinella chiusa parentesi, quando gli atti verranno inviati al Comune di Molinella, il Sindaco, la Giunta, la maggioranza leggerà gli atti, vedrà di cosa si tratta e prenderà una posizione. Ma questo lo sappiamo così, sappiamo anche chi è la società sappiamo anche la società a che gruppo appartiene e chi è il cosiddetto proprietario di questa società. Stia tranquillo, abbiamo già fatto queste verifiche però ufficialmente qui non c'è un documento, quindi come si fa a fare un'istanza contro un non documento? Diventa difficile, lei che vedo che è molto attento agli articoli 31, 22, 33 quelli che ha citato ecc. Quindi se uscirà fuori e verrà coinvolta l'Amministrazione Comunale di Molinella su questo aspetto che è molto importante, come su aspetti di minima, stia certo che il Sindaco, i vari Consiglieri per sua competenza si faranno parte diligente, andranno a sedersi se è una cosa importante, coinvolgeranno anche qualche altro, però parlare di una cosa che formalmente non c'è, perchè se lei è a conoscenza di un pezzo di carta me lo dica, però io ad oggi non ho visto un pezzo di carta, sai nei siti se ne scrivono. Come diceva prima l'Assessore Mazzanti, penso che avremo incontrato dieci imprenditori che a Molinella volevano fare di queste cose, da tutti i migliori nomi italiani e anche esteri, non si è mosso niente, quindi proviamo di parlare di argomenti e soprattutto richieste o valutazioni di cose però che hanno un protocollo di ingresso sul quale uno può esprimersi perchè se parliamo, certo che siamo attenti, eccome siamo attenti. E poi vado a concludere. Sulle strade, vorrei dire che nei tre anni passati le tre strade di collegamento per andare a Baricella, Selva Malvezzi per andare ad Argenta sono state rifatte completamente, parliamo di 20 km. di strade asfaltate. Per consentire sapete a chi? Ai cittadini di Molinella di percorrerle, per consentire alle ambulanze ed ai mezzi di soccorso di poter uscire ed entrare a Molinella in condizioni di sicurezza. Ho sentito abbiamo le strade, ma noi veniamo da un periodo che le strade, io non mi ricordo strade asfaltate, quindi andremo avanti. Quest'anno c'è un'altra gara che sta partendo di 250.000 euro che siamo riusciti a raccogliere nei risparmi che abbiamo fatto e andremo avanti con dei lavori, no l'attenzione c'è, no l'attenzione c'è, ed è un'attenzione quotidiana. E ripeto su queste cose gradiremmo appunto un confronto per l'amor di Dio ma un confronto preciso. Il discorso della viabilità e chiudo Sindacom anche oggi eravamo in Provincia per questo discorsom però parliamo di cose concretem perchè se non c'è nei programmi della Provincia, non c'è nei programmi della Regione, a Roma non è più di loro competenza perchè la competenza è passata alle regioni, diventa difficile che una strada o un intervento di questo genere possa in qualche modo rientrare l'ho già detto altre voltem ci vuole uno sforzo comune. Io credo che il discorso della San Carlom che si ferma a 3 km. da Molinellam può essere una iniziativa che se condivisa, da tutto questo Consiglio Comunale, si può mettere lì e dire andiamo con un ordine del giorno, andiamo in Provincia, possono andarci i capigruppo con il Sindaco per l'amor di Dio e dire su questo progetto ci date una mano o no? Perchè qui ripeto non è neanche un problema di soldi, è un problema di fattibilità che la Provincia deve mettere nel proprio piano provinciale dei trasporti. Abbiamo solo l'opera 39 in un elenco di 60 che è la tangenziale di Molinella il resto non esiste. E questo non l'ha fatto il Comune di Molinella, questo lo ha fatto la Provincia in accordo con la Regione, attraverso il PRIT, Piano Regionale Integrato dei Trasporti. Qui diciamo le cose come sono, non vogliamo essere noi che danno l'imprimatur a questa azione, come non siamo stati noi nel momento dell'approvazione della tangenziale, abbiamo lasciato all'organo superiore per competenza, in questo caso l'Assessore ai Trasporti della Provincia, il Vice Presidente ad essere lui a tirare le fila di questa operazione, è stato presentato questo progetto, è stata fatta una conferenza stampa l'anno scorso, il progetto sta camminando con i tecnici della Provincia e speriamo in un qualche modo di riuscire a portarlo avanti. Certo che non ci nascondiamo dietro delle difficoltà che ci sono, le difficoltà sono quotidiane, oggi poi c'è una situazione economica che poi non aiuta, però per lo

meno c'è un canovaccio di discorso di strada che si sta in qualche modo impostando in una condivisione tra Provincia e Comune, nella speranza di trovare la possibilità di effettuare in parte un pezzo si vedrà. Quindi Sindaco e chiudo, credo che questa sia una relazione completa, che abbia toccato tutti i punti che poteva toccare con il bilancio che abbiamo a disposizione, perchè se avevamo qualche soldo in più, forse potevamo fare qualche cosa di più, ma credo che i cittadini di Molinella al di là delle osservazioni e valutazioni che facciamo in questa sede comunale, potranno sicuramente verificare loro se questa Amministrazione continua a svolgere il proprio ruolo così come è stato chiesto quanto siamo andati in piazza a chiedere il loro consenso. Lo sforzo è stato fatto credo che sia ormai opinione di tutti noi andare avanti in questa direzione avendo davanti cinque anni nei quali dobbiamo portare a termine una serie di opere pubbliche e di attività che consentiranno alla nostra comunità, quindi a tutti i cittadini di Molinella, di migliorare nei termini di servizi, di qualità della vita e soprattutto di sicurezza. Chiudo. Il Sindaco di Bologna Del Bono sul giornale, l'altro giorno, ha detto che è giusto che i vigili vadano con i cani anti droga nelle scuole. Due anni fa o tre, quando parlammo di questa roba qua anche a Molinella facemmo un giro o due, c'era qualcuno che un po' di scandalizzò. Credo che il Sindaco Del Bono abbia fatto bene a fare questa cosa perchè le scuole vanno presidiate, alle scuole ci vanno i nostri figli, ci vanno i nostri nipoti ecc. ed è giusto che nelle scuole se c'è ogni tanto qualche intervento delle forze dell'ordine, siano esse vigili comunali o forze dell'ordine con compiti ad esse deputati, facciano bene ad entrare perchè il problema della sicurezza nelle scuole è un problema che anche su Molinella deve essere in qualche modo sempre affrontato. L'abbiamo fatto nel passato Sindaco, credo che lo continueremo a fare.

SINDACO: Ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego.

NADIA PASSARINI: No volevo precisare, volevo soltanto precisare una cosa.

AUDE PINARDI: Si sempre sulle scuole visto che insomma mi ha fatto delle domande ben precise, mi fa piacere risponderle. Allora per quanto riguarda la brevità della relazione è dovuto a un fatto contingente. Le scuole iniziano a settembre finiscono a giugno, i bilanci comunali invece vanno da gennaio a dicembre. E' ovvio che tutti gli interventi dell'anno passato sono stati programmati nel 2008, questa è una revisione del bilancio 2009, quindi sarà più completa la relazione quando ci sarà il consuntivo. L'anno scolastico è appena iniziato e quando abbiamo fatto la relazione c'era ben poco da raccontare senza andare fuori tema e mi sembra di capire che ci siano abbastanza argomenti di discussione senza bisogno di uscire dall'ordine del giorno. Per quanto riguarda le ristrutturazioni sono state fatte dall'Ufficio tecnico con molta precisione e con uno scopo ben preciso, a parte le ristrutturazioni ordinarie quelle alle scuole medie ed elementari di tutto il territorio, c'è stata una particolare attenzione alle materne, sono state ristrutturate le materne di Molinella e quella di San Martino in Argine. Lo scopo era ben preciso, primo: dare più confort ai bambini della scuola Viviani che avevano una classe piccolissima rispetto ad una grande, sono stati ristrutturati gli spazi ed è stato ricavato un posto nuovo, a San Martino con la creazione della terza sezione e lo spostamento della sezione di Selva Malvezzi, sono stati creati 10/12 posti in più che hanno consentito di azzerare la lista di attesa e hanno alleviato a circa 15 famiglie di San Martino il problema del trasporto che dovevano andare a Molinella, dovevano andare a Selva, dovevano andare a Marmorta, lì invece ce l'hanno vicino a casa. Quindi sono state fatte delle ristrutturazioni importanti e non casuali. Per quanto riguarda i disagi che ci sono stati alla scuola di Marmorta, io devo assolutamente negare che non ci sia stata attenzione su questo caso, perchè naturalmente i disagi uno se ne accorge nel momento in cui avvengono. Il primo giorno sono avvenuti, il secondo giorno sono stati segnalati, il giorno stesso ho chiesto un incontro con le maestre della Scuola di Marmorta che è avvenuto due giorni dopo, ho fatto questo incontro e i tre problemi che si sono presentati sono stati affrontati uno alla volta. Allora li elenco tutti perchè così tutti ne sono a conoscenza. Primo era che non era stato rispettato un menù di tipo come posso dire, che conteneva

la frutta, era un progetto di educazione alimentare che esisteva l'anno scorso, non era stato rinnovato perché la scuola non ci aveva presentato richiesta, voi sapete che tutti gli anni i progetti scolastici cambiano, si rinnovano, quindi noi non avevamo ricevuto richiesta, non sapevamo che dovevamo fornire quel tipo di menù, quindi era un progetto scolastico non dell'ufficio ambiente che è stato citato a sproposito, appena è stata segnalata questa cosa abbiamo messo in moto una variazione che naturalmente non era problematica per noi, bastava chiederlo ed è stato fatto. Il secondo problema deriva da un effettivo problema di sovraffollamento che come diceva l'Assessore Scola prima, sarà risolta anche quello con la costruzione della scuola di San Martino. Ci sono troppi bambini adesso a Marmorta per la capacità della mensa, devono fare due turni e nel momento del cambio dei due turni insomma, c'è un po' di confusione, c'è un bel po' di confusione. Abbiamo risolto la cosa e con la collaborazione degli insegnanti che ringrazio e con l'inserimento di una persona in più di aiuto all'interno della mensa, sembra che per ora le cose vadano meglio. Terzo problema non dipendente dall'Amministrazione, ma che l'Amministrazione ha monitorato con estrema attenzione, è stata segnalata la consegna di derrate alimentari scadute, non buone, poche, pochi casi, però è stata segnalata. Il giorno stesso della segnalazione noi abbiamo compilato una lettera di richiamo dura, molto dura al fornitore delle derrate alimentari che è stata spedita la mattina dopo, un avviso che non avvenga mai più una cosa del genere altrimenti saremmo ricorsi a quello che è il capitolato del contratto, tutto qua.

ALESSANDRO ZINI: Chiedo di intervenire perché prima mi è stato rivolto così un richiamo diretto, anzi, un invito. Ringrazio per l'attenzione, la considero una forma di incoraggiamento nei miei confronti del mio operato. Brevemente e cercando di rimanere attinente al tema del commento alla relazione di accompagnamento al riequilibrio di bilancio. Si è parlato di sabato scorso, Budrio, Torri dell'acqua, Fondazione Cocchi, apprezzo e mi fa piacere la sua attenzione nei confronti delle manifestazioni culturali che si sono svolte sabato scorso a Budrio. Sarebbe stato opportuno un'altrettanta attenzione nei confronti delle manifestazioni culturali che si sono svolte sabato scorso a Molinella. Sabato scorso a Molinella noi abbiamo avuto una associazione culturale, che si sta insediando nel nostro territorio, che ha organizzato una manifestazione di valenza territoriale importante, perché era un simposio emiliano romagnolo, si parlava di enigmistica, ma c'erano degli enigmisti di fama internazionale che sono pervenuti da tutta l'Emilia Romagna, qualcuno addirittura dal di fuori dell'Emilia Romagna e siccome hanno passato l'intera giornata a Molinella, e avevano piacere di entrare bene in contatto con la nostra realtà perché ci piacerebbe ospitarli in futuro, ho pensato di organizzare con loro una gita al museo Cocchi. Siccome la Fondazione Giorgio Cocchi era impegnata sabato per questo evento, abbiamo pensato di coinvolgere un'altra associazione culturale di Molinella, la quale si è fatta carico appunto di fare da Cicerone a tutti i partecipanti a questo convegno nella visita guidata al museo. Pertanto sabato abbiamo avuto una iniziativa culturale che ha visto coinvolto in qualche modo Giorgio Cocchi, che ha visto, tra parentesi, quest'altro anno 2010, decennale della morte, il comune di Molinella sarà impegnato nelle celebrazioni perché è un patrimonio nostro. Abbiamo visto quindi la collaborazione di tre associazioni culturali in una stessa giornata e questo penso che possa testimoniare solo un esempio, però è significativo dell'attenzione che viene posta nei confronti delle associazioni culturali. Personalmente io sto incontrando i rappresentanti di tutte le associazioni culturali, da parte loro non ho mai ricevuto delle lamentele relativamente ad una scarsa attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, quindi faccio fatica a recepire questa valutazione negativa anche riferita alla relazione di accompagnamento. Poi, molto brevemente, siccome l'altro accenno era al cinema teatro, se ne è parlato anche prima, io non sono intervenuto perché mi sembravano più interventi a carattere propagandistico più che altro. ma del cinema teatro se ne è parlato tanto. sta andando avanti. non è questa la sede opportuna per spiegare che cosa sarà fatto, le idee le abbiamo chiarissime sia sulla gestione sia sul contenitore, certamente col cambio di amministrazione si potranno portare dei contributi nuovi. però la cosa importante è che secondo me viene posto sempre in secondo piano l'importanza della struttura. Anche prima è stato detto, me lo sono scritto, non

importa solo le strutture, ma dobbiamo sapere anche come viverla, cioè ci sono quattro elementi molto importanti se vogliamo sviluppare una attività culturale ancora più profonda nel nostro comunale, ci vuole la volontà politica da parte dell'Amministrazione e questa c'è, ci vogliono le idee, un po' le abbiamo, un po' ci vengono fornite dall'esterno, ci vogliono le risorse ma servono anche le strutture. E il cinema teatro sarà una struttura cardine non solamente per l'attività culturale che può essere contingente il momento, il mercatino la manifestazione, il coinvolgimento della popolazione, ma anche in ottica futura pensando a Molinella del domani, la Molinella del 2020, la Molinella che crescerà e avrà bisogno di una struttura di questo tipo, struttura che tra l'altro libera spazi e risorse per altre strutture a sua volta. Mi dice: altri comuni hanno le chiese, hanno i musei noi non li abbiamo, potremmo costruirli. Costruire le chiese evidentemente non si può, è evidente, ma dal punto di vista dei musei qualcosa si può fare e allora perché una volta che non abbiamo un cinema teatro o palazzo della cultura, come mi piace più chiamarlo, costruito, si liberano molti momenti, molti spazi all'interno dell'auditorium per potere allestire per esempio delle mostre periodiche, per poterlo tramutare periodicamente in pinacoteca, per poterlo allestire per altre attività di questa natura. Questi erano i punti che mi sono stati sollevati, comunque la ringrazio per lo stimolo che ancora di più ci spingerà a lavorare in questa direzione. Grazie.

SINDACO: Grazie. Qualcun altro chiede la parola? Prego consigliere Passarini.

NADIA PASSARINI: Non ho proprio nessuna intenzione di replicare agli interventi dell'Assessore Scola e poi anche degli altri perché, la mia richiesta di intervento era solo per precisare una cosa perché io non apprezzo, non apprezzo personalmente e non lo apprezzo neanche politicamente il fatto che vengano lanciati dei messaggi, dette delle cose così, senza andare fino in fondo al ragionamento, che lasciano i dubbi di cose che si conoscono e non si conoscono. Allora sul tema della Bonifica Renana, cioè siccome questa cosa mi ha toccato personalmente durante la campagna elettorale, no no non da parte sua, però l'affermazione che lei ha fatto dicendo "cosa viene a chiedere a noi che cosa succede alla rotonda visto che è la Bonifica Renana e lei fa parte della deputazione della Bonifica Renana" girandosi con un gesto eloquente nei confronti del suo collega Gabusi, che comunque a sua volta fa parte del consiglio della Bonifica Renana, allora, no no, voglio dire non siamo mica ingenui nessuno, quindi stiamo ai fatti. Allora, il nostro gruppo ha fatto una interpellanza al Comune di Molinella per sapere cosa succede nella rotonda, perché siamo interessati affinché quella rotonda si realizzi perché è un intervento necessario. Appunto. Allora Bonifica Renana o non Bonifica Renana non c'entra nulla. Chi magari ha delle osservazioni da fare su alcune scelte che ha fatto la Bonifica Renana e che hanno rallentato o modificato le modalità di esecuzione di quell'intervento, dovrebbe avere anche la correttezza di andare a verificare nei verbali quando sono state decise quelle cose, se la sottoscritta era presente alle riunioni, oppure non lo era, prima di dire in giro che comunque la responsabilità di parte di quel blocco di lavori o cose di questo genere sono attribuite a Consiglieri. No no, io lo dico perché comunque è un'opportunità questa per chiarire alcune cose, ovvero stiamo ai fatti. Qual'è il compito della Bonifica Renana, la Bonifica Renana l'ha scritto nella risposta alla interpellanza che ci è stata data, però qual'è il compito di Molinella Futura, qual'è il costo che Molinella Futura deve sostenere, quando inizieranno i lavori, qual'è la ditta alla quale sono stati assegnati i lavori, è una risposta che il nostro gruppo lo pretende, passatemi il termine fra virgolette, dalla Giunta di Molinella e non da altri Enti.

(Assessore Gianni Scola: Perché è la Bonifica Renana che ce lo deve dire, poi dopo io glielo dico).

Va bene allora lei mi dice che non ha ancora nessun tipo di informazione e poi quando allora non mi dice che mi dà la risposta della Bonifica Renana, e nella risposta che lei ci ha presentato, che è stata presentata questa sera, c'è indicato che entro il mese di settembre, voglio dire a me non importa neanche se è ottobre, volevo chiarire questo passaggio, basta, altre cose io non ho da aggiungere se non quello che sul tema della scuola io non voglio aggiungere tante altre cose, però

mi dispiace che ci sia un Assessore che fa il Notaio, cioè prende nota se la scuola dice, prende nota se la Provincia fa, cioè io penso che l'Amministrazione debba anche progettare qualcosa per quello che è il tema della scuola, e il mio intervento sulle cinque righe della scuola non era riferito al fatto che non sono stati fatti degli interventi strutturali sugli edifici, sono stati imbiancati e puliti, è indicata una progettualità, comunque l'Assessorato alla scuola ovvero l'amministrazione comunale intende di avviare dei progetti insieme alla Direzione Didattico, ecco questo qua è il ragionamento. Poi sul tema della cultura io ringrazio l'Assessore per la risposta che mi ha dato, io non ho criticato, non ho commentato quello che è stato indicato nella relazione sulle attività culturali, io guardo con attenzione le attività culturali che succedono qui e che succedono da altre parti, quando ho tempo e modo partecipo anche direttamente, era solo una segnalazione che io le ho fatto per la buona riuscita di quella iniziativa e per il fatto che comunque una Associazione che è del nostro territorio, ci è stata, fra virgolette, un po' assorbita da Comuni a noi vicini che voglio dire mi pare assorbono anche altre cose non solo le nostre associazioni.

SINDACO: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego.

LORENZO VENTUROLI: Una cosa volevo dire. L'Assessore Scola ha l'abitudine di chiamare le persone che non la pensano come lui dei Pierini, ho già sentito nella legislatura passata, l'ho sentito stasera, le persone che non hanno lo stesso punto di vista che ha lei sono dei Pierini, hanno la stessa dignità che ha lei. Mi meraviglio Signor Sindaco che non lo ha richiamato. No, lei ha offeso, perchè lei ha detto che per colpa di Pierini sono andati a fare questo, quindi Pierino nelle solite barzellette che noi abbiamo nel bolognese sappiamo cos'è, giusto? Quindi io credo che lei abbia il dovere di avere più rispetto per le persone che non la pensano

SINDACO: Mi scusi un attimo per cortesia, per cortesia Consigliere Venturoli, io credo che l'Assessore Scola non abbia chiamato Pierino lei o qualcuno qui, lui ha detto ci sono delle persone che sono andate, quindi se lei si sente offeso o chiamato in causa non vorrei che fosse lei

LORENZO VENTUROLI: No no, ma questo è un discorso che non ha alcun valore ... qui è un rispetto delle persone, le persone che non la pensano nello stesso modo non sono dei Pierini, punto, non c'è mica niente da fare no no l'ho capita, io l'ho capita benissimo, stia tranquillo, non ha importanza io ho capito benissimo. Un'altra cosa sul fatto delle scuole. Si vede che lei ha visto negli altri posti una scuola come quella di San Martino a due piani, io nei Comuni qua attorno non ne ho vista una a due piani. Le scuole sono tutte ad un piano con le pareti mobili in modo da poter usufruire il cambio della presenza dei cittadini, quelle sono secondo me le scuole moderne.

SINDACO: Qualcun altro chiede la parola? Prego. Nessuno? Ma Signori Consiglieri io ho sentito diverse cose, in occasione di quello che era l'ordine del giorno: Stato di attuazione dei programmi 2009 relazione di accompagnamento. Ho sentito di tutti i colori consentitemi, ad un certo punto c'è arroganza, i capigruppo, qui non c'è nessuna arroganza, qui c'è un regolamento lo portiamo avanti, giustamente io sono d'accordo ancora una volta Consigliere Caradonna quando parla della convocazione dei capigruppo, a me va benissimo ma il primo esempio non ha sortito dei risultati migliori, abbiamo fatto Giunta allargata con i capigruppo in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale, abbiamo spiegato le ragioni per le quali abbiamo dovuto fare un Consiglio Comunale urgente, abbiamo informato in quello stesso giorno sia gli assessori che era la prima volta che partecipavano e sentivano quello che veniva esposto assieme ai capigruppo, ci siamo sentiti dire di tutti i colori. A questo punto forse non è la strada giusta al di là della dichiarazione di intenti, però io ribadisco, io credo nella collaborazione, io credo nella possibilità del dialogo. Io credo un po' meno quando qualcuno si arroga il principio di potere decidere io credo che l'unica gli unici che si possono arrogare il principio di giudicare l'operato siano i cittadini Consigliere Sgarbi, non è certamente lei quello che si può arrogare il principio di giudicare, lei ha detto non deve dirlo a noi,

siamo noi a doverlo dire, no, non è neanche lei, sono i cittadini e mi pare che i cittadini di Molinella siano stati estremamente chiari, i cittadini di Molinella ci hanno dato la maggioranza, c'era stato detto che noi non avevamo fatto niente, che erano stati cinque anni spesi male, i cittadini di Molinella, la maggioranza ci ha dato il voto e quindi siamo qui ancora una volta, forse chi credeva una cosa è tutta un'altra. Quindi noi siamo qui per cercare di amministrare nel miglior modo possibile le risorse che abbiamo a disposizione, cerchiamo di dare dei servizi qualificati alla collettività. Solo un passaggio: la Casa di Riposo che bisogna fare, ma certo cinque anni fa qualcuno diceva che la casa di riposo doveva essere chiusa e si doveva andare solo con l'assistenza domiciliare, in cinque anni l'abbiamo ristrutturata, l'abbiamo sistemata, siamo pronti ad avere l'autorizzazione dopo trent'anni, ad avere l'autorizzazione al funzionamento definitivo, quindi credo che questa sia un'altro risultato che ha conseguito questa Amministrazione. Poi al di là del fatto che a un certo punto uno la pensi in un modo uno la pensa nell'altro, liberissimi di farlo, una cosa è certa che se la minoranza pensa di dire: voi dovete fare quello che vogliamo noi, prima diventate maggioranza poi si farà quello che volete voi, disposti a discutere, disposti a trattare, disposti a trovare una soluzione, noi non ci arroghiamo il principio di potere giudicare gli altri, noi siamo disponibili a parlare, siamo disponibili a trattare, ribadisco per l'ennesima volta, l'esempio ve lo abbiamo dato in occasione del Consiglio del 18, purtroppo abbiamo avuto tutti i documenti il martedì, il giovedì mattina abbiamo convocato la Giunta e il venerdì abbiamo spiegato anche i motivi, abbiamo spiegato tutto, qualcuno ha detto dovevate farlo prima. Certo che avremmo dovuto farlo prima, se Terre di Pianura anziché preparare il documento e presentarcelo per la firma il martedì, l'avessero fatto una settimana prima, non avremmo fatto un Consiglio Comunale straordinario, avremmo fatto un Consiglio Comunale ordinario. Se Terre di Pianura in tutte le discussioni che abbiamo avuto e siamo stati convocati ben cinque volte per trovare una soluzione, ci avessero detto siamo disponibili ad un certo tempo, l'avremmo fatto, dovevamo deliberare entro domenica 20, se non deliberavamo molta gente di Molinella che aveva la possibilità di dare una soluzione ai propri problemi abitativi, non l'avrebbe avuta, quindi io credo che anche se un Consigliere Comunale a volte arriva, diciamo così, fa un po' più di fatica per dare un giudizio sereno ad un problema, si debba sempre tenere conto l'esigenza della collettività, gli interessi dei cittadini, le possibilità che hanno questi cittadini di potere avere una soddisfazione ai loro bisogni, alle loro necessità. Questo è tutto quello che noi intendiamo, abbiamo dei regolamenti, se lei ritiene che questi regolamenti non vengano rispettati, lei ha tutto il diritto di farlo presente a chi di dovere, noi crediamo di essere all'interno del Regolamento. Noi diciamo e le dirò anche una cosa Consigliere Sgarbi, vede le osservazioni che lei sta facendo in un Comune qui vicino a noi, a Ozzano Emilia, il Sindaco addirittura ha mandato una lettera a tutti i Consiglieri di minoranza dicendo che questi Consiglieri ostacolano l'azione amministrativa della Giunta e del Consiglio, perchè forse i Consiglieri di minoranza dicono le stesse cose che dice lei, è il Sindaco di Ozzano Emilia che dice queste cose, quindi non lo so, può darsi che sia un gioco delle parti. Noi abbiamo dei regolamenti, ovviamente l'ho già detto in altre occasioni, se ci viene chiesto un documento nell'arco delle 24, 48 ore, glielo diamo, quando ci vengono chiesti delle pile di documenti, delle decine e centinaia di documenti, ovviamente il dipendente fa anche lui quello che può, l'importante è che rispettiamo i tempi. Ma non è di questo, perchè noi continuiamo su questa strada se ci viene chiesto un documento nel più breve termine possibile lo facciamo, se ce ne vengono richieste decine o centinaia agiremo di conseguenza, perchè ribadisco ancora per l'ennesima volta, noi come Consiglio Comunale, come Giunta, come Assessori siamo qui per fare l'interesse dei cittadini, per noi è più importante accontentare un cittadino che accontentare ovviamente pur nel rispetto della legge, il cittadino ha la precedenza sul Consigliere o sull'Assessore, questo è il nostro modo di ragionare, poi può essere d'accordo, non si può essere d'accordo, democraticamente ognuno ha diritto di avere le proprie opinioni, ma questo è il nostro modo di agire. Quindi alla fine, signori miei, ribadisco per l'ennesima volta e vorrei chiudere questa polemica qui in una maniera abbastanza costruttiva, chi ha giudicato è stata la gente di Molinella, la gente di Molinella ci ha dato fiducia e per i prossimi cinque anni saremo noi che manderemo avanti questa comunità, con la

disponibilità di essere, di discutere per la possibilità se ci sarà, di collaborare, nessuna riserva in nessun genere, però ribadisco ancora una volta, l'ha già detto l'Assessore Scola, noi agiamo sui documenti, cosa c'è scritto su internet o su un sito e noi non abbiamo il documento, noi non lo discutiamo. Sia chiara una cosa: noi vogliamo avere i documenti, quando avremo i documenti, a quel punto li porteremo in discussione negli organi competenti anche perchè ci sono, Consigliere Sgarbi, tre livelli, chiamiamolo così, di intervento in una pubblica amministrazione, c'è il Consiglio Comunale, che ha compiti di indirizzo generale, c'è una Giunta che ha compiti più particolari di esecuzione e ci sono i dirigenti che hanno i compiti esecutivi di portare a compimento ciò che discende da questi qua. Non è che si venga in Consiglio Comunale a dire adesso domani mattina mandiamo il dipendente a chiudere quel buco o a spostare quel bidone, questo è compito dei dirigenti che a loro volta danno l'ordine a chi di dovere di far questo. Il Consiglio Comunale ha altri compiti, è fare diciamo così di creare degli strumenti programmatici che possano dare una risposta alla comunità, poi ripeto si può essere d'accordo, non si può essere d'accordo, pazienza ma in questa maniera credo che questo sia l'unico modo per fare gli interessi della collettività di Molinella. A questo punto pongo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno: Bilancio di previsione 2009 stato di attuazione dei programmi.

PAOLO SGARBI: Scusi Sindaco posso replicare?

SINDACO: No lei fa una dichiarazione di voto.

PAOLO SGARBI: Va bene replicherò nella dichiarazione di voto.

SINDACO: Lei fa una dichiarazione di voto, punto. Dopo di chè dirà quello che ritiene. Lei fa la dichiarazione, prego faccia la dichiarazione di voto.

PAOLO SGARBI: Allora Signor Sindaco, ci sono due cose che non capisco, che vorrei gentilmente che qualcuno mi spiegasse. Premetto che io non mi sono permesso di giudicare nessuno, ho solo detto che non credo spetti a lei dire quanto è trasparente l'Amministrazione di Molinella. L'Amministrazione di Molinella sarà trasparente se i cittadini giudicano che l'Amministrazione è trasparente, semplicemente questo come precisazione. Però volevo dire ci sono due cose che non capisco. La prima: stasera si è parlato di merendine, si è parlato di notti bianche che non sono argomenti all'ordine del giorno, non mi pare che lei abbia interrotto nessuno dei Consiglieri e degli Assessori che hanno parlato di questi argomenti. Invece devo dire che ho notato una certa aggressività che non capisco, non capisco come mai lei mi abbia interrotto.

SINDACO: Consigliere Sgarbi per cortesia questa è una dichiarazione di voto, e non una replica, forse non ci stiamo intendendo. Lei dice io voto contro a questo provvedimento perchè nei miei confronti c'è stato un comportamento che io ritengo ingiusto, io ritengo sbagliato, ribadisco, forse sarà opportuno che ci chiariamo, cioè ad un certo momento, il Sindaco chiude la discussione, dopo di chè ogni gruppo dirà approva, non approva, si astiene ed eventualmente una dichiarazione di voto, questa non è una dichiarazione di voto, lei sta facendo tutto un altro giro

PAOLO SGARBI: Ma lei lasci dire a me la mia dichiarazione di voto

SINDACO: No no no

PAOLO SGARBI: Sta facendo tutto lei non so che cosa devo dire sta dicendo che io devo dire così che devo dire colà, mi lasci un minuto per rispondere e fare la dichiarazione di voto.

NADIA PASSARINI: Lei dottore deve intervenire a questo punto. Io chiedo che lei Segretario intervenga e prenda in mano il regolamento e disciplini questo Consiglio Comunale, non è possibile Signor Sindaco che lei conduca un Consiglio Comunale in questo modo, perchè è al di fuori da ogni regolamento.

SINDACO: E' possibilissimo perchè io chiedo, lui ad un certo punto fa una dichiarazione di voto, fa una dichiarazione di voto punto, lei dice

PAOLO SGARBI: Quanto tempo ho per la mia dichiarazione di voto? Poi dopo mi lascerà il tempo di fare la mia dichiarazione di voto come pare a me con le mie parole?

SINDACO: Certo.

PAOLO SGARBI: Allora gentilmente se mi lascia concludere la mia dichiarazione di voto, fra un minuto avrò concluso e dirò quello che devo dire. Per fare la mia dichiarazione di voto devo dire che non capisco come mai ci sia questa aggressività anche soprattutto perchè credo di stare facendo il mio mestiere di Consigliere di opposizione lamentando la violazione di regolamenti comunali e io credo che il Sindaco dovrebbe essere la persona che in primis si preoccupa nel caso, appunto, ci sia una violazione di un regolamento comunale, di verificare se sia vero o no. Non capisco perchè lei mi abbia interrotto quando stavo parlando di questo argomento che credo dovrebbe interessarla in primissima persona. Il secondo punto che voglio dire per completare la mia dichiarazione di voto ..

SINDACO: Per cortesia non facciamo

PAOLO SGARBI: Scusa questa sera ho parlato per cinque minuti siamo qui da due ore e mezzo

SINDACO: Ma non è il fatto di parlare per una serata ma fa una dichiarazione di voto

PAOLO SGARBI: Sì abbiamo parlato di tutto anche di merendine e di notti bianche lasciatemi finire la mia dichiarazione di voto, è attinente alla materia, non lo so. Voglio dire perchè stasera andremo a chiedere di votare ad un certo modo al nostro gruppo perchè non capiamo come mai ci sia questa reticenza da parte di questa Amministrazione nel concedere documenti, quando giustamente come dice l'Assessore scola, questa Amministrazione sicuramente si sta impegnando, sta facendo cose che sarebbe bene che la cittadinanza conoscesse anche da un altro punto di vista, allora io non capisco perchè ci sia questa difficoltà nell'acquisizione dei documenti. Il fatto che io non sia in grado di capire questa cosa e che non abbia avuto disponibilità dei documenti che ho richiesto in attinenza alla votazione mi porta a ribadire la mia richiesta di rimandare la votazione perchè non abbiamo potuto esercitare il nostro mandato di consiglieri comunali. Grazie.

SINDACO: Pongo in votazione il punto tre all'ordine del giorno. Chi approva è pregato di alzare la mano. Signori consiglieri controllare. Chi non approva? Chi si astiene. Allora 6 voti contrari e gli altri approvato. Immediatamente eseguibile. Chi approva è pregato di alzare la mano. Approvato alla unanimità. L'immediata eseguibilità, cioè chi approva l'immediata eseguibilità di questo partito di deliberazione. Allora contrari quanti 2? Voi avete approvato sì. Va bene, 2 contrari. Bene.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: n. 6 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli, Aldo Casoni, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.3.

Oggetto n. 4 APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI MOLINELLA (deliberazione di C.C. n. 39 del 28/09/2009)

DOTT.SSA FRANCA RAMANZIN: Il 31 dicembre di questo anno scadrà l'affidamento del servizio di Tesoreria. Un affidamento che ha avuto la durata di cinque anni attualmente con la Cassa di Risparmio. Vista la normativa vista il particolare l'articolo 23 della Legge 62, non è possibile ricorrere al rinnovo di questo contratto di Tesoreria in essere perchè questo articolo, questa normativa ha sancito in via generale il divieto di rinnovo dei contratti di appalto di forniture, di beni e servizi. Anche se il servizio di Tesoreria è individuato come un contratto atipico a sè. Pertanto viene nel rispetto della norma anche se non specifica per il settore, viene con questo atto deliberativo, la bozza di convenzione che dovrà poi disciplinare il servizio di Tesoreria per il prossimo quinquennio. La durata è fissata appunto in 5 anni dal 2010 al 2014 perchè si ritiene che sia un congruo periodo come per altro per i periodi trascorsi per adattare anche l'ente al nuovo servizio all'istituto che si aggiudicherà la gara. E' una procedura ad evidenza infatti l'articolo 210 del 267 del T.U. prevede che per l'affidamento del servizio di tesoreria si adottino procedure ad evidenza pubblica, per cui verrà affidato tramite una procedura aperta dando quindi la possibilità agli operatori agli Istituti di credito di presentare una propria offerta che verrà giudicata nell'ambito del bando che verrà poi approvato con determina dirigenziale. Con la normativa appunto del T.U. l'articolo 110 il 2° comma dà l'obbligatorietà dell'approvazione della convenzione da parte del consiglio comunale per questo il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare e anche sulla durata appunto prevista per i cinque anni. Su questa deliberazione è chiesta l'immediata eseguibilità. La convenzione è stata inserita nella cartella e infine allegata alla deliberazione, è stata stilata sulla base della convenzione in essere cercando di migliorare quei punti di criticità che, durante questo quinquennio, sono emersi e si cercherà di inserire nel bando ulteriori condizioni economiche vantaggiose per l'ente anche in considerazione che è modificata la tesoreria in quanto siamo entrati dal 1° gennaio 2009 nel sistema di tesoreria mista per tutti i comuni.

SINDACO: La ringrazio. Chi chiede la parola? Nessuno, prego.

ALDO CASONI: Signor Sindaco, Consiglieri, componenti della Giunta, molto brevemente volevo chiedere se per quel che riguarda la delibera in discussione, è possibile fare un suggerimento e quindi anche una modifica per quello che riguarda l'articolo 23 di questa convenzione: Tratt

benefici. Nell'ultima riga si dice che in base alla risoluzione , si dice appunto che in tesoriere a fonte della concessione del servizio di tesoreria erogherà all'ente nel corso della durata del contratto ed entro il 30 giugno di ogni anno una somma annua di euro puntini puntini al netto di ogni imposta eventualmente dovuta, al titolo di contributo a sostegno di iniziative istituzionali dell'ente, ecco io innanzi tutto volevo chiedere se era possibile sapere quelle che saranno le iniziative istituzionali dell'ente e se possibile proporre una di queste iniziative da parte nostra.

SINDACO: Guardi, Consigliere, scusi

ALDO CASONI. No dicevo a titolo di contributo a sostegno di iniziative istituzionali dell'ente quindi qui parliamo dell'ente parliamo dell'amministrazione comunale ecco appunto. Allora queste iniziative istituzionali che verranno quindi gestite da questa amministrazione chiedevo se era possibile (finisce il nastro)

..... che si trovano in situazione di disagio che ce ne sono parecchie nel comune di Molinella soprattutto relativamente alla grave situazione di crisi economica che stiamo vivendo e quindi un sostegno credo che possa essere un messaggio da parte di tutte le componenti dei gruppi condivisibile se attuabile nel contesto di questa convenzione anche perchè e qui non vorrei andare fuori tema nel punto precedente quello che discuteva sia delle linee programmatiche di mandato, delle linee quinquennale sia per quanto riguarda il bilancio non ho trovato una voce che ponesse l'attenzione a questo stato di cose. Quindi credo che la possibilità di poter istituire un fondo di solidarietà a favore delle famiglie che si trovano in difficoltà a causa della perdita di lavoro o comunque di una riduzione delle retribuzioni dovute a cassa integrazione ad altri eventi, possa sicuramente essere condivisibile da parte di tutti. Chiedo quindi formalmente a nome del mio gruppo se è possibile inserire questo nell'atto nel documento di convenzione.

SINDACO: No non è possibile, scusi ha finito? Non è possibile una cosa di questo genere anche perchè in questa maniera noi saremmo obbligati quei soldi ad erogarli solo per quel fine, indipendentemente da altre situazioni che si potessero verificare nel corso del mandato. Non lo so calamità naturali, non lo so situazioni di pericolo, immediato, eventualmente questi fondi che potrebbero venire diciamo così essere gestiti dall'ente, se noi li andiamo a mettere esclusivamente per questo noi siamo vincolati lì. Ovviamente se ce ne sarà la necessità se ce ne ravviserà l'opportunità nessuna difficoltà ad inserire anche quello che lei sta proponendo, ma metterlo già qui in questo punto crea un qualche cosa che non è possibile anche perchè rimane ingessato e quindi non è giusto che noi già fin da ora, per un qualsiasi motivo non ce ne è bisogno dobbiamo per forza fare una beneficenza che riteniamo che in quel momento possa non essere adatta e ci siano delle cose più urgenti da fare in sostituzione di questo.

LUCA MAZZANTI: Impegno per istituire una borsa di solidarietà un fondo un contributo per le famiglie che necessitano nulla osta

SINDACO: Tenga presente consigliere che esiste già questo fondo nell'ambito del Comune di Molinella

LUCA MAZZANTI: Diciamo che il Comune di Molinella sta già dando una mano a due soggetti che hanno fatto richiesta per la borsa lavoro, quindi due richieste sono arrivate e con i fondi messa disposizione del distretto di pianura che si occupa di questo stiamo già operando in questo senso, però trovando le risorse finanziarie siamo lieti di contribuire ulteriormente nulla osta.

SINDACO: Noi non vogliamo ingessarci e dire questo esclusivamente ribadisco esiste già questo fondo e lo stiamo usando nel caso in cui si fosse bisogno di maggiori risorse quando l'anno prossimo la banca che ci darà questa risorsa se riterremo giusto necessario opportuno usiamo il

termine che vogliamo nessuna difficoltà che quella somma che ci dà vada ad integrare questo, o eventualmente altre situazioni. Non mettere perchè altrimenti saremmo ingessati, abbiamo messo apposta iniziative istituzionali in senso ampio con la proposta, ovviamente quando faremo il bilancio di previsione in altra situazione si potrà dire il fondo per la solidarietà è 10.000 euro, sono troppo pochi, ce ne vogliono trenta, dove andiamo a prendere i soldi, magari ci hanno dato 40.000 euro, dico delle cifre così a caso, 20 li prendiamo da questa diciamo così da questo contributo che la banca vincente ci darà.

ALDO CASONI: La ringrazio. E allora riformulerei meglio la proposta che non era del tutto esatta perchè non conoscevo le modalità della proposta da fare, allora di dare una priorità se ci saranno delle emergenze che renderanno necessaria la destinazione in altri canali ecco di queste cifre mentre se dare la priorità non vorrei andare fuori tema, però vorrei visto che questo è il mio primo intervento rubo un minuto. Il mio primo intervento dopo la proclamazione della elezione del giugno scorso e quindi era mia intenzione intervenire prima poi lo ho ritenuto non necessaria farlo anche perchè l'intervento dei miei colleghi è stato più che esaustivo però la mia intenzione riallacciandomi anche a quanto aveva accennato durante il proprio intervento l'assessore Gabusi ecco è quello di un approccio personale attraverso il mandato elettivo che mi è stato conferito. Un approccio di natura costruttiva, qui è stato detto di natura costruttiva di natura propositiva naturalmente con spirito critico, faccio parte di uno dei gruppi di minoranza, e credo però che quello che è emerso questa sera e prima lo ho sottolineato con i colleghi che ho qui accanto è una certa insofferenza da parte della Giunta da parte del gruppo di maggioranza nell'ascoltare quelle che sono richieste legittime da parte di una minoranza, cioè io credo che in questo consesso non si dovrebbe nemmeno discutere di queste cose, cioè non voglio scomodare persone però un signore di nome Thomas Jefferson che è stato uno dei padri della costituzione americana 250 anni fa diceva che il prezzo della libertà è l'eterna vigilanza, ma io credo che si dovrebbe dare per scontato che questo avvenga oggi nel 2009. Quindi chiudo per non tediare ulteriormente e vi ringrazio appunto per aver preso in considerazione quella che è stata la mia proposta. Grazie.

SINDACO: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Nessuno. Cioè prima di passare a votazione dico che accogliamo questa proposta, ma la mettiamo in quello che è l'ambito programmatico, non metterla qui perchè, diciamo così, ci verrebbe ad ingessare. Quindi la teniamo presente nell'ambito. Quando avremo la somma, perchè dato e non concesso che ci siano 5 banche, 10 banche che partecipano non vorrei che la somma che ci erogano siano 50 euro, a quel punto lì se magari gli altri hanno offerto 48 o 47 con 50 euro non andiamo da nessuna parte, però, al di là di questo che vuole essere un tentativo di fare un battuta, teniamo in considerazione che eventualmente l'anno prossimo, quando faremo il bilancio, abbiamo anche questa somma e questa somma servirà per integrare quel fondo di solidarietà che abbiamo. Ma la teniamo in considerazione e facendola nostra per l'anno prossimo quando avremo il bilancio, sapremo quanti soldi questa banca che vincerà la gara ci darà. Se è d'accordo su questo ripeto nessuna difficoltà di nessun genere lo spirito di collaborazione esiste comunque, è una proposta che ci sentiamo di condividere la facciamo nostra nel senso generale quindi va benissimo però la metteremo collocata al posto giusto.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 15 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.4.

Oggetto n. 5

**APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARGELATO, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BUDRIO, CASTEL MAGGIORE, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALABERGO, MINERBIO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE, PER IL RIPARTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA SEDE CIRCOSCRIZIONALE DELL'IMPIEGO DI MINERBIO .
(deliberazione di C.C. n. 40 del 28/09/2009.**

SEGRETARIO GENERALE: Due parole soltanto. Questo qui è il rinnovo di una convenzione finalizzata al rimborso delle spese per il funzionamento della sede che riguarda 13 Comuni. Vi do dei dati: i Comuni interessati sono 13, la convenzione ha durata di 6 anni cioè dal 1° gennaio 2009 quindi ha effetto retroattivo dal punto di vista dal pagamento della spesa fino al 2014, la ripartizione avviene in base alla popolazione accertata al 31 dicembre di ogni anno, e a titolo di cronaca il Comune di Molinella in base alla popolazione è uno dei comuni più popolati, tra quelli in questione, paga circa 4.800 euro.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.5.

Oggetto n. 6 **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MOLINELLA E IL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER L'UTILIZZO DELL'UFFICIO ASSOCIATO, IN APPLICAZIONE DELLE NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA L.R. 30 OTTOBRE 2008 N. 19 -**
(deliberazione di C.C. n. 41 del 28/09/2009).

ING. ANGELA MICELI: Si buonasera a tutti. Allora le norme per la riduzione del rischio sismico ovvero la legge regionale 19 si collocano all'interno del panorama della legislazione italiana in quella che è la materia sismica iniziata l'anno scorso nel 2008 infatti parte di questa legge è entrata in vigore il 14 novembre del 2008, il titolo 4° entrerà in vigore il 14 novembre del 2009 ed è quella parte per la quale ci trova a convenzionarci con questa a formulare questa proposta di convenzionamento con la parte tecnica del circondario imolese. Questa legge assegna le funzioni in materia sismica ancora ai comuni ribadendo insomma quella che era stata la riforma del sistema degli enti locale e ad affidarsi a questi per la gestione di queste funzioni a strutture tecniche regionali. La Regione Emilia Romagna dopo l'entrata in vigore l'anno scorso della legge ha disciplinato quelle che sono le linee ed i requisiti minimi che devono essere posseduti dagli enti locali per poter esercitare le funzioni in materia sismica singola in modo autonomo e il Comune di Molinella, sia per i requisiti di popolazione, sia pratiche depositate a livello sismico non le aveva perciò si è scelta tra la Giunta del Comune di Molinella ha scelto l'opzione di convenzionarsi con una struttura che già esercita questa funzione da diverso tempo ossia il circondario imolese, l'unica tra l'altro assieme a poche altre nella Regione Emilia Romagna perchè i Geni Civili sono stati aboliti dalla regione Emilia Romagna. Devono ancora essere ricostituiti presumo che vengano ricostituiti prima del 14.11.2009. Il titolo 4° di questa legge pone come una qualsiasi legge di tutela del territorio l'accento sulla violazione che possono essere commesse sulle opere edilizie in materia sismica e per questo obbligano tra virgolette i Comuni a bassa sismicità come il Comune di Molinella a vigilare su questo ossia ad estrarre a campione le pratiche edilizie che tra l'altro in modo diverso a quello che si è fatto fino a questo momento verranno presentate in un pacchetto unico ossia verrà presentato sia il progetto architettonico sia il progetto esecutivo e all'interno di questa insomma pacchetto progettuale verrà effettuata una estrazione a campione pari al 20% dei permessi di costruire e 30% delle DIA e questi pratiche edilizie verranno poi sottoposti alla istruttoria da parte, alla preistruttoria da parte del Comune e successivamente verranno in pratica passare al circondario imolese che si occuperà dell'istruttoria complessiva delle pratiche edilizie delle pratiche sismiche. Perciò il Comune di Molinella con questa convenzione va a mantenere sul territorio la gestione delle pratiche sismiche va a mantenere sul territorio presso l'ufficio dello sportello unico per l'edilizia l'archivio delle pratiche sismiche e a mantenere il rapporto diretto con i tecnici facendo sì che questa procedura che vede accorpate i due progetti che fino a questo momento erano scorporati possano trovare una conclusione del procedimento più celere possibile. Nella convenzione viene poi esplicitato come allegato alla delibera i diversi punti e i diversi articoli canonici fra virgolette, vengono disciplinate le competenze del circondario e le competenze del Comune di Molinella. Il circondario deve istruire le pratiche, deve rilasciare le autorizzazioni sismiche deve presidiare il territorio nel controllo dei cantieri e per quanto riguarda la ripartizione dei costi tra il Comune di Molinella ed il circondario imolese si sfrutta l'applicazione dell'articolo 20 della legge regionale 19 per la quale è previsto un rimborso per la prima volta forfetario sulle spese per lo svolgimento dell'istruttoria. La durata della convenzione è di un anno in via cautelativa per vedere poi cosa succederà nel panorama legislativo sempre in continuo fermento in questo

settore e direi che per tutti gli adempimenti di conseguenza verranno appunto delegati allo sportello unico per i servizi territoriali e il partito di deliberazione è immediatamente eseguibile.

SINDACO: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

PAOLO SGARBI: Noi come prima ribadiamo che abbiamo chiesto documenti in merito non avendoli avuto chiederemmo di spostare la votazione.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Astenuti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.6.

Oggetto n. 7

PROGETTO UNITARIO PER IL COMPLETAMENTO FILOLOGICO DEL COMPLESSO STORICO DEL PALAZZO DELLE BISCIE: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA CONVENZIONE URBANISTICA SOTTOSCRITTA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L. 241/90 – (deliberazione di C.C. n. 42 del 28/09/2009)

ING. ANGELA MICELI: Si allora il progetto unitario in questione fa riferimento al completamento al progetto di completamente filologico del complesso storico del Palazzo delle bisce. E' una parte della normativa afferente alle norme tecniche delle costruzioni del piano regolatore che è stato approvato dalla Provincia nel 2000. Perciò è una normativa precedentemente inserita che viene naturalmente qui ribadita nella quale il comparto di attuazione ha una zona omogenea la B41 che coerentemente con le aree B4 che presentano un indice di utilizzazione fondiaria dello 0,2 prevede un intervento che possa prevedere appunto la ricostruzione filologica di un edificio del quale è attestata una storicità appunto che è desunta dagli archivi di stato per i quali i progettisti si sono adoperati hanno appunto documentato a livello planimetrico in primis quello che è il progetto e hanno portato a compimento un progetto di revisione di una proposta di collegamento tra un edificio che ha trovato la sua collocazione nel passato naturalmente perso col passare degli anni e si è tentato in questo senso di ricostruirlo dal punto di vista filologico. Un progetto che presentava essenzialmente due corpi di fabbrica, un corpo di fabbrica destinato alla villa ad una casa padronale

di circa 500 metri quadri poi una stalla che aveva anche questa una estensione piuttosto ampia si parla di una estensione in pianta di 600 metri quadri poi c'era anche un enorme porticato ed il progetto che ricalca sempre a livello planimetrico in modo fedele quella che era la storicità attestata presenta un progetto di ventidue alloggi allocati in quest'ultimo fabbricato che era l'edificio a servizio riservando alla proprietà invece il mantenimento della casa padronale della villa in maniera esclusiva. Questo progetto è stato sottoposto più volte alla commissione per la qualità architettonica e un primo parere è stato favorevole condizionato, il secondo, nel quale i progettisti hanno rivisto secondo le indicazioni date dalla commissione siamo arrivati ad un parere pienamente positivo. E' stato poi sottoposto a tutti gli organi di competenza la Bonifica l'ASL e l'Arpa riscuotendo pareri positivi e allegato a questo al compimento di questo progetto è stata anche la disponibilità da parte della proprietà di far rientrare questo progetto nella logica globale di espansione urbanistica approvata dalla precedente Giunta del Comune di Molinella e in prosecuzione anche da questa per la quale l'espansione globale del capoluogo diciamo che è vincolata tra virgolette alla realizzazione come condizione di sostenibilità della nuova infrastruttura ovvero della nuova tangenziale di Molinella. Da qui la convenzione una convenzione che prevede come termine perentorio quello di 12 mesi per poter cedere a titolo gratuito al Comune di Molinella una superficie territoriale di 6.000 metri quadri sulla quale metratura troverà sede la nuova il nuovo percorso di questa nuova infrastruttura. Oppure come alternativa vi sarà appunto quello di versare al comune una cifra ritenuta congrua quella di 120.000 euro a richiesta da parte dell'Amministrazione comunale nel caso in cui non si trovi compimento di questo nell'arco di 12 mesi stabilito dalla convenzione. Verrà presentato dalla proprietà una apposita garanzia fidejussoria a titolo insomma di questo impegno. Anche questo partito di deliberazione è immediatamente eseguibile.

SINDACO: La ringrazio. Chi chiede la parola?

LORENZO VENTUROLI: Vorremmo più che altro un tipo di informazione. Cioè visto che è uno dei primi interventi per quanto riguarda la nuova tangenziale. Supponiamo che si trovi un milione vari costruttori danno un milione poi per dieci anni non si riesce più a costruire no, questo milione come è messo. Chiederanno un rimborso come succede, cosa succede con questo contributo cioè non è chiaro. Questi dieci persone versano una certa cifra per costruire la tangenziale poi si blocca tutto no, quindi per 10 anni non si costruisce più non ci sono più contributi per fare la tangenziale, questi avranno diritto di chiedere dei rimborsi? Cosa succede?

SINDACO: Questa qui diventa quasi una tassa di scopo nel senso che quei soldi che verranno presi verranno spesi per fare quella tangenziale cioè non è da dire che noi verranno fissati dei parametri in maniera tale che comunque la strada la tangenziale verrà fatta.

GIANNI SCOLA: In forza dell'accettazione di questi programmi di sviluppo le proprietà ecc. si impegnano comunque a versare indipendentemente se venderanno o no. Ha capito?

LORENZO VENTUROLI: Allora chi ha

GIANNI SCOLA: Quindi non c'è nessuna restituzione, per dire se versano non so un milione costa 5 milioni non è che dopo si dà indietro il milione

LORENZO VENTUROLI: No sto dicendo un'altra cosa forse non mi sono spiegato. Cioè qui quando si costruisce si deve versare come in questo caso 120.000 euro. Ci sono 5 aziende che versano 120.000 euro e non si costruisce.

GIANNI SCOLA: I progetti Venturoli sono tre.

LORENZO VENTUROLI: Questi soggetti, uno di questi soggetti dice io rinuncio cioè non costruisco quindi non verso

GIANNI SCOLA: Perde tutti i vantaggi dal punto di vista edificatorio ecc. ecc.

LORENZO VENTUROLI: Io sono d'accordo con lei su questo, questi che hanno versato vedono che non viene realizzata l'opera che valorizza il loro intervento

GIANNI SCOLA: Adesso ci sono degli avvocati che stanno mettendo giù delle convenzioni che sono delle convenzioni uno un termine forse improprio blocco nel senso che dal momento che tu accetti determinate cose tu devi garantite da fidejussioni. C'è anche una ipotesi però adesso la dico in maniera riservata in questo consiglio comunale nel caso che si fa il pezzo, va be insomma, uso questo termine per uso questo termine tanto si impara tutto quindi Nadia, se per caso si fa il pezzo uno e il pezzo tre e manca il due si guarderà io penso che il comune si farà parte diligente intanto per completarla in attesa che il soggetto due si faccia parte diligente, ma questo è un discorso speriamo di non arrivarci, ma nell'ipotesi ci potrebbe anche essere perchè l'obiettivo è quello di completarla. No questa è una convenzione che non riguarda i tre soggetti attuatori della strada riguarda un'altra cosa. Abbiamo chiesto a questo signore comunque è l'ing.

ANGELA MICELI: No questo soggetto non darà un contributo vero e proprio in termini monetari nel senso, che l'impegno che questo soggetto si assume è di cederci gratuitamente quell'unico elemento che ci manca per completare il cerchio della tangenziale tra l'altro. E ci evita tra l'altro un procedimento di esproprio e quant'altro a vantaggio della comunità se questo non dovesse accadere noi dovremmo attivare questa procedura di esproprio ma lui non verserà e questa cifra ci servirà per attivare la procedura di esproprio. Questo qualsiasi cosa accada nel suo comparto.

LORENZO VENTUROLI: Appunto cioè quello che io appunto non ho capito è questo: Se un soggetto attuatore non lo fa, per motivi suoi non lo so qual'è il problema, pagherà il Comune, la differenza che c'è per concludere la tangenziale è così? Va be d'accordo anticiperà il comune. Quindi possiamo prevedere che nel giro di cinque anni la tangenziale viene costruita. Speriamo. Sa quel detto bolognese: sperando, ecco appunto.

SINDACO: Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

PAOLO SGARBI: Di nuovo anche su questo punto abbiamo chiesti documenti non ci sono stati consegnati chiediamo che la votazione venga posticipata.

VINCENZO CARADONNA: Velocissimamente chiederei un chiarimento anch'io. Per quanto riguarda l'eventuale pagamento della somma di 120.000 euro è specificato abbiamo visto che è la Giunta che decide quando chiederli, non c'è una scadenza precisa. No c'è una scadenza dei 12 mesi per effettuare la consegna del terreno, ma se non riesce poi accordarsi con l'attuale proprietario deve pagare la somma di 120.000 euro al Comune affinché questo possa procedere poi con gli atti espropriativi e quant'altro, ma non dice non c'è un termine per il pagamento di questa cifra nella convenzione, quindi questo in un certo senso è a discrezione della Giunta chiederlo. Lo può chiedere dopo un mese lo può chiedere dopo due anni quindi anche questo rientra nel discorso precedente, se la Giunta per qualche motivo prende tempo, no allora forse non abbiamo capito noi, era riferito anche al pagamento o, ah ho capito,

SINDACO: Siamo cercando di farlo perchè altrimenti qualcuno ne approfitta un po' troppo e infatti è per questo che vogliamo mettere dei termini per evitare che qualcuno nel pieno diritto ma ne approfitti un po' troppo e vedremo i termini.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 13 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: n. 6 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli, Aldo Casoni, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi).

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n.7.

La seduta si chiude alle ore 01.15.